

**I grandi Maestri della scacchiera**

Secondo volume

2011 © Arduino Sacco Editore

**L'Associazione Culturale**

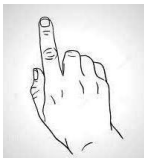
**Arduino Sacco Editore non usufruisce né finanziamenti pubblici né finanziamenti da parte degli autori.**

**Si auto-finanzia con la partecipazione di coloro che condividono gli obiettivi dell'Associazione.**

**Il tuo contributo servirà a promuovere e divulgare nuovi opere fuori dai grandi canali distributivi e dei mass-media, riservati solo agli amici degli amici.**

**CLICCA QUI**

**e fai la tua offerta**



Ogni giorno troverai nuovi libri da leggere

*Arduino Sacco Editore*



## **I grandi maestri della scacchiera**

di Carlo Alberto Cecchini

2011 © Arduino Sacco Editore

Direttore editoriale:

Gabriel Rhyò

Gruppo redazionale Parva Inutilia Management

Cover graphics:

Luca Pellegrini

### **Gruppo redazionale FLOYD & MERCURY Concept**

Direzione artistica: Rita Monaco

Artwork: Gruppo redazionale PIM Pictures '68 Lab.

Art concept: Vincenzo Mazza

Coordinamento editoriale: Aurora Di Giuseppe

Web master: Veronica Sacco

Editing e impaginazione

A.G.D. Studios & PIM Graphix Lab. Studios

Stampa

A.G.D. Studio Inc.

Proprietà letteraria riservata

© 2011 Arduino Sacco Editore

Sede operativa Roma – Tel. 06/4510237

Prima edizione Marzo 2011

Finito di stampare

dal centro stampa editoriale della

Arduino Sacco Editore

Sede Regionale: Via Luigi Barzini 24 – 00157 Roma

Carlo Alberto Cecchini

**I GRANDI MAESTRI  
DELLA SCACCHIERA**

Secondo volume



ARDUINO SACCO EDITORE

## **Capitolo terzo: 1947 - 1974**

### Seconda parte

\*\*\*

## BOBBY FISCHER

**Robert James Fischer** nato a Chicago, il 9 marzo del 1943, è stato uno scacchista statunitense naturalizzato islandese, Grande Maestro Internazionale e unico americano di nascita ad aver mai vinto il titolo di campione del mondo.

Conquistò la corona degli scacchi il 1 settembre 1972, battendo in un match memorabile il sovietico **Boris Spasskij** e la perse per essersi rifiutato di difenderla il 3 aprile 1975.

È considerato uno fra i giocatori di scacchi dotati di maggior talento di tutti i tempi, nonostante la sua prolungata assenza dalle competizioni e rimane uno dei nomi più conosciuti di questa disciplina, anche esternamente alla cerchia degli appassionati. I suoi modi di fare stravaganti e la sua vita privata caratterizzata da solitudine, scarse abilità sociali e ossessione per lo studio degli scacchi portano molti psicologi a pensare che Fischer fosse affetto dalla sindrome di Asperger.

Nacque da **Regina Wender**, operaia in una fabbrica bellica che divenne in seguito insegnante, infermiera e medico, e da **Gerhardt Fischer**, un medico. I suoi genitori divorziarono quando aveva due anni e il piccolo **James** crebbe con la madre e la sorella maggiore, la quale gli insegnò il gioco degli scacchi. Quando il futuro campione del mondo aveva solo sei anni, fu attratto dalle possibilità intraviste sulla scacchiera e cominciò a studiarne sistematicamente la

**scher** perfezionò da sé il suo gioco, leggendo il libretto di istruzioni di una scacchiera, si allenò sempre con la sorella, ma nel giro di qualche settimana si dimostrò un giocatore troppo forte per lei.

Si velò molto presto il talento in questo ragazzo e appena tredicenne vinse sorprendentemente il campionato giovanile degli Stati Uniti.

Appena festeggiato il successo nel campionato juniores statunitense, sua madre chiese a **John Collins** di essere il suo insegnante di scacchi, questi aveva insegnato a diversi grandi giocatori e **Fischer** spese molto tempo nella casa di **Collins** e alcuni hanno descritto il suo insegnante come una figura paterna per il giovane **Bobby**, che iniziò quindi a frequentare, ma in seguito abbandonandola, la Erasmus Hall High School, dove molti insegnanti lo ricordavano come una persona estremamente difficile.

Dopo aver vinto il campionato juniores statunitense nel luglio del 1956, che a quei tempi lo qualificava per il campionato maggiore, nello stesso anno giocò diverse partite brillanti, tra cui quella contro il Grande Maestro **Donald Byrne**.

Nel gennaio del 1958 **Fischer** diventò campione degli Stati Uniti fra gli adulti, dopo aver sconfitto uno dei più forti scacchisti del mondo: **Samuel Reshevsky**.

Oltre al titolo, **Fischer** si qualificò per partecipare agli Internazionali, il primo passo verso la sfida del campione del mondo; nessuno dava a questo giovane molte possibilità di passare al turno successivo, i primi sei si qualificavano per il Torneo dei Candidati e fu quindi una sorpresa quando, dopo un buon fina-

le, **Fischer** concluse quinto a pari merito. In quell'occasione ottenne anche il titolo di Grande Maestro.

Conquistato questo traguardo al primo tentativo, **Fischer** divenne uno dei candidati alla corona mondiale a soli quindici anni di età...

La storia degli scacchi non aveva mai conosciuto prima un decollo così precoce!

Tuttavia i primi tentativi del giovane candidato di superare i concorrenti sulla sua strada del match con il campione del mondo non ebbero successo.

Durante il Torneo dei Candidati del 1959, **Fischer** si trovò faccia a faccia con i giganti russi, cosa che avrebbe caratterizzato il resto della sua carriera di giocatore, egli non era ancora al livello dei migliori scacchisti sovietici, chiaramente gli difettavano ancora l'obiettività, l'indispensabile tempra e non ultimo il coraggio, cioè tutto quello che si acquisisce solo dopo una solida esperienza e concluse quindi il torneo al 5°-6° posto. Successivamente alla sua prima apparizione nella scena mondiale scacchistica, il processo formativo di **Fischer** si svolse in modo complesso e contraddittorio.

Al successivo torneo Interzonale di Stoccolma del 1962, realizzò uno strepitoso successo, classificandosi primo con 2,5 punti di vantaggio sul secondo, ottenendo la qualificazione ancora una volta per il torneo dei candidati di Curacao del 1962.

A causa del numero di giocatori russi coinvolti nel torneo, l'Unione Sovietica dominò le competizioni internazionali per gran parte della sua storia, era in teoria possibile che si accordassero su brevi patte tra di loro, al fine di concentrare tutti i loro sforzi sul



contingente non russo e una volta che gli altri venivano eliminati, i russi sarebbero rimasti a contendersi il diritto di sfidare il campione del mondo in carica: **Michail Botvinnik** che aveva recentemente sconfitto **Vasilij Smyslov** in una rivincita per riprendersi la corona. **Fischer** riteneva che i giocatori sovietici avessero in effetti scelto di arrangiare il torneo in quel modo, tanto da scrivere un articolo sui presunti imbrogli dei russi, in particolare del vincitore del torneo e futuro campione del mondo **Tigran Petrosjan** e questo portò ad un'aspra battaglia tra lui e la FIDE, che alla fine portò allo smantellamento del Torneo dei Candidati in favore di una serie di incontri a eliminazione diretta.

Fu il ciclo dei candidati del 1970-1971 che portò **Fischer** sulla strada del campionato del mondo, anche se non era più il campione degli Stati Uniti; **Pal Benko**, un grande maestro americano, aveva vinto il torneo ma gli cedette il suo posto nell'Interzonale.

**Fischer** andò a vincere l'Interzonale di Maiorca con il notevole distacco di 3,5 punti sul secondo classificato, mise quindi in mostra il meglio della sua abilità scacchistica nei Match dei Candidati, ottenendo una serie di risultati favorevoli che non è ancora stata eguagliata da nessuno dei giocatori più forti.

Giocò la più lunga serie di vittorie in incontri tra Grandi Maestri di tutti i tempi, così come la più lunga serie di vittorie individuali: travolse per 11 a 0 **Bisguier**, poi sconfisse in successione **Mark Taimanov** e **Bent Larsen**, l'allora secondo miglior giocatore non russo dopo **Fischer**, i quali vennero demoliti con il risultato di 6 a 0 senza patte concesse.

Solo l'ex-Campione del Mondo **Tigran Petrosjan**, l'ultimo avversario di **Fischer** negli incontri dei candidati, ne riuscì ad arginare l'abilità e la forza ponendo termine alla sua fila di vittorie senza precedenti...

Le prime cinque partite trascorsero in una lotta singolarmente tesa, senza palesare alcuna superiorità; poi però **Petrosjan** non resse più allo stato di tensione e **Fischer** cominciò a vincere una partita dopo l'altra trionfando con un vantaggio esorbitante...

Rimase impressionante il risultato finale del match: 5 a 1 con sole tre patte!

Nel 1971 **Fischer** aveva finalmente ottenuto il diritto di sfidare il Campione del Mondo.

*“Si distinse per il suo gioco in costante tendenza verso la vittoria.*

*Per l'elevata tensione, la levigata tecnica, il calcolo chiaro e lungimirante.*

*Sbalordì la scena scacchistica con una profonda conoscenza della teoria delle aperture”.*

**Fischer** si dimostrò un fanatico degli scacchi, consacrando a loro tutto il suo tempo.

Benché ai nostri giorni il flusso delle informazioni sugli scacchi sia cresciuto talmente da apparire sconfinato, egli dimostrava immancabilmente una competenza integrale. Era sempre in sintonia con tutte le scoperte e con le idee nuove.

**Fischer** studiò il russo, il serbo e lo spagnolo per poter così leggere tutta la letteratura scacchistica, le sue comparse nei match dei candidati avevano dato luogo a risultati record, in queste sfide disintegrò tutti gli avversari di turno uno dopo l'altro.

La storia degli scacchi ancora una volta venne sconvolta da un risultato mai visto prima!

Fu subito chiaro al campione del mondo **Boris Spasskij** che si prospettava per lui un combattimento contro un avversario terribile.

Tutto il mondo degli scacchi attese l'evento con impazienza. Ancor prima dell'inizio del match si ebbe l'impressione che **Fischer** volesse creare una situazione di nervosismo; le sue pretese e i suoi gesti inaspettati per poco non minacciarono di far fallire lo stesso svolgimento della tanto attesa gara.

Quello che la stampa, soprattutto occidentale, ribattezzò subito come l'incontro del secolo tra **Spasskij** e **Fischer** si svolse a Reykjavík, in Islanda, da luglio a settembre del 1972. All'inizio, dato il suo temperamento volubile e le molte richieste che pose agli organizzatori, sembrò subito improbabile che **Fischer** si presentasse al match; ma all'ultimo minuto decise di partecipare, si disse che fu una telefonata di **Henry Kissinger**, che faceva appello al suo patriottismo, a salvare l'incontro e che una donazione di 125.000 dollari, ad elevare il premio a 250.000, fu probabilmente un altro fattore determinante.

Quando finalmente si cominciò il primo incontro servì solo ad aumentare la tensione che circondava intorno al match.

**Fischer**, che non aveva mai sconfitto **Spasskij** nei loro pochi incontri precedenti, sembrò avere partita facile con i pezzi neri, quando commise un errore madornale; un errore del tipo che non si vede facilmente in una partita a livello di maestri e perse la prima partita!

A seguito della sua sconfitta **Fischer** fece ulteriori richieste agli organizzatori e quando queste non vennero soddisfatte si rifiutò di presentarsi, consegnando la vittoria a tavolino a **Spasskij**; sembrò che **Fischer** stesse per scomparire, ma tornò a giocare.

Giocò e... vinse la terza partita ed ispirato da questo successo dimostrò tutta la sua forza gigantesca agguantando la leadership e dopo appena dieci partite aveva già raggiunto il punteggio di 6 a 4; nella prima metà del match **Spasskij** si era chiaramente sentito un pesce fuor d'acqua, poi nella seconda metà dell'incontro giocò con maggiore energia, ma tutti i suoi tentativi di ridurre il divario nel conteggio risultarono infruttuosi.

Una partita tesa dopo l'altra si concludeva in parità ed il match si avvicinava inesorabilmente all'epilogo finale; **Fischer** a quel punto non si voltò più indietro e vincendo anche al ventitreesimo turno, ottenne i 12 punti e mezzo necessari per la vittoria: una vittoria in scioltezza con il risultato finale di 12,5 a 8,5. Questo evento cementò due pietre miliari nella carriera di **Fischer**, l'ambizione di essere Campione del Mondo di Scacchi, ed essere il giocatore con il più alto punteggio ELO di sempre: 2780, il primo al mondo ad andare sopra i 2700,

Dopo di lui, pochi giocatori, hanno infranto la barriera dei 2700 punti, tra questi è compreso **Garry Kasparov** che stabilirà il nuovo record di punti ELO: 2851.

La vittoria di **Fischer** fu considerata anche una specie di vittoria propagandistica per gli Stati Uniti del periodo della Guerra Fredda e confermò che il

più forte giocatore del mondo, in uno sport dominato dai sovietici fin dalla fine della seconda guerra mondiale, era ora un americano e la vittoria del titolo portò a **Fischer** e agli scacchi stessi una pubblicità incredibile negli USA; il pubblico statunitense impazzì per il titolo appena conquistato da **Fischer**, che divenne una celebrità e ricevette innumerevoli offerte come testimonial, apparendo più volte alla televisione nazionale.

Gli iscritti alla United States Chess Federation, USCF - la federazione scacchistica degli Stati Uniti - triplicarono e innumerevoli persone iniziarono a giocare a scacchi, creando quelli che vengono comunemente definiti gli anni del "boom di Fischer".

L'ultima volta che gli scacchi erano stati così attuali tra il pubblico americano, fu quando Paul Morphy ritornò negli USA dopo aver battuto i più grandi maestri europei.

Tuttavia, una volta diventato campione del mondo, **Fischer** inaspettatamente cessò di esibirsi in tornei e match, si fecero molte congetture al proposito e periodicamente apparivano sensazionali comunicati sulla stampa, come se fosse sul punto per tornare sull'arena scacchistica... ma nessuno di questi comunicati trovò però conferma.

Nel 1975 giunse il momento in cui dovette difendere il titolo, contro **Anatolij Karpov**. **Fischer** non aveva giocato una sola partita ufficiale da quando aveva vinto il titolo e stese delle condizioni vincolanti per il match; la FIDE accolse diverse delle sue richieste, ma non accettò quella su come l'incontro sarebbe stato vinto.

A partire dal congresso FIDE del 1949, la regola era che gli incontri del Campionato del Mondo erano composti di un numero massimo di 24 partite, con vittoria al primo giocatore che otteneva 12,5 punti e in caso di parità sul 12 a 12, il campione in carica manteneva il titolo; **Fischer**, comunque, sostenne che questo sistema incoraggiava il giocatore in testa a pattare le partite, il che non era un bene per gli scacchi, egli propose un incontro con un numero illimitato di partite, con il primo giocatore che arrivava a dieci vittorie come vincitore, le patte non contavano e in caso di punteggio sul 9 pari, il campione in carica manteneva il titolo...

In effetti, ciò significava che **Fischer** aveva bisogno di vincere nove partite, mentre **Karpov** ne doveva vincere dieci, quindi la FIDE non accettò queste condizioni e **Fischer** rinunciò al titolo...

**Anatolij Karpov** divenne campione per abbandono dell'avversario. A questo punto **Fischer** scomparve definitivamente e non giocò a scacchi in pubblico per quasi venti anni, riemergendo dall'isolamento accettando la sfida di **Boris Spasskij**, allora piazzato al 96°-102° posto della classifica mondiale, per "La rivincita del XX secolo", da giocarsi nel 1992, dopo vent'anni di assenza dalle competizioni.

Questo incontro, che venne giocato utilizzando il suo nuovo orologio, si svolse a Budva, all'epoca in una Jugoslavia sottoposta a un duro embargo da parte dell'ONU e che comprendeva severe sanzioni sugli eventi sportivi.

La sfida fra i due ex-campioni generò qualche controversia, ma **Fischer** insistette affinché gli organiz-

zatori presentassero l'incontro come "Il Campionato del Mondo di Scacchi", anche se in quel momento **Garry Kasparov** era il campione riconosciuto dalla FIDE.

In una conferenza stampa prima del match, un **Fischer** istrionico sputò su un documento del Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, che proibiva di giocare negli stati balcanici a causa delle sanzioni economiche al momento in vigore, per tutta risposta, **Fischer** venne incriminato e venne emesso un mandato di cattura per il suo arresto.

Da allora non è più tornato negli Stati Uniti.

Dopo il match, che **Fischer** si aggiudicò abbastanza facilmente, scomparve improvvisamente un'altra volta e nel 1999 rilasciò un'intervista telefonica ad una radio ungherese che iniziò con **Fischer** che rispondeva alle domande degli ascoltatori, ma che ben presto degenerò in un'invettiva incoerente, nella quale egli si descriveva come vittima di una cospirazione internazionale giudaica.

La stazione di Budapest tagliò il collegamento, ma **Fischer** fece una trasmissione simile attraverso una radio delle Filippine e l'improvvisa ricomparsa fu apparentemente innescata quando parte dei suoi averi, che erano conservati in un magazzino di Pasadena, vennero venduti dal proprietario del magazzino in risposta al mancato pagamento dell'affitto. Sembra che **Fischer** abbia vissuto a Budapest, e più di recente in Giappone, anche se come al solito, poco si seppe per certo di lui e dei suoi spostamenti.

Anche se **Fischer** non giocò a scacchi in pubblico dal 1992, ci sono state diverse voci sul fatto che abbia

giocato su Internet, ma nessuna di queste si ritiene abbia basi nella realtà.

Nel 2001, emersero voci in cui si sosteneva che **Fischer** giocò nell'anonimato delle partite lampo sull'Internet Chess Server, usando aperture estremamente svantaggiose, ma battendo nonostante ciò dei giocatori molto forti e il Grande Maestro britannico **Nigel Short** riportò la sua esperienza in un messaggio che venne discusso in un thread di Usenet; alcuni sospettano che delle partite di **Fischer** giocate contro due Grandi Maestri Internazionali siano registrate qui, si è suggerito che il misterioso giocatore sia in realtà un computer; una analisi si può trovare ai punti 134 e 139 del Tim Krabbé's chess diary.

Quando venne intervistato a tal proposito, egli dichiarò di non aver mai giocato on line.

**Robert James Fischer** venne arrestato all'aeroporto "Narita" di Tokyo, il 13 luglio 2004, dalle autorità nipponiche per conto degli Stati Uniti d'America, ufficialmente per un passaporto irregolare, fatto sta che il Governo statunitense non gli aveva mai perdonato di aver disputato "La rivincita del XX secolo" nel 1992 nell'ex Jugoslavia.

**Boris Spasskij**, il 10 agosto 2004, scrisse una lettera aperta al Presidente degli Stati Uniti in sostegno del suo collega:

*"Non voglio difendere o giustificare Bobby Fischer. Lui è fatto così. Vorrei chiederle soltanto una cosa: la grazia, la clemenza. Ma se per caso non è possibile, vorrei chiederle questo: la prego, corregga l'errore che ha commesso François Mitterrand nel 1992. Bobby ed io ci siamo macchiati dello stesso crimine. Applichi quindi le sanzioni anche contro di me: mi arresti, mi*



*metta in cella con Bobby Fischer e ci faccia avere una scacchiera."*

Venne rilasciato qualche mese dopo, quando il Governo islandese gli concesse il passaporto e dopo il suo ritiro in Islanda si persero nuovamente le tracce di questo grande campione fino all'inizio di dicembre 2006, quando su un canale della televisione islandese stavano diffondendo una trasmissione sugli scacchi.

Due grandi maestri si sfidavano in diretta con cadenza di 30 minuti a testa, ad un certo punto il giocatore con il nero sbagliò e perse; i due avversari cominciarono allora ad analizzare la posizione per trovare quale fosse la continuazione corretta e nel corso dell'analisi giunse una telefonata allo studio televisivo, era **Bobby Fischer** il quale, in diretta disse al conduttore televisivo:

*"vorrei segnalare che la continuazione vincente per il nero è la seguente..."*.

Fornì quindi una sequenza di tre mosse assai spettacolari, i due grandi maestri si affrettarono a controllare e convennero che il piano corretto era quello proposto da **Bobby**. Malgrado **Fischer** visse da recluso dimostrò anche in quel periodo di non aver perso l'abilità di creare, sulla scacchiera, mosse geniali. Proprio a Reykjavík in Islanda, il luogo dove nel 1972 aveva colto il suo massimo trionfo scacchistico, è morto improvvisamente, il 17 Gennaio 2008 dopo un ricovero per insufficienza renale...

Nel 1988, **Fischer** aveva presentato la pratica: US

Patent number 4,884,255: il brevetto di un nuovo tipo di orologio digitale per scacchi; in precedenza i limiti di tempo degli scacchi consistevano nel giocare un certo numero di mosse in un certo periodo di tempo: un limite di tempo di due ore per le prime 40 mosse e di un ora per ogni blocco successivo di 20 mosse, l'orologio di **Fischer** invece, dava ad ogni giocatore un periodo fissato di tempo all'inizio della partita e quindi aggiungeva una piccola quantità di tempo dopo ogni mossa; in questo modo, i giocatori non sarebbero mai stati disperatamente a corto di tempo, ma le partite potevano comunque essere completate più rapidamente, eliminando la necessità degli aggiornamenti, nei quali una partita viene lasciata incompleta per essere finita in una data successiva. Anche se fu adottato lentamente, nel 2003 un grande numero di tornei di alto livello usavano il sistema di **Fischer**, anche se in combinazione con il metodo più tradizionale.

Il 19 giugno 1996, a Buenos Aires, Argentina, **Fischer** annunciò e sostenne la validità di una variante degli scacchi chiamata Scacchi Fischer Random, questa è essenzialmente un raffinamento di una vecchia idea: mescolare casualmente la disposizione iniziale dei pezzi; formalmente il gioco degli scacchi diventa una delle possibili posizioni di partenza del Fischer-Random o Scacchi960, come viene chiamato oggi per via delle 960 configurazioni iniziali possibili.

**Fischer** riteneva che questo avrebbe ridotto l'importanza di memorizzare le mosse di apertura, rendendo così più importanti la creatività e il talento.

La variante ha ottenuto un moderato successo,

con l'organizzazione di un piccolo numero di incontri e tornei a cui hanno preso parte dei Grandi Maestri.

Nel 2003 venne istituito un Campionato del Mondo della variante.

**Fischer** comunque, non ha mai giocato a questa variante in pubblico, esattamente come non ha mai giocato in pubblico agli scacchi ortodossi fin dal 1992, in quanto uno dei più famosi giocatori di scacchi di tutti i tempi, la sua personalità, così come quella del suo gioco, è stata soggetta a un considerevole interesse, che comprende anche un film:

“In cerca di Bobby Fischer”.

Uno degli articoli più famosi che trattano della sua personalità è un pezzo del 1962 scritto da **Ralph Ginzburg** per Harper's Magazine: "Ritratto di un genio come un giovane maestro di scacchi", anche se redatto quando aveva solo diciotto anni; la scarsità delle interviste rilasciate da **Fischer** negli anni seguenti, ha significato che questo articolo viene ampiamente citato; in esso, si riporta di un **Fischer** che fa commenti denigratori sulle donne che giocano a scacchi: *"Sono tutte deboli, tutte le donne. Sono stupide se paragonate agli uomini"* e ai giocatori ebraici: *"ci sono troppi ebrei negli scacchi. Sembra che abbiano portato via la classe del gioco. Capisci, non mi sembra che si vestano molto bene..."*; egli parlò anche del suo allontanamento dalla madre, che era essa stessa ebrea, delle sue ambizioni scacchistiche, compreso il desiderio di costruire e vivere in una casa a forma di torre.

Oltre alle sopra citate innovazioni, presentate dopo il suo ritiro dalle competizioni scacchistiche, **Fi-**

**sch**er è autore di diverse dichiarazioni e pubblicazioni che, nonostante non trattino assolutamente di scacchi, sono state ampiamente riportate e discusse.

Tra le prime ci fu il pamphlet, pubblicato con il nome di Robert D. James:

“Sono stato torturato nella prigione di Pasadena!”.

In questa pubblicazione traccia in dettaglio le esperienze seguenti al suo arresto del 1981, dopo essere stato scambiato per un rapinatore di banche ricercato dalla polizia; in esso asserisce di essere stato trattato "brutalmente" dalla polizia, **Fischer** dopo il rilascio venne accusato per aver danneggiato le proprietà della prigione, nello specifico, “un materasso”.

**Fischer** ha avuto delle opinioni politiche profondamente controverse, compreso un antisemitismo rabbioso e senza scuse, nel 1984 scrisse agli editori dell' Encyclopaedia Judaica chiedendo che il suo nome venisse rimosso dalla pubblicazione, sulla base del fatto che non è ebreo; sembra che ne venne incluso perché sua madre lo era.

In anni recenti ha rilasciato un'intervista con **Pablo Mercado** e il Grande Maestro **Eugenio Torre**, su una stazione radio filippina: Radio Bombo; nella quale ha confermato il suo antisemitismo fanatico, tra le altre cose ha parlato di una cospirazione giudaica mondiale, e ha negato che l'olocausto sia accaduto.

Ha inoltre usato le interviste per lamentarsi di prodotti, come il programma per computer Bobby Fischer Teaches Chess, che usano il suo nome, ma privi del suo benessere.

Questo programma era basato su un libro di **Fischer** dallo stesso titolo.

In un'altra trasmissione dalle Filippine, ha applaudito gli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 agli Stati Uniti.

Nel 2003, la United States Chess Federation ha ritirato la sua tessera, a seguito delle sue critiche alla politica estera degli USA e dei suoi commenti anti-sionisti.

Nel 2002 sono venuti alla luce dei documenti che rivelano che l'FBI sospettò la madre di **Fischer** di aver lavorato per i sovietici e che la spiò fin dagli anni '40. Apparentemente si sospettava che lo stesso **Fischer** potesse essere stato "avvicinato" dai sovietici; tutto questo in aggiunta a materiale meno sorprendente del KGB, che dettagliava gli sforzi combinati delle organizzazioni scacchistiche sovietiche contro di lui.

"In cerca di Bobby Fischer" è un film che lo cita come un esempio della cospirazione "giudea" per trarre profitto da lui e al tempo stesso macchiarne la reputazione; il film parla di un bambino prodigio negli scacchi che ha poco a che fare con **Fischer**, nonostante ciò, il produttore del film usò la sua fama per promuovere la pellicola, omettendo però di ricompensare direttamente lo stesso **Fischer**.

Nei primi anni '70, **Robert James Fischer** fu un membro della Chiesa mondiale di Dio di **Herbert W. Armstrong**, ma nel 1977 lasciò il gruppo...

\*\*\*

## ARTHUR BISGUIER

**Arthur Bernard Bisguier** nasce a New York, l'8 ottobre 1929, ed è uno scacchista statunitense, Grande Maestro. Imparò gli scacchi all'età di quattro anni dal padre, un insegnante di matematica.

Nel 1944 fu 3°, all'età di 15 anni, nel campionato sociale del "Bronx Empire Chess Club".

Nel 1948 vinse il campionato americano juniores, ripetendo la vittoria l'anno successivo.

Nel 1954 vinse a New York il campionato americano e nel 1957 la FIDE gli riconobbe il titolo di grande maestro. Vinse tre volte (1950, 1956, 1959) il campionato americano open (*U.S. Open*).

Partecipò con la nazionale statunitense a cinque olimpiadi degli scacchi dal 1952 al 1972, vincendo una medaglia d'argento di squadra alle olimpiadi di Lipsia 1960. Il 18 marzo 2005 la *United States Chess Federation* lo ha proclamato "Decano degli scacchi statunitensi".

Oltre ai già citati, **Bisguier** ottenne numerosi altri importanti successi:

1949: 1° al campionato del *Manhattan Chess Club*

1950: 1° a Southsea in Inghilterra

1952: 1° al torneo natalizio di Vienna con 9 punti su 11 totali

1953: 1° al torneo dei candidati di Filadelfia per l'accesso al campionato USA assoluto

1954: 1° nella IIª edizione del *Pan American Chess Championship* di Los Angeles

1957: 1° con **Bobby Fischer** al *U.S. Open* di Cleveland, poi **Fischer** si aggiudicò il titolo agli spareggi

1963: 2° dietro a **Boris Spassky** al torneo internazionale di San Juan di Porto Rico

1973: 1° a Lone Pine

Partecipò ai tornei interzonalisti di Göteborg 1955 e Stoccolma 1962, ma in entrambi i casi senza raggiungere il punteggio necessario per accedere al torneo dei candidati. **Arthur Bisguier** inoltre è stato attivo anche come giornalista scacchistico, collaborando spesso alla rivista "Chess Life", e come scrittore di libri di scacchi. Nel 2003 ha pubblicato, in collaborazione con Newton Berry, *"The Art of Bisguier"* (edizioni The Millennium Press).

\*\*\*

## GEDEON BARCZA

**Gedeon Barcza** nasce a Kisújszállás, il 21 agosto del 1911, è stato uno scacchista ungherese, uno dei giocatori che si è aggiudicato più volte il campionato ungherese di scacchi: è stato infatti campione otto volte (1942, 1943, 1947, 1950, 1951, 1955, 1957 e 1958).

Ai campionati europei il miglior piazzamento è stato il sesto posto del 1942 (prima edizione del campionato). Ai tornei interzonalisti il suo miglior risultato è stato il quattordicesimo posto del torneo di Stoccolma (1962) e il quindicesimo di Saltsjöbaden (1952).

Ha partecipato per l'Ungheria a sette Olimpiadi degli scacchi (1952, 1954, 1956, 1958, 1960, 1962 e 1968), vincendo tre medaglie individuali (un oro come terza scacchiera nel 1954, un argento come seconda scacchiera nel 1956, una medaglia di bronzo come prima riserva nel 1968 e una di bronzo con la squadra nel 1956). Nel 1950 gli fu assegnato il titolo di Maestro Internazionale, e nel 1954 quello di Grande Maestro.

L'apertura 1.Cf3 d5 2.g3 è nota come *sistema Barcza*, in suo onore.

\*\*\*



## OSCAR PANNO

**Oscar Roberto Panno** nasce a Buenos Aires, il 17 marzo del 1935; è uno scacchista argentino, Grande Maestro; campione del mondo juniores nel 1953, ha dato il suo nome ad una variante dell'indiana di re.

Cominciò a giocare a scacchi nel 1947, all'età di dodici anni, al Club Atlético River Plate; sei anni dopo, a Copenaghen, vinse il campionato mondiale juniores (Under-20), primo sudamericano a vincere un titolo mondiale. Nello stesso anno vinse il campionato argentino, e fu insignito del titolo di Maestro Internazionale. Divenuto Grande Maestro nel 1955, partecipò al torneo interzonale di qualificazione al campionato del mondo del 1957, qualificandosi per il torneo dei candidati, arrivando tuttavia nono su dieci partecipanti. **Panno** fu inoltre campione sudamericano nel 1957 e campione panamericano nel 1958.

Si ritirò virtualmente dalle competizioni tra il 1958 e il 1968, periodo in cui si dedicò all'ingegneria civile ottenendo la laurea a Buenos Aires nel 1962; al suo ritorno ottenne diversi risultati importanti, tra cui la vittoria del torneo di Buenos Aires 1968, una nuova vittoria al campionato sudamericano (1969) e due vittorie nel torneo di Palma di Maiorca nel 1971 e nel 1972; fu inoltre secondo di **Viktor Korchnoi** nel campionato mondiale 1978 contro **Anatoly Karpov**.

**Oscar Panno** ha rappresentato l'Argentina ad undici Olimpiadi degli scacchi, vincendo cinque medaglie: due individuali (oro nel 1966 e bronzo nel 1958, entrambe in seconda scacchiera) e tre di squadra (argento nel 1954, bronzo nel 1958 e nel 1962).

## EFIM GELLER

**Efim Geller** nasce a Odessa, l'8 marzo del 1925 ed è un Grande Maestro di scacchi sovietico, vinse il campionato nazionale per due volte, nel 1955 e nel 1979 e partecipò al torneo dei Candidati in sei occasioni: 1953, 1956, 1962, 1965, 1968, e nel 1971.

Vinse quattro volte il campionato ucraino, nel 1950, 1957, 1958, e nel 1959 e fu primo al campionato mondiale seniores, a pari merito, nell'anno 1991.

Nel 1992 ottiene il titolo mondiale seniores classificandosi primo assoluto.

**Geller** fu anche allenatore dei campioni del mondo Boris Spassky e Anatoly Karpov e un autorevole ed apprezzato autore di testi nel panorama scacchistico mondiale.

Di famiglia ebrea ad Odessa in Russia, dal 1991 Ucraina, fu un giocatore di pallacanestro e si diplomò in educazione fisica, prima di dedicarsi agli scacchi, durante la seconda guerra mondiale fu meccanico di aerei, quindi studiò economia e si trasferì a Mosca, dove si sposò, ebbe un figlio e dove morì di cancro a 73 anni.

Esordì con il sesto posto con punti 9.5 su 15 a Kiev nel campionato ucraino del 1947, il cui vincitore fu **Alexei Sokolsky** e l'anno dopo si piazzò 3°- 5° a Baku con punti 9 su 15, dove vinse a sorpresa **Y. Rاندviir**. Quindi **Geller** realizzò 11 punti su 18 a Kiev nel campionato ucraino del 1948 piazzandosi 5°- 8° e i vincitori furono ancora **Alexei Sokolsky** e **Poliak**.

Si qualificò alle semifinali del campionato russo a

Tbilisi nel 1949 con punti 11.5 su 16, che si concluse a Mosca, ed in cui conquistò il 3°-4° posto con punti 12.5 su 19, classificandosi dietro ai vincitori **David Bronstein** e **Vassijli Smyslov**. **Geller** in quell'occasione riuscì a superare dei campioni del calibro di **Semyon Furman**, **Isaac Boleslavsky**, **Alexander Kottov**, **Salo Flohr**, **Tigran Petrosian**, **Viacheslav Ragozin**, e **Grigory Levenfish**.

Nonostante questa notevole prova **Geller** dovette, nell'anno successivo, superare nuovamente le semifinali arrivando terzo con punti 9 su 15 e alle finali di Mosca del 1950, con punti 9 su 17 si piazzò al 7°-10° posto; il vincitore fu **Paul Keres**. Sempre nel 1950 **Geller** vinse il campionato ucraino a Kiev, il primo dei quattro titoli in quella competizione, che si aggiudicò anche negli anni dal 1957 al 1959.

Ancora nel 1950 fece poi il suo debutto a livello internazionale nel Przepioroka Memorial nella cittadina di Iwonicz Zdroj e, con punti 11.5 su 19, si classificò settimo in un lotto di forti concorrenti; **Paul Keres** fu il vincitore di quel torneo.

**Geller** è stato uno dei dieci migliori giocatori al mondo nell'arco di venti anni, divenne Maestro Internazionale nel 1951 ed in seguito Grande Maestro Internazionale.

Partecipò per ben 23 volte al campionato russo, ottenendo spesso buoni risultati. Vinse per la prima volta nel 1955 finendo con punti 12 su 19 e battendo il fortissimo **Vassijli Smyslov** nello spareggio; il suo secondo titolo lo ottenne nel 1979 a Minsk, all'età di 54 anni, un evento che fece di lui il campione sovietico meno giovane nella storia.

Tra i suoi migliori risultati in altre importanti competizioni è stato: primo assoluto a Iwonicz Zdroj nel 1957, primo con **Mark Taimanov** a Dresda nel 1959, primo con **Lajos Portisch** a Beverwijk nel 1965, primo assoluto a Kislovodsk nel 1966, primo assoluto a Gothenburg nel 1967, primo assoluto a Kislovodsk nel 1968, primo con **Mikhail Botvinnik** al Corus chess tournament di Wijk aan Zee nel 1969 e davanti a **Paul Keres**, primo a pari merito con **Vlastimil Hort** a L'Avana nel 1971, primo con **Laszlo Szabo** ad Hilversum nel 1973, primo assoluto a Budapest nel 1973 davanti a **Anatoly Karpov**, primo assoluto a Teesside nel 1975, primo assoluto a Mosca nel 1975 davanti a **Boris Spassky**, **Viktor Korcnoj** e **Tigran Petrosian**, primo assoluto a Las Palmas nel 1976, primo a pari merito con **Gennadi Sosonko** a Wijk aan Zee nel 1977, primo assoluto a Bogotá nel 1978, primo con **Daniel Campora** a Berna nel 1987, primo assoluto a Dortmund nel 1989, e primo insieme a **Gregory Kaidanov** a Manhattan nel 1990, all'età di 65 anni.

**Geller** raggiunse varie volte gli ultimi livelli del Campionato del Mondo, fu candidato a Zurigo nel 1953 e ad Amsterdam nel 1956, con il suo miglior risultato ottenuto nel 1962 dove arrivò secondo dietro a **Bobby Fischer** negli interzonal di Stoccolma.

A Curaçao, nel torneo dei Candidati del 1962, aggranciò al secondo posto **Paul Keres**. Poi il torneo fu vinto da **Tigran Petrosian**, il quale andò a conquistare il suo primo titolo di campione del mondo l'anno successivo. **Geller** partecipò anche all'edizione del 1965 battendo **Smyslov** per 5.5 a 2.5 a Mosca al primo turno, ma a Riga fu sconfitto da **Spassky** per 5.5

a 2.5 nelle semifinali.

Nel 1968 fu sconfitto ancora da **Spassky**, poi divenuto campione del mondo, in semifinale per 5.5 a 2.5, nel 1971 perse contro **Korcnoj** a Mosca e nel 1973 agli interzonalisti di Petropolis fu sconfitto nello spareggio a tre con **Lajos Portisch** e **Lev Polugaevsky**.

**Geller** rappresentò la Russia per ben sette volte nelle Olimpiadi di scacchi per un intervallo di 28 anni dal 1952 al 1980 e i suoi risultati furono: 46 vittorie, 23 patte sole 7 sconfitte, egli fu anche selezionato in sei occasioni quale rappresentante della Russia ai Campionati Europei vincendo in tutte le occasioni la medaglia d'oro, ottenendo, su 37 incontri disputati, 17 vittorie, 19 partite patte e una sola sconfitta.

La valutazione di **Geller** usando il sistema Chessmetrics lo ha posto al terzo posto al mondo negli anni 1962-1963 e tra i primi dieci al mondo nei decenni '50 e '60.

I suoi risultati contro i campioni del mondo furono: 40 vittorie e 32 sconfitte con 123 partite nulle contro **Max Euwe**, una vittoria ciascuno senza patte contro **Mikhail Botvinnik**, 4 vittorie contro una e 5 pareggi al cospetto di **Vassijli Smyslov**, 11 vittorie a 7 con 31 pareggi contro **Mikhail Tal**, 6 a 6 con 22 patte contro **Tigran Petrosian**, 6 a 2 con 33 patte contro **Boris Spassky**, 6 vittorie contro le 9 di **Bobby Fischer** con 22 pareggi, 5 a 3 con 2 partite patte contro **Anatoly Karpov** e nessuna vittoria contro l'unica di **Garry Kasparov** con 3 incontri conclusi in parità.

**Geller** è ricordato per la sua abilità tattica e l'originale stile di attacco che caratterizzò la prima parte della sua carriera, è stato riconosciuto come un gran-

de esperto nella teoria delle aperture e fu uno dei pionieri nello sviluppo della Difesa Est-Indiana con i colleghi ucraini **Isaac Boleslavsky** e **David Bronstein**. Inoltre **Geller** sviluppò gli studi di molte varianti della Difesa Siciliana, come la linea di gioco del pedone 6b in e2 contro la variante "Najdorf" che usò per sconfiggere **Bobby Fischer**. Introdusse anche il "Gambetto Geller" contro la Difesa Slava e fu quindi assistente di **Boris Spassky** nel match del secolo del 1972 contro **Bobby Fischer** e in seguito assistette alla scacchiera anche **Anatoly Karpov**.

Nonostante le sue qualità ed i suoi successi non ebbe la fortuna di diventare uno dei Campioni del Mondo di scacchi e **Botvinnik**, esprimendo il suo parere su di lui, affermò che fu il migliore giocatore al mondo agli inizi degli anni '60, ma che il suo carattere lo ha portato ad essere più forte nei tornei che negli scontri diretti.

\*\*\*

## PAL BENKO

**Pal Benko** nasce ad Amiens una città situata nel nord della Francia il 15 Luglio del 1928, è cresciuto in Ungheria, ma ha rappresentato il mondo scacchistico giocando inizialmente con i colori ungheresi e successivamente statunitensi.

Impara a giocare a dodici anni grazie ai primi insegnamenti del padre e a diciassette anni inizia a gareggiare nei tornei conquistando rapidamente il titolo di Maestro.

Nel 1941 l'Ungheria entra in guerra a fianco della Germania e dell'Italia e **Benko** conosce gli orrori della guerra e della fame, poi alla fine del conflitto mondiale il regime filo-nazista viene rovesciato ed il paese è invaso dall'Armata Rossa. Diviene campione di Ungheria appena ventenne nel 1948 e Maestro Internazionale di scacchi due anni dopo, ma nel 1951 è imprigionato per un anno e mezzo a causa di un suo tentativo di fuggire all'estero per rifugiarsi nell'ambasciata americana di Berlino; la fortuna vuole che alla morte di Stalin nel 1953 c'è un'amnistia generale ed egli torna libero, ma il 23 ottobre 1956 ha inizio la rivoluzione ungherese. Quindi, il primo di novembre, l'Ungheria esce dal Patto di Varsavia e tre giorni dopo l'Armata rossa invade il Paese e i moti rivoluzionari verranno repressi con oltre tremila vittime.

**Benko**, che aveva simpatizzato per la rivoluzione ungherese, prende la sua decisione e nel 1957 mentre è a Reykjavík, in Islanda, al seguito della squadra studentesca ungherese che partecipava al Campiona-

to del mondo della categoria, defeziona e l'anno successivo emigra negli Stati Uniti d'America acquisendone la cittadinanza. Solo i rivolgimenti politici del 1989, con la nascita della Repubblica di Ungheria sganciata dall'URSS e la caduta del Muro di Berlino, permettono finalmente a **Pal Benko** di riprendere contatto con la sua patria, nella quale egli ritorna volentieri. Nello stesso anno della sua emigrazione negli Stati Uniti d'America, nel 1958, conquistò il titolo di Grande Maestro Internazionale di scacchi.

**Benko** attraversa il suo periodo migliore quando, nel 1959 e nel 1962, partecipa al Torneo dei candidati per il titolo di Campione del mondo di scacchi. Per ben otto volte nella sua carriera riuscì ad arrivare al primo posto nel campionato degli Stati Uniti d'America e conquistò anche il titolo di campione del Canada nel 1964.

Nel 1970 si qualificò agli interzonalisti ma si scontrò con un muro di nome **Bobby Fischer**, che li vinse per andare poi a conquistare il titolo assoluto.

**Pal Benko** comunque diede il meglio di se giocando nei tornei a squadre. Partecipò a sette olimpiadi degli scacchi, la prima volta nel 1956 con l'Ungheria e le rimanenti sei con gli Stati Uniti.

Giocò in totale 93 partite col risultato complessivo di +37 =45 -11 (64 %):

Olimpiadi di Mosca 1956:

10/15 in 3<sup>a</sup> scacchiera. L'Ungheria ottenne il terzo posto dopo l'URSS e la Jugoslavia.

Olimpiadi di Varna 1962:

8/12 in 2<sup>a</sup> scacchiera, medaglia d'argento individuale.



Olimpiadi di Tel Aviv 1964:  
9,5/14 in 2<sup>a</sup> scacchiera.

Olimpiadi di L'Avana 1966:  
8/12 in 3<sup>a</sup> scacchiera. Gli Stati Uniti ottennero l'argento di squadra.

Olimpiadi di Lugano 1968:  
6/12 in 3<sup>a</sup> scacchiera.

Olimpiadi di Siegen 1970:  
8,5/12 in 4<sup>a</sup> scacchiera.

Olimpiadi di Skopje 1972:  
9,5/16 in 3<sup>a</sup> scacchiera.

Nel 1957 realizza un ottimo risultato individuale in prima scacchiera nel Campionato del mondo a squadre per studenti di Reykjavik con 7 ½ su 12. La squadra ungherese si classifica quarta.

**Pal Benko** vinse per ben otto volte il campionato di scacchi open degli Stati Uniti: nel 1961, 1964, 1965, 1966, 1967, 1969, 1974, 1975. E nel 1964 vinse a Toronto il campionato canadese open.

Al suo nome sono legate due aperture scacchistiche: il Gambetto **Benko** che giocò varie volte a partire dalla metà degli anni sessanta; e l'Apertura **Benko**: che egli introdusse nel torneo dei candidati del 1962 e con la quale riuscì a sconfiggere due grandi campioni come **Bobby Fischer** e **Mikhail Tal**.

È considerato uno specialista dei finali ed è stato un compositore di studi e di problemi di scacchi. Ha infatti composto circa ottanta studi, ottenendo ben venticinque primi premi. La PCCC (un organo della FIDE che si occupa del settore della composizione di studi e problemi) gli ha riconosciuto nel 1995 il titolo

di "Maestro internazionale per la composizione".

Ha scritto un libro sul Gambetto **Benko**, e ha pubblicato vari libri sui finali di scacchi ed è stato redattore di una rubrica specifica sui finali nel periodico *Chess Life* edito dalla federazione americana di scacchi. Nel 1991 ha pubblicato il libro "*Winning with Chess Psychology*" e nel 2003 ha aggiornato il classico libro sui finali di **Reuben Fine** "*Basic Chess Endings*".

\*\*\*

## MARK TAIMANOV

**Mark Evgenievich Taimanov** nasce a Kharkov, il 7 febbraio 1926 ed è stato un pianista e Grande Maestro scacchista ucraino. Kharkov, ora la seconda città dell'Ucraina, nel periodo della nascita di **Taimanov** era URSS, visto che nel 1922 l'Ucraina era entrata ufficialmente a far parte dell'Unione Sovietica come Repubblica socialista sovietica ucraina e da cui si è staccata solo nel 1990 divenendo una repubblica autonoma. Oltre che un ottimo giocatore di scacchi è anche un pregevole concertista e suonatore di pianoforte, **Taimanov**, fin da giovane ostenta una grande passione sia per la musica che per gli scacchi, riuscendo a coltivarle entrambe.

A Leningrado, oggi tornata S. Pietroburgo, studia alla scuola superiore di musica, entrando quindi a far parte della più prestigiosa classe di allievi di scacchi chiamata "gruppo Botvinnik", successivamente, quando la scuola chiuse a causa della guerra, frequenta il conservatorio diplomandosi. Alla scuola di musica conobbe una studentessa di nome **Lyobov Bruk** con cui formò un duetto sia nella musica, iniziando una lunga carriera concertistica, che nella vita, sposandola all'età di 19 anni.

**Taimanov** conquistò nel 1952 il titolo di Grande Maestro e l'anno successivo partecipò a Zurigo al torneo dei candidati dove arrivò ottavo a pari merito, e questo è stato, come ha detto in seguito, l'apice della sua carriera scacchistica.

Tra il 1946 e il 1956 è stato uno dei primi dieci gio-

catori del mondo e nella sua carriera scacchistica ha partecipato a 23 campionati russi, un record eguagliato solo da **Efim Geller**, arrivando nel 1952 secondo dietro a **Mikhail Botvinnik** e nel 1956 al primo posto battendo **Jurij Averbach** e **Boris Spassky**.

**Taimanov** nel 1955 vinse anche il campionato del mondo studentesco e fu campione olimpico nel 1956. E' noto per la sconfitta subita con il risultato di 6 a 0 nel 1971 contro **Bobby Fischer** nel torneo dei candidati e come anche lo stesso **Fischer** ebbe a dire, il risultato finale non corrispondeva al reale valore dei due giocatori. **Taimanov** ricorda che gli sembrava di giocare contro una macchina che non commetteva alcun errore e il cui gioco non lasciava punti deboli, alla terza partita, per esempio, pur trovandosi in vantaggio posizionale non seppe scovare la continuazione esatta. Dieci anni dopo, tornando ad analizzare la partita, riuscì a capire come avrebbe potuto vincerla, ma come egli disse sorridendo: "*ormai è troppo tardi*".

Scrisse addirittura un libro dal titolo "*Come divenni una vittima di Fischer*".

Quel disastroso epilogo, fece enormemente irritare la dirigenza sovietica, che trovando una tal sconfitta "assolutamente inspiegabile" gli applicò delle sanzioni economiche e, con la scusa di aver introdotto nel paese un libro di Aleksandr Solzhenitsyn, gli vietò i viaggi all'estero; emarginato dalla società si separò anche dalla sua prima moglie Lyobov Bruk.

Poi il tutto cominciò ad appianarsi quando **Fischer** nello stesso anno riuscì a sconfiggere anche il danese **Larsen** con un altro tennistico 6-0 e così nel 1973 fu riabilitato dai dirigenti sovietici e con molte

difficoltà ricominciò a ricostruire le sue due carriere, quella di concertista e quella scacchistica, ma senza mai mescolarle.

*“Quando gioco a scacchi, ha detto, non penso alla musica e viceversa”*. Con le sue attività **Taimanov** ebbe modo di conoscere i potenti della terra:

**Winston Churchill, Nikita Sergeevič Chruščëv, Che Guevara, Fidel Castro, Juan Domingo Perón** e di essere amico di grandi musicisti quali **Shostakovich, Rostropovich, Khachaturian** e del grande pianista **Richter**.

In duetto con la prima moglie **Lyobov Bruk** ha inciso alcune opere che fanno parte della serie *"I grandi pianisti del XX secolo"*.

E' stato per due volte campione del mondo seniores nel 1993 e nel 1994 e vincitore di più di 80 tornei internazionali, pubblicando molti libri sugli scacchi e una biografia con le migliori partite giocate nella sua carriera di scacchista.

\*\*\*

## BENT LARSEN

**Bent Larsen** nasce a Copenaghen, il 4 marzo del 1935 ed è stato uno scacchista danese che ha vissuto la sua carriera in Argentina. È considerato uno degli scacchisti danesi più forti di tutti i tempi.

È considerato lo scacchista danese più forte di tutti i tempi e, prima dell'arrivo della giovane rivelazione **Magnus Carlsen**, lo stesso si diceva a proposito dell'intera Scandinavia. Sei volte campione di Danimarca, è stato tra i candidati nel Campionato del mondo di scacchi in quattro occasioni: 1965, 1968, 1971 e nel 1977. Divenne Maestro Internazionale all'età di 19 anni nel 1954 e due anni dopo ottenne la qualifica di Grande Maestro. Ha vinto tre tornei interzonal: Amsterdam 1964, Sousse 1967 e Biel 1976. Durante la sua carriera ha vinto numerosi importanti tornei conquistando anche il primo Oscar degli scacchi (1967).

Dall'inizio degli anni settanta vive per gran parte dell'anno a Las Palmas e Buenos Aires, assieme alla moglie argentina.

*Maestro Internazionale all'età di 19 anni e titolo di Grande Maestro due anni dopo, vincitore del Torneo interzonale in 3 occasioni e nelle partite per la candidatura del 1965 perse in semifinale solo contro il mago **Mikhail Tal**, già campione del mondo. Con queste premesse continuò a dimostrare in seguito tutto il suo valore scaccistico; nel 1968 perse sempre in semifinale contro **Boris Spassky**, che vinse poi il titolo. Nel 1971 fu sconfitto ancora in semifinale per 6-0 dal granitico **Bobby Fischer**, anch'egli vincitore poi del titolo di*

campione del mondo.

**Larsen** ha rappresentato la Danimarca due volte nel Campionato del mondo juniores, nel 1951 a Birmingham (arrivando 5°), nel 1953 a Copenhagen (8°).

Non terminò gli studi di Ingegneria civile, decidendo invece di diventare uno scacchista professionista. Nel 1954 diventò Maestro Internazionale grazie alla sua performance da medaglia di bronzo in prima scacchiera alle Olimpiadi di Amsterdam. Vinse il primo dei suoi sei Campionati danesi nel 1954, ripetendosi nel 1955, 1956, 1959, 1963 e 1964.

**Larsen** sconfisse in un match d'esibizione a Oslo nel 1955 **Friðrik Ólafsson** per 4,5 a 3,5, e vinse il torneo di Copenhagen del 1956 con l'eccezionale punteggio di 8 su 9. Arrivò 1°-2° ad Hastings a pari merito, nel 1956-57, assieme a **Svetozar Gligoric** con il punteggio di 6,5 su 9. Nel 1957 a Dallas ottenne 7,5 punti su 14, giungendo 3°-4° a pari merito (vincitori furono **Gligoric** e **Samuel Reshevsky**).

Nel torneo zonale di Wageningen (1957) si piazzò 3°-4° a pari merito con **Jan Hein Donner** (12,5 su 17). Erano disponibili unicamente 3 posti per la qualificazione, così i due giocatori dovettero disputare un play off, e **Larsen** batté **Donner** 3 a 1 a L'Aia nel 1958 qualificandosi così per il suo primo Torneo interzonale (Portoroz 1958). A quel torneo **Larsen** riuscì ad ottenere solo 8,5 punti sui 20 possibili, arrivando 16° e lontano dalla zona qualificazione. Ma quello stesso anno realizzò il suo primo importante successo individuale internazionale, vincendo il torneo di Mar del Plata, davanti a **William Lombardy**, **Erich Eliskases**, **Oscar Panno**, e **Herman Pilnik**.

**Larsen** ebbe un periodo di crisi a partire dall'Interzonale del 1958. Arrivò 5°-6° a pari merito nel forte torneo di Zurigo 1959 (9,5 su 15), dietro al vincitore **Mikhail Tal** e a **Gligoric, Paul Keres** e ad un giovanissimo **Bobby Fischer**, ottenne solo un 4° posto nel più abbordabile Zonale di Berg en Dal 1960 (5,5 su 9) e non si qualificò per l'Interzonale. Recuperò dividendo il primo posto con **Borislav Ivkon** al Corus del 1961 (7,5 su 9). Sempre nel 1961 arrivò 6°-7° a pari merito al torneo di Zurigo (vinto da **Keres** davanti a **Tigran Petrosian**). A Mosca (1962) ottenne un 7°-11° posto (7,5 su 15) nel torneo che vide la vittoria di **Yuri Averbakh**. All'incirca in questo periodo **Larsen** modificò il suo stile, passando in diverse sue partite ad aperture inusuali e rischiose, nel tentativo di spiazzare i suoi avversari. Questo portò al recupero della sua forma e ad un ulteriore sviluppo della sua abilità scacchistica. Arrivò 2° nello Zonale di Halle 1963 (13 su 19) dietro al vincitore **Lajos Portisch**, qualificandosi così per l'Interzonale dell'anno successivo. Il torneo di Belgrado 1964 lo vide piazzarsi 5°-6° (10 su 17, la vittoria andò a **Boris Spassky**). Quello stesso anno divise il 5°-7° posto a Beverwijk (9,5 su 14, vincitori **Keres** e **Nei**). Le scelte inusuali in apertura di **Larsen** si videro abbondantemente nello Zonale di Amsterdam 1964, dove arrivò 1°-4° a pari merito insieme a **Boris Spassky, Mikhail Tal** e **Vasily Smyslov**, qualificandosi, infine, come Candidato al titolo mondiale.

Nel torneo dei Candidati del 1965 sconfisse **Borislav Ivkon** a Bled 5,5 a 2,5, ma fu sconfitto nella semifinale (sempre a Bled) da **Mikhail Tal**, già cam-



pione del mondo, per 4,5 a 5,5. Vinse il play off per le riserve, piazzandosi terzo nel Torneo dei candidati, contro **Efin Geller** (5 a 4) a Copenhagen nel 1966. Nel 1967 vinse, con il ritiro di **Fischer**, l'Interzonale di Susa, battendo poi nel primo round **Portisch** per 5.5 a 4.5 a Porec (1968). A Malmö, però, perse la semifinale per 2.5 a 5.5 contro **Boris Spassky**, il quale vinse poi il titolo. Nel 1970 fu 2° dietro a **Fischer** nell'Interzonale di Palma di Maiorca, con 15 punti su 23. Raggiunse il suo massimo punteggio Elo all'inizio del 1971: 2660, terzo al mondo (assieme a **Korchnoi**) dietro a **Fischer** e **Spassky**.

Sconfisse quindi **Wolfgang Uhlmann** per 5.5 a 3.5 a Las Palmas nel 1971, ma successivamente perse la semifinale dei Candidati con il clamoroso risultato di 0 a 6 contro **Fischer**: anche quest'ultimo come **Spassky** nel 1969, vincerà poi il titolo.

Anni dopo **Larsen** dichiarò in un'intervista su [Kasparov.com](http://Kasparov.com) (1988) che l'andamento a senso unico di questa sua sconfitta fu in parte dovuto alle sue condizioni durante il match: *"Gli organizzatori scelsero il momento sbagliato per questa sfida. Ero debilitato dal caldo e Fischer era meglio preparato a quelle circostanze eccezionali ... Vedevo i pezzi attraverso una foschia e, di conseguenza, il mio livello di gioco non era buono."*

Nel 1973 non riuscì a superare gli Interzonalisti di Leningrado: arrivò 5°-6° a pari merito con 10 punti su 17 (il torneo fu vinto da **Anatoly Karpov** e **Viktor Korchnoi**). Nel 1976 vinse l'Interzonale di Biel, ma al primo turno del torneo dei Candidati a Rotterdam perse, una rivincita del loro incontro del 1968, contro **Portisch** per 3.5 a 6.5.

Nell'Interzonale di Riga del 1979 **Larsen** ottenne 10 punti su 17, arrivando al 7° posto e non qualificandosi per il torneo dei Candidati.

A partire dalla metà degli anni '60 **Larsen** godette di ottimi risultati nei maggiori tornei del mondo, diventando assieme a **Fischer** il più forte giocatore non sovietico. Giocò in molti tornei di alto livello, finendo ripetutamente davanti all'élite dei giocatori dell'Unione sovietica. Vinse a Le Havre 1966 (9 su 11) davanti a **Polugaevsky**. A Santa Monica 1966 si piazzò 3° dietro a **Spassky** e **Fischer**.

Vinse all'Avana 1967 con un notevole 15 su 19, davanti a un forte gruppo di avversari che comprendeva **Mark Taimanov**, **Smyslov**, **Polugaevsky**, **Gligoric** e **Miroslav Filip**. Arrivò 2°-3° a pari merito a Dundee 1967(5.5 su 8) dietro a **Gligoric**. A Beverwijk 1967 fu 4° con 8.5 su 11 (vittoria di **Spassky**). Monte Carlo 1967 lo vide piazzarsi 3°-4° (6 su 9) alle spalle di **Fischer** e **Efim Geller**.

Assieme a **Klaus Darga** vinse quindi a Winnipeg con il punteggio di 6 su 9, precedendo **Spassky** e **Keres**. Successivamente andò a vincere a Palma di Maiorca 1967 con 13 su 17, davanti a **Smyslov**, **Mikhail Botvinnik**, **Portisch**, **Gligoric**, e **Borislav Ivkov**.

Il 1967 gli fruttò anche l'assegnazione del primo Oscar degli scacchi.

Cosa abbastanza rara per i tardi anni '60, **Larsen**, uno dei giocatori di più alto livello al mondo, a volte partecipò a grandi tornei Open utilizzando il Sistema svizzero, e ottenne numerosi successi. Vinse il Campionato canadese Open a Toronto 1968 e a Saint John's 1970. Vinse anche il Campionato USA open ad

Aspen nel 1968, bissando a Boston nel 1970.

**Larsen** divise il 2°-3° posto con **Spassky** a Palma di Majorca 1968 con 13 su 17 (vittoria di **Korchnoi**).

Vinse a Monte Carlo 1968 (9.5 su 13) davanti a **Botvinnik**, **Smyslov**, **Vlastimil Hort**, **Robert Byrne**, **Portisch** e **Pal**, quini sconfisse **Heikki Westerinen** 6 a 2 in un match d'esibizione a Helsinki. Il play off per il terzo posto nel Torneo dei Candidati del 1969 lo vide sconfiggere **Tal** a **Eersel** con il punteggio di 5.5 a 2.5 (una rivincita del loro incontro del 1965). Vinse ancora a Palma di Majorca 1969 con 12 su 17, precedendo **Petrosian**, **Korchnoi**, **Hort** e **Spassky**. Lo stesso anno vinse a Busum con 11 su 15, davanti a **Polugaevsky**. A San Juan, sempre nel 1969, giunse 6°-7° con 9 su 15, mentre la vittoria fu di **Spassky**. Vinse a Lugano 1970 con 9.5 su 14 davanti a **Olafsson**.

Nel match URSS contro il Resto del Mondo di Belgrado 1970 **Larsen** giocò sulla prima scacchiera del Resto del Mondo, davanti a **Fischer**, ottenendo 2,5 punti su 4 contro **Spassky** e **Leonid Stein**.

A Leida 1970 arrivò 3°- 4° a pari merito con 5.5 su 12 (vittoria di **Spassky**). A Solingen (1970) sconfisse in un match d'esibizione **Lubomir Kavalek** per 6 a 2. Vinse successivamente a Vinkovci, sempre nel 1970, con 10.5 su 15, precedendo **David Bronstein**, **Hort** e **Gligoric**. A Palma di Majorca, l'anno dopo, si piazzò 6°-7° con 9 punti su 15, il torneo fu vinto da **Panno** e **Ljubomir Ljubojevic**. Se a San Antonio 1972 ottenne solo 8.5 su 15, giungendo 8°-9° a pari merito (vinsero **Portisch**, **Petrosian** e **Anatoly Karpov**), si poté rifare a Teesside quello stesso anno, vincendo con 11 su 15 davanti a **Ljubojevic** e **Portisch**. Las Palmas 1972 lo

vide giungere 2°-3° con 11 su 15, dietro a **Portisch**.

**Larsen** vinse ad Hastings 1972-73, andando a precedere **Wolfgang Uhlmann**. Dopo il 4° posto (6 su 9) di Bauang il 1973 gli fruttò le vittorie al Campionato Nordico di Grenaa (8.5 su 10) e a Manila (12.5 su 15, davanti a **Ljubojevic** e **Kavalek**).

**Larsen** ha rappresentato la Danimarca sei volte in ambito olimpico, sempre in prima scacchiera, ottenendo un totale di 75 su 109 (61 vittorie, 28 patte e 20 sconfitte), per una percentuale utile di 68.8%, secondo olimpbase.org. Ha sempre giocato un grande numero di partite, quasi tutti i turni, e ha vinto tre medaglie, un oro e due bronzi:

Amsterdam 1954, prima scacchiera, 13.5 su 19 (+11 =5 -3), medaglia di bronzo personale.

Mosca 1956, prima scacchiera, 14 su 18 (+11 =6 -1), medaglia d'oro personale.

Monaco 1958, prima scacchiera, 13 su 19 (+11 =4 -4)

L'Avana 1966, prima scacchiera, 11 su 18 (+9 =4 -5)

Lugano 1968, prima scacchiera, 10.5 su 18 (+8 =5 -5)

Siegen 1970, prima scacchiera, 13 su 17 (+11 =4 -2), medaglia di bronzo personale.

Nel 1988 perse una partita contro Deep Thought nel Campionato dei software scacchistici, diventando il primo Grande Maestro ed il primo giocatore con il punteggio ELO più alto, allora di 2560 punti, ad essere sconfitto da un computer in una partita di torneo.

**Larsen** ha continuato a giocare occasionalmente nei tornei e nel 1999 finì 7° su dieci concorrenti nel

Campionato danese, mentre si piazzò 4° nel Memorial Najdorf ad eliminazione diretta del 2002 a Buenos Aires. Nel luglio 2004 il suo punteggio ELO nella lista della FIDE era di 2461 punti.

**Larsen** è un giocatore fantasioso, più incline a tentare di mettere in pratica idee non ortodosse di quanto non siano altri giocatori di primo livello. È noto per le sue aperture insolite, egli, infatti, è uno dei pochi Grandi Maestri ad aver adottato l'apertura Bird con una certa regolarità e la mossa di apertura **1. b3**. L'apertura Larsen, a volte chiamata attacco Nimzo-Larsen è in suo onore e in onore di **Aaron Nimzowitsch**. **Larsen** ha giocato la Difesa Olandese con notevole successo in un tempo in cui era rara agli alti livelli. Ha dato nuova linfa alla molto rara Partita di alfiere nel 1964. È stato anche il primo giocatore di alto livello ad utilizzare con successo l'Attacco Gran Prix contro la Difesa Siciliana, aumentandone la popolarità. A metà degli anni '60 era uno dei pochissimi giocatori d'élite ad affidarsi alla Difesa Alekhine in occasioni importanti. Egli ha anche utilizzato l'incon-sueta Difesa Scandinava per sconfiggere il campione del mondo **Anatoly Karpov** nel 1979, rinnovando l'interesse nella variante. Una delle linee principali utilizzate nella Difesa Caro-Kann porta il suo nome assieme a quello di **David Bronstein**. Ha usato la Difesa Gruenfeld con successo, ma ha anche utilizzato strutture tipiche della Grurfeld Indiana con i bianchi ed è stato co-autore (con **Steffen Zeuthen**) del libro di enorme successo del 1979 su questa apertura e strutture simili *ZOOM 001 -- Zero Hour for Operative Opening Models*. Il suo libro di 50 *Partite scelte* (1968) è

rinomato per le sue note precise ed argute, in cui tratta della psicologia negli scacchi e dell'uso di aperture rare in maniera vista raramente tra i massimi giocatori. È stato uno dei sette Grandi Maestri d'élite che hanno scritto gli ottimi capitoli del libro del 1974 *How to Open a Chess Game*.

**Larsen** è rispettato come un eccellente scrittore che riesce a comunicare con i suoi lettori. Ha sconfitto tutti i sette Campioni del Mondo che hanno ottenuto il titolo tra il 1948 e il 1975: **Mikhail Botvinnik, Vasily Smyslov, Mikhail Tal, Tigran Petrosian, Boris Spassky, Bobby Fischer** e **Anatoly Karpov**.

Benché **Larsen** abbia uno score negativo contro **Fischer**, lo batté due volte con il Nero.

\*\*\*

## WOLFGANG UHLMANN

**Wolfgang Uhlmann** nasce a Dresda, il 29 marzo del 1935; è uno scacchista tedesco, Grande Maestro. Vinse nel 1951 il campionato giovanile della Repubblica Democratica Tedesca e nel 1954 il campionato assoluto, il primo di undici titoli nazionali conquistati fino al 1986. Partecipò per la Germania Est a 11 olimpiadi degli scacchi dal 1956 al 1990, dieci volte in prima scacchiera, vincendo una medaglia d'oro individuale alle olimpiadi di Tel Aviv 1964 e una medaglia di bronzo individuale alle olimpiadi di L'Avana 1966.

Al torneo interzonale di Palma di Majorca del 1970 **Uhlmann** ottenne la qualificazione per il torneo dei candidati. Perse però l'anno successivo il match contro **Bent Larsen** per 3,5 a 5,5.

**Uhlmann** conquistò numerosi successi in tornei internazionali. Nel 1955 fu 1° a Erfurt, nel 1958 giunse 1° a Kienbaum, nel 1959 vinse il torneo di Hastings 1958/59 e giunse 1° a Vienna. Nel 1960 arrivò 2° ad Hastings e 2° a Stoccolma, nel 1963 fu ancora 2° al torneo di Sarajevo; nel 1964 trionfò al *Capablanca Memorial* di L'Avana, poi vinse a Sarajevo a *ex-quo* con **Lev Polugaevsky**. Lo splendido percorso scacchistico di **Uhlmann** proseguì nel 1965 dove giunse 1° a Zagabria e 1° a Zinnowitz, quindi nel 1966 vinse ad Hastings 1965/88 a pari merito con **Boris Spassky**, e sempre nello stesso anno trionfò a Szombathely.

Nel 1967 fu 2° ad Hastings, nel 1968 1° alla pari con **Bronstein** nel *Lasker Memorial* di Berlino; nel 1969 fu 1° nello zonale di Raach, con due punti di vantaggio

sul secondo classificato.

Nel 1976 giunse 1°-3° con **Bronstein** e **Vlastimil Hort** ad Hastings e 2° dietro **Karpov** a Skopje; nel 1977 vinse a Vrbas. Nel 1978 fu 1°-3° con **Ivan Farago** e **Rainer Knaak** ad Halle. Infine nel 1981 trionfò ancora una volta ad Halle.

**Uhlmann** è uno dei pochi grandi maestri di alto livello ad aver adottato sistematicamente la difesa francese. È riconosciuto come uno dei più grandi esperti di tale difesa, alla quale ha dato contributi teorici degni di nota.

\*\*\*



## BORISLAV IVKOV

**Borislav Ivkov** nasce a Belgrado, il 12 novembre del 1933, ed è uno scacchista serbo, fino al 1992 jugoslavo, Grande Maestro. È stato il più forte giocatore jugoslavo del periodo 1955-1970 dopo **Svetozar Gligorić**. Ha vinto per tre volte il campionato jugoslavo e ha partecipato più volte alle selezioni per il titolo mondiale. Ha giocato per la Jugoslavia in 12 Olimpiadi dal 1956 al 1980, vincendo 15 medaglie.

Fra i suoi principali risultati si possono annoverare numerosi successi in varie competizioni:

1949: ottiene il titolo di Maestro a 16 anni, col 4°-7° posto nel campionato jugoslavo

1951: vince il primo campionato del mondo juniores a Birmingham

1955: 1° a Buenos Aires, davanti a **Gligorić**, **Pilnik** e **Szabó**; primo al torneo argentino di Mar del Plata davanti a **Najdorf**, **Gligorić**, **Szabo** e **Pachman**; 2°-3° a Zagabria con **Matanović** dietro a **Smyslov**.

Ottiene il titolo di Grande Maestro

1956: 3° al torneo di Hastings 1955/56

1957: 2°-4° nel campionato jugoslavo, vinto in quell'occasione da **Gligorić**

1958: vince a Sarajevo il suo primo campionato jugoslavo; lo vincerà ancora nel 1963 a Zenica (*ex aequo* con **Udovčić**) e nel 1972 a Umag; 1°-3° a Bognor Regis e 1° a Sarajevo

1959: 1° a Lima con **Pachman** e ancora 1° a Santiago del Cile con **Pachman**

1961: 1° con **Larsen** a Beverwijk

1965: 2°-4° a L'Avana con **Efim Geller** e **Bobby Fischer**, dietro a **Smyslov**; 1° a Zagabria alla pari con **Uhlmann**, davanti al campione del mondo **Petrosian**, **Portisch**, **Larsen** e **Bronstein**

1966: 1° a Venezia

1967: 1° a Sarajevo con **Leonid Stein**; 1° nello zonale di Vrnjačka Banja

1968: 1° al torneo di Malaga con **Drazen Marovič**, e 1°-3° a Sombor

1969: 2° nello zonale di Raach, 1°-4° a Belgrado

1970: 1° a Stoccolma

1972: 1° con **Ljubojević** all zonale di Caorle

1974: 1° con **Jansa** e **Tukmakov** ad Amsterdam

1977: 2° a Štip dietro a **Hort**

1985: 1° a Cienfuegos con 10 punti su 13

1999: 1° con **Portisch** nel prestigioso Petrosian Memorial di Mosca

All'età di 73 anni ha partecipato con successo nel 2007 al *Canadian open* di Ottawa.

**Ivkov** ha giocato 171 partite nelle 12 olimpiadi disputate, con il risultato complessivo di +82, =76, -13 (70,2%). Ha vinto due medaglie d'oro, due d'argento e una di bronzo individuali; sei d'argento e quattro di bronzo di squadra, per un totale di 15 medaglie, un record per giocatori non sovietici nella lunga storia degli scacchi.

\*\*\*

## ANDRÁS ADORJÁN

**András Adorján** nasce a Budapest, il 31 marzo del 1950 ed è uno scacchista ungherese. Grande Maestro, tre volte campione nazionale ungherese (1973, 1992, 1993), ottenne il titolo di Grande Maestro nel 1973 quando aveva 22 anni. È uno dei maggiori sostenitori della tesi secondo la quale il nero non ha un reale svantaggio, e il vantaggio del tratto sarebbe per il bianco più che altro di natura psicologica. Ha scritto sull'argomento diversi libri.

La stella di **Adorján** comincia a brillare quando nel 1969 vince il campionato europeo giovanile ed è 2° nel campionato del mondo juniores dietro ad **Anatoly Karpov**.

Tra il 1972 e il 1987 vince (da solo o *ex aequo*) i tornei di Varna 1972, Luhacovice 1973, Osijek 1978, Budapest 1982, Gjovik 1983, Esbjerg 1985, New York open 1987. Nell'interzonale di Riga del 1979 si classifica 3° ed accede al torneo dei candidati, ma perde il match dei quarti di finale contro **Robert Hübner**.

**Adorján** ha preso parte, dal 1978 al 1992, a sei edizioni olimpioniche degli scacchi con la squadra ungherese, vincendo l'oro di squadra nelle olimpiadi di Buenos Aires del 1978 (le uniche non vinte dall'Unione Sovietica in tutte le sue 19 partecipazioni).

**Adorján** è stato uno degli allenatori del giovane talento **Garri Kasparov** in diversi suoi match per il titolo mondiale. È stato anche per molto tempo uno dei preparatori del suo connazionale **Péter Lékó** nella sua ascesa verso i vertici mondiali degli scacchi. Tra le sue

aperture preferite vi è la difesa Grünfeld, della quale resta un grande esperto.

\*\*\*

## ARTUR JUSUPOV

**Artur Markovič Jusupov** nasce a Mosca, il 13 febbraio del 1960. È uno scacchista russo, sovietico fino al 1992, Grande Maestro. Imparò a giocare a scacchi alla tenera età di sei anni e frequentò il *Palazzo dei giovani pionieri* di Mosca.

Nel 1977 vinse a Innsbruck il campionato del mondo juniores e l'anno successivo ottenne a 18 anni il titolo di Grande Maestro. Raggiunse il massimo rating Elo in luglio 1995, con 2680 punti.

**Jusupov** partecipò diverse volte alle selezioni per il campionato del mondo di scacchi, raggiungendo tre volte la semifinale del torneo dei candidati (nel 1986 fu eliminato da **Andrei Sokolov**, nel 1989 da **Anatoly Karpov** e nel 1992 da **Jan Timman**).

Partecipò a dieci edizioni delle olimpiadi degli scacchi, cinque volte con l'Unione Sovietica e cinque con la Germania, ottenendo il risultato complessivo di 37 vittorie 64 patte e solo 6 sconfitte (64,5 %).

Vinse cinque ori e un argento di squadra e un oro e un argento individuali.

Tra i suoi principali risultati di torneo:

1979: 2° dietro **Efim Geller** nel campionato sovietico di Minsk

1980: 1° a Esbjerg

1982: 1° a Yerevan

1983: 4° al Torneo di Linares

1985: 1° nel torneo interzonale di Tunisi; 1° con **Va-**

**garian** e **Sokolov** nel torneo dei candidati di Montpellier (Cat. XVI)

1986: 1° nel "Canadian Open Championship"

1988 : 3° al torneo di Linares

1991 : 1° ad Amburgo

1994 : 1° ad Amsterdam e a Horgen (Cat. XVIII)

2002: =1° nel *World Open* di Philadelphia

2005: 1° nel torneo rapid di Basilea; 1° nel campionato tedesco di Altenkirchen

**Jusupov** è considerato il massimo esperto mondiale della difesa russa e scrisse nel 1999 un libro su tale apertura. Nel 1991 si trasferì in Germania dove vive da allora.

\*\*\*

## BORIS GUL'KO

**Boris Francevič Gul'ko** nasce a Erfurt, il 9 febbraio del 1947, ed è uno scacchista statunitense di origine sovietica, Grande Maestro. Suo padre era un soldato dell' Armata Rossa ed era di stanza in Germania Est quando **Boris** nacque. La famiglia, di origine ebraica, tornò in Unione Sovietica dopo pochi anni.

Divenne Maestro Internazionale nel 1975 e Grande Maestro nel 1976. Vinse il Campionato Sovietico nel 1977 alla pari con **Josif Dorfman** (il match di spareggio terminò pari +1 -1 =4).

**Boris Gul'ko** era un fervente anticomunista e chiese dopo poco tempo di lasciare l'Unione Sovietica, ma gli fu negato il permesso. Per la sua opposizione al comunismo fu anche arrestato e malmenato da agenti del KGB. Lui e la moglie **Anna Achšarumova**, che è un Grande Maestro Femminile, divennero tra i più noti oppositori del regime e fu loro proibito di partecipare a competizioni scacchistiche di alto livello. Quando arrivò la glasnost fu loro concesso di lasciare il paese ed emigrarono negli Stati Uniti nel 1986. **Gul'ko** disse che tornare a giocare a 39 anni, dopo sette anni di inattività, non era facile, ma che non rimpiangeva di aver fatto le scelte che avevano condotto a questo.

Negli Stati Uniti riprese a giocare e vinse il Campionato degli Stati Uniti nel 1994 e nel 1999. È l'unico giocatore ad aver vinto sia il campionato sovietico che il campionato americano.

Nel 1994 il Campionato del mondo si giocava in Li-

bia e il presidente Gheddafi annunciò che non avrebbe invitato i giocatori di religione ebraica. **Gulko** ed altri giocatori di Israele e degli Stati Uniti si ritirarono immediatamente, quindi inviò una lettera indignata a **Kirsan Ilyumzhinov**: " *La imploro di non voler essere il primo presidente della FIDE a presiedere al primo campionato del mondo dal quale gli ebrei sono esclusi. Il nostro magnifico e nobile gioco non merita una simile disgrazia.*"

**Gulko** è uno dei pochissimi giocatori ad avere uno score positivo contro **Garri Kasparov**: (+ 3 - 1 = 4).

Attualmente (2009) **Gulko** gioca ancora, ma partecipa a pochi tornei, e vive con la moglie nel New Jersey da buon cittadino americano...

\*\*\*



## LEONID ŠTEJN

**Leonid Zacharovič Štejn** nasce 12 novembre 1934 a Kamenec-Podol'skij, e fu uno scacchista sovietico. Dal 1960 fino alla sua prematura scomparsa all'età di soli 38 anni fu tra i più forti giocatori del mondo. I suoi risultati gli avrebbero permesso più volte di accedere al torneo dei candidati, ma la regola secondo la quale solo tre sovietici erano ammessi a tale torneo gli impedì in pratica di parteciparvi. In mancanza di tale impedimento, è opinione di molti che sarebbe stato un serio pretendente al titolo mondiale.

**Štejn** nel 1960 vince il campionato dell' Ucraina e nel 1961 è 3°-4° nel campionato sovietico, dietro a **Petrosian** e **Korchnoi**; ottiene il titolo di Grande Maestro. Quindi gioca in 1ª scacchiera nelle olimpiadi per studenti di Helsinki, realizzando (+8 -1 =3); la squadra sovietica vince queste olimpiadi.

Nel 1962 vince ancora il campionato dell'Ucraina. È 2°-3° a Berlino e 6°-8° nell'interzonale di Stoccolma, ma la regola per la quale solo tre sovietici potevano qualificarsi, come detto, gli impedì di proseguire.

Nel 1963 vince a Leningrado il 31° campionato sovietico, dopo aver superato nello spareggio **Spassky** e **Kholmov**, quindi l'anno successivo è 2° a Kislovodsk dietro a **Mikhail Tal**. Poi si classifica 5° nell'interzonale di Amsterdam, ma ancora per via della norma sopra esposta non poté accedere al torneo dei candidati. La sua carriera prosegue nel 1965 vincendo a Tallinn il 33° campionato URSS, davanti a **Polugaevsky** e **Taimanov**. Quindi è 2° al torneo di Mar del

Plata. Nel 1966 vince a Tbilisi il 34° campionato URSS, ed è ancora 2° a Mar del Plata e 2° a Kislovodsk.

Nel 1967 è 1° nel torneo di Mosca (60° anniversario della rivoluzione d'ottobre); per valutare la forza di questo torneo, può bastare dire che **Spassky** di classificò 6°-8° e il campione del mondo **Petrosian** 9°-12°. Successivamente **Stejn** giunge 6°-8° nell'interzonale di Sousse in Tunisia; lo spareggio con **Reshevsky**, giocato a Los Angeles, si concluse in parità, ma **Reshevsky** si qualificò per il miglior coefficiente Sonneborn-Berger.

Nel 1968 è 1° nel torneo di Hastings 1967/68 e 1° a Kecskemet. Quindi si classifica 2°-3° nel Capablanca Memorial di L'Avana. Nel 1969 vince a Tallinn e nel 1970 è 2° a Caracas e 3° a Riga nel 38° campionato sovietico, dietro a **Korchnoi** e **Tukmakov**.

Nel 1971 è 1° con **Anatoly Karpov** nel torneo internazionale di Mosca.

**Stein** partecipò con l'Unione Sovietica a due olimpiadi: Tel Aviv 1964 e L'Avana 1966, realizzando +15 -2 =8 (76 %). Vinse tre medaglie d'oro (una individuale e due di squadra) e una medaglia d'argento individuale. Nel 1973 si era già qualificato per l'interzonale di Petropolis ma, mentre stava preparandosi a partecipare al campionato europeo a squadre di Bath, fu colto da un attacco cardiaco nell'hotel Rossiya di Mosca. Il suo stile di gioco era improntato all'attacco, ma pur accettando il rischio come una componente vitale del gioco, era meno propenso di **Tal** ad entrare in posizioni dall'esito imprevedibile. Era un grande esperto di aperture complesse come la difesa est indiana, la difesa Grünfeld e la difesa Siciliana.

## Capitolo quarto: 1975 - 1998

*Il dopo **Fischer** lo si può chiamare storia recente, con l'avvento di **Anatolij Karpov**, nato nel 1951, vincitore del titolo dopo il forfait dello stesso **Fischer** nel 1975 e rimasto poi campione incontrastato per dieci anni.*

*Nel 1985 fu sconfitto da **Garry Kasparov**, classe 1963 e nel 1993 avrebbe dovuto esserci la finale del mondiale tra **Kasparov** e l'inglese **Short**, la FIDE aveva trovato lo sponsor per un milione di dollari, ma i due interessati trovarono nel Times uno sponsor disposto a dare più soldi e così fecero la "scissione" e la FIDE li squalificò, chiamando a giocare per il titolo mondiale ancora **Karpov** e **Timman**.*

*Da quel momento i campioni del mondo furono due, quello "ufficiale" e quello "alternativo", in realtà l'unico motivo per cui il titolo "alternativo" mantenne un certo valore fu perché il detentore era **Kasparov**, che era anche il numero 1 delle graduatorie mondiali a punti.*

***Anatolij Karpov** batté **Timman** e poi mantenne il titolo fino al 1998, anche se tutti gli amanti della grande storia degli scacchi continuarono a considerare il vero campione del mondo assoluto **Garry Kasparov**...*

\*\*\*

## ANATOLIJ KARPOV

*«Quando si osserva Karpov giocare, o gli si gioca contro, non si può fare a meno di pensare che tutti i suoi pezzi siano legati da fili invisibili. Questa rete avanza senza fretta, coprendo a poco a poco le case nemiche ma, sorprendentemente, senza venire mai meno.»*

(Alexander Roshal)

**« Il mio stile? Io non ho nessuno stile. »**

(Anatolij Karpov)

La strada del dodicesimo campione del mondo di scacchi è tipica per un esponente della scuola scacchistica sovietica. **Anatolij Evgen'evič Karpov**, Grande Maestro Internazionale dal 1969, fu campione del mondo FIDE dal 1975 al 1985 e dal 1993 al 1999.

**Anatolij** o, secondo la traslitterazione inglese più comunemente adottata **Anatoly Karpov**, nasce il 23 maggio 1951 a Zlatoust, una città mineraria sul versante occidentale dei monti Urali nella ex Unione Sovietica, dalla famiglia di un ingegnere ed ha imparato a giocare a scacchi all'età di 4 anni grazie agli insegnamenti del padre Evgeni Stepanovič.

Le sue doti si rivelarono presto, egli era predestinato a far gioire dei suoi successi i genitori, i maestri di scuola e i suoi professori universitari.

**Anatoly** era ancora in tenera età quando l'intera famiglia, con la madre **Nina** e la sorella **Clarissa**, si trasferì a Mosca per permettere a **Evgeni Stepanovič** di portare a compimento gli studi universitari in ingegneria meccanica.

Terminati gli studi del padre, la famiglia **Karpov**

si trasferì nuovamente nella regione degli Urali e fu così che le prime frequentazioni scacchistiche del futuro campione del mondo avvennero nel dopolavoro della fabbrica metallurgica di Zlatoust, in cui il padre occupava un ruolo dirigenziale. Durante la sua infanzia il giovane "Tolja", come sempre veniva chiamato in famiglia, ebbe costanti problemi di salute, dovuti soprattutto alla sua fragile costituzione, questo però non gli impedì di segnalarsi per il suo precoce talento. **Karpov** infatti scalò rapidamente le categorie minori, sino a raggiungere il livello di candidato maestro a neppure dodici anni; in seguito a questo exploit pochi mesi dopo venne a buon diritto ammesso nella prestigiosa scuola di scacchi dell'ex campione del mondo **Mikhail Botvinnik**, che fu maestro anche di **Garry Kasparov**.

**Capablanca** fu l'idolo giovanile di **Karpov**, ma nel primo periodo della sua permanenza presso il grande campione del passato **Botvinnik**, egli non brillò, ma si rivelò invece un mediocre solutore di studi e dei problemi scacchistici e fu un giocatore dallo stile non ben definito, tanto da spingere lo stesso **Botvinnik** ad un giudizio iniziale notoriamente poco lusinghiero: « *...il ragazzo non ha nessuna predisposizione al gioco degli scacchi: non vedo nessun futuro per lui in questa professione...* ».

Probabilmente decisivo per il giovane **Anatolij** fu l'incontro con le partite e gli scritti di **Capablanca**, il campione cubano degli anni venti, molto conosciuto e amato in Unione Sovietica; **Capablanca** possedeva infatti un gioco posizionale, all'apparenza semplice ma dotato di una profonda efficacia strategica, che

ben si addiceva allo stile di **Karpov**. Per ammissione dello stesso il "*Manuale degli scacchi*" di **Capablanca** fu la sua prima lettura scacchistica.

Grazie allo studio e all'applicazione, aiutato da una forte volontà, **Karpov** sconfessò presto il cattivo giudizio di **Botvinnik** maturando anche dal punto di vista agonistico e divenendo nel 1966, all'età di 15 anni, il più giovane Maestro dell'Unione Sovietica.

Qualche mese più tardi la federazione sovietica lo inviò come proprio rappresentante al torneo internazionale di Třinec in Cecoslovacchia.

La federazione scacchistica sovietica, organismo potente ma burocratico, era caduta in un equivoco sulla natura della competizione, credendo che fosse una gara giovanile e si sfiorò un piccolo incidente diplomatico quando i cechi fecero presente che si trattava invece di un torneo principale, riservato ai giocatori adulti.

La cattiva impressione degli organizzatori venne acuita dal fatto che **Karpov**, magro, non molto alto e fisicamente gracile, dimostrava ancor meno della sua età anagrafica, ma il giovane russo tolse tutti dall'imbarazzo prendendo parte al torneo e vincendolo senza problemi; nei mesi successivi **Karpov** mieté in rapida successione tutti gli allori riservati ai propri coetanei: nel 1967 si piazzò quinto nel campionato sovietico juniores di scacchi e, nel corso del 1968 **Karpov** fu preso sotto l'ala protettrice di **Semjon Furman**, un forte Grande Maestro sovietico, che fu il suo allenatore sino alla sua prematura scomparsa, avvenuta nel 1978.

**Furman** lo condusse nel 1969 al trionfo nel mon-

diale juniores disputatosi a Stoccolma, ottenuto con il perentorio punteggio di 10 punti su 11 disponibili e immediatamente dopo raggiunse il quarto posto nel torneo internazionale di Caracas, ottenendo contemporaneamente la qualifica di Grande Maestro, all'epoca il più giovane del mondo.

Con l'inizio del nuovo decennio il gioco di **Karpov** registrò un sensibile miglioramento e il suo punteggio ELO ne risentì positivamente, passando dai 2540 punti del 1971 ai 2660 del 1973, quando giunse secondo nel campionato assoluto dell'Unione Sovietica.

Fece ancor meglio nel torneo Interzonale di Leningrado, piazzandosi primo, seppure in coppia con **Viktor Korčnoj** e la vittoria nell'Interzonale gli spalancò le porte del ciclo di selezione dei candidati del 1974, il cui vincitore avrebbe ottenuto il diritto di sfidare il campione del mondo in carica.

Il mondo scacchistico russo era ancora in subbuglio a causa della pesante sconfitta subita per mano di **Bobby Fischer** nel 1972 e la federazione cercava a tutti i costi un campione da contrapporre al fortissimo americano. **Spasskij** rimaneva uno dei più forti scacchisti al mondo, ma pareva "bruciato" psicologicamente dal match in cui poco tempo prima aveva perso il titolo mondiale. I vertici scacchistici russi inoltre gli rimproveravano il suo carattere poco volitivo, imputandogli in particolare la sua condotta rinunciataria in quella circostanza. **Botvinnik**, ormai anziano, si era ritirato dalle competizioni attive; gli altri ex campioni del mondo ancora in attività, **Smyslov** e **Petrosian**, erano abbastanza in là con gli anni.

**Tal'** pativa frequenti problemi di salute che gli a-

vrebbero impedito alla lunga di reggere uno stress come quello derivante da uno scontro per il titolo e il più forte degli scacchisti russi pareva all'epoca essere **Korčnoj**, che però aveva fama di dissidente politico: pochi anni dopo infatti avrebbe abbandonato l'URSS e i russi non parevano intenzionati a sostenerlo appieno. Anche in questo caso **Anatolij** tolse la federazione scacchistica russa dall'imbarazzo, e spazzò via tutta la vecchia guardia: al primo turno **Polugaevsky** venne liquidato con un secco 5,5 a 2,5; in semifinale **Spasskij**, dopo aver vinto la prima partita, fu travolto per 7 a 4 e infine **Karpov** affrontò il temuto **Korčnoj** nella finale dei candidati e fu questo l'incontro più combattuto: **Karpov** vinse 12,5 a 11,5 e divenne a sorpresa, a soli ventiquattro anni, lo sfidante del campione del mondo in carica.

**Karpov** era reputato forse troppo giovane per il ruolo, ma per il resto era perfetto per incarnare la volontà di rivincita dei russi: egli era infatti all'epoca un attivo membro del PCUS e faceva parte del Comitato Centrale del Komsomol, la gioventù comunista-leninista dell'Unione Sovietica. Inoltre, fatto non trascurabile, **Karpov** era un russo "puro", diversamente da buona parte dei maggiori campioni sovietici prima e dopo di lui: **Botvinnik**, **Smyslov** e **Polugaevski** infatti avevano origini ebraiche, **Tal'** era lettone, oltre che ebreo anch'egli, **Petrosian** armeno e il futuro campione **Kasparov** ebreo-armeno, anche se nato in Azerbaïjan. **Karpov**, tuttavia, non riuscì mai a sedersi con l'americano alla scacchiera per il forfait dell'imprevedibile campione del mondo in carica. **Fischer** infatti, che non aveva più giocato dall'epoca del pre-



cedente match con **Spasskij**, intendeva imporre allo sfidante ed alla federazione internazionale di scacchi una serie di condizioni economiche e regolamentari che quest'ultima ritenne inaccettabili. Per rimettere in palio il suo titolo, l'americano pretendeva infatti che venissero introdotte alcune regole che, a suo dire, trovavano giustificazione in alcuni precedenti storici.

Il primo diktat fu quello di una sfida senza numero massimo di partite: come nell'incontro tra il grande cubano **Capablanca** e il russo **Alekhin** del 1927 e non si sarebbe tenuto conto delle patte, ma mentre **Alekhin** dovette vincere sei partite per strappare il titolo a **Capablanca**, il nuovo match avrebbe portato la soglia a nove vittorie. La richiesta era probabilmente fuori luogo: come avrebbero dimostrato le sfide seguenti, gli scacchi erano molto cambiati da quello storico duello. Con lo sviluppo della teoria avvenuto negli ultimi quarant'anni, le patte erano divenute assai più frequenti e giocare senza tenerne conto sarebbe risultata un'impresa assai difficoltosa; la fama e il carisma di **Fischer** tuttavia erano tali che il presidente della FIDE, lo stimato campione olandese del passato **Max Euwe**, si dichiarò pronto a modificare in tal senso le regole, ma a questo punto **Fischer** alzò la posta e, basandosi sul precedente della sfida **Lasker - Schlechter** del 1910, pose come condizione che, in caso si raggiungesse una situazione di parità sul nove a nove, lo sfidante avrebbe dovuto sopravanzare il campione uscente di almeno due punti.

La FIDE dichiarò inaccettabile quest'ultima richiesta: oltre a risalire agli albori del campionato del mondo, quando la FIDE non esisteva ancora, la condizio-

ne imposta da **Lasker** a **Schlechter** era nota come uno dei più ingiusti capestri della storia degli scacchi.

La lunga trattativa tra **Fischer** e **Euwe** non approdò dunque a nulla: la federazione mondiale decretò **Fischer** decaduto e **Karpov** divenne il nuovo campione del mondo. **Anatolij Karpov** fu incoronato il 24 aprile 1975 nel corso di una solenne cerimonia nella sala delle Colonne, nel centro di Mosca. Un campione privato del titolo da una decisione d'ufficio ed un titolo assegnato senza muovere neppure un pedone: era la prima volta nella storia che si verificava un fatto del genere ma, come si vedrà in seguito, non sarebbe stata l'ultima.

Approfittando di questa inattesa pausa **Karpov** si laureò in economia politica all'università di Leningrado; nella sua tesi, dicono le biografie, non c'è alcun riferimento agli scacchi. Dopo la laurea tornò a vivere a Mosca, dove nel 1980 si sposò ed ebbe un figlio. Nel 1982 si separerà dalla prima moglie.

Il giovane **Karpov** venne sminuito dai molti critici che non credevano ad una sua vittoria nel caso che la sfida si fosse effettivamente consumata ma **Karpov** seppe farsi valere vincendo, pochi mesi dopo la sua ascesa al trono mondiale, il torneo di Milano, uno dei più forti mai disputati fino ad allora e in seguito seppe evidenziarsi come un fortissimo giocatore da torneo e ribadì senza mezzi termini il suo diritto alla corona mondiale.

Nel 1978 **Karpov** si trovò a difendere il titolo a Baguio City nelle Filippine, il paese del futuro presidente della FIDE, Florencio Campomanes e l'avversario era ancora, il "terribile Viktor" **Korčnoj**, già in-

contrato e sconfitto nella finale dei candidati del 1974. I due giocatori non potevano essere più diversi: **Karpov** giovane e **Korčnoj** di vent'anni più anziano; con **Karpov** abituato ad uno stile vicino a quello di **Botvinnik** e della maggior parte dei campioni russi, votato ad una manovra posizionale e razionale. **Korčnoj** portabandiera di un gioco aggressivo, come nello stile di **Fischer** e **Larsen**, votato all'attacco, ai sacrifici e a suo agio nelle posizioni involute. Soprattutto, come già detto, il campione del mondo in carica era un esponente del partito, mentre lo sfidante era un dissidente da poco fuoriuscito dall'URSS, che per rappresaglia l'aveva privato della cittadinanza.

L'incontro assunse quindi da subito connotati politici di sfida tra il blocco sovietico e gli avversari occidentali, che per certi versi replicarono le modalità del famigerato match **Fischer - Spasskij** di soli sei anni prima. Nel corso delle trentadue partite necessarie a concludere la sfida non mancarono le accuse reciproche e le strumentalizzazioni politiche, così come i tentativi di disturbare l'avversario e le polemiche lanciate attraverso la stampa. Su richiesta dell'équipe di **Korčnoj** si arrivò persino a controllare la sala di gioco con un contatore Geiger per registrare il livello di radiazioni: il capo delegazione sovietico **Baturinskij** convocò rapidamente una conferenza stampa in cui, tra il serio e il faceto, affermò: "*Dichiaro ufficialmente che l'Unione Sovietica non ha sganciato la bomba atomica sulle Filippine*"; in seguito il russo dottor **Zuhar** fu accusato di disturbare **Korčnoj** attraverso l'uso di poteri paranormali. Così, per evitare possibili influenze parapsicologiche, gli organizzatori dovet-

tero vietargli di sedersi in una delle prime cinque file delle poltrone riservate agli spettatori.

Vi era una pesante eredità delle richieste fatte da **Fischer** tre anni prima: le patte non venivano conteggiate e si sarebbe aggiudicato il titolo chi per primo avesse raggiunto le sei vittorie; da quando la FIDE aveva iniziato a gestire direttamente la contesa per il titolo, cioè dal secondo dopoguerra in poi, era la prima volta che il campione uscente non godeva di nessun privilegio in caso di parità. Per compensare in qualche modo questa mancanza venne introdotta nuovamente la clausola, abolita dal 1963, che prevedeva la possibilità per il campione detronizzato di richiedere la rivincita entro un anno.

Dopo una serie iniziale di patte nel corso della quale i due avversari si studiarono, **Karpov** vinse l'ottava partita; **Korčnoj** riequilibrò il risultato nell'undicesima. Quindi **Karpov**, vincendo le partite 13, 14 e 17 si portò sul punteggio di 4-1.

**Korčnoj** vinse la ventunesima e **Karpov** la ventisettesima e gli mancava quindi un solo punto per raggiungere la vittoria, ma a questo punto il giocatore russo entrò in una profonda crisi di concentrazione e i risultati successivi permisero al più anziano sfidante un'inattesa rimonta sino al 5-5.

Dopo aver patito la quinta sconfitta nella trentunesima partita però **Karpov** seppe trovare in sé le ultime risorse per non crollare e, approfittando di una svista di **Korčnoj**, strappò l'ultimo e decisivo punto nell'incontro successivo.

Nel 1981 **Karpov** si trovò nuovamente a difendere

il titolo e ancora una volta contro **Korčnoj**, nel frattempo divenuto cittadino svizzero. Questa volta a Merano, nel primo match per il titolo mondiale mai tenutosi in Italia, l'avversario si rivelò decisamente meno temibile e **Karpov** alla fine dell'incontro ebbe ragione di lui con un inequivocabile 6-2, inflitto in sole diciotto partite.

All'inizio degli anni Ottanta, scomparso dall'orizzonte il "terribile Viktor" ed essendo invecchiata la precedente generazione di campioni, **Karpov** attraversò quindi il periodo del suo massimo fulgore scacchistico; il suo stile era giunto a completa maturazione e la sua tenuta agonistica, anche nelle competizioni più lunghe ed impegnative, era divenuta impeccabile; infatti nella prima metà del decennio il campione di Zlatoust pareva realmente imbattibile e vinse in sequenza numerosi tornei di alto livello: Tilburg 1979, 1980, 1982 e 1983, Bugojno 1980, Linares 1981, Torino 1982 e Londra 1984 solo per citare alcuni dei più forti.

Il nuovo astro nascente **Kasparov**, un'altra "K" ai vertici degli scacchi dopo **Karpov** e **Korčnoj**, stava però crescendo e molta parte degli specialisti e degli appassionati già si provava a contrapporre, anche idealmente, i due giocatori e ad immaginare una sfida per il titolo tra di loro: lo sfidante **Kasparov** con il suo gioco d'attacco, contro la strategia pacata ed inesorabile del campione del mondo in carica **Karpov**. E infatti fu proprio **Kasparov** a vincere il torneo dei candidati e a sfidare **Karpov** per il titolo mondiale, nel settembre 1984 a Mosca.

Le differenze di stile e personalità tra i due "K" erano ancora più marcate di quelle tra **Karpov** e **Korčnoj**: il giovane e ribelle **Garri** pareva incarnare quella voglia di novità che attraversava tutta l'Unione Sovietica al termine dell'era Brežnev e che si sarebbe concretizzata di lì a poco con l'avvento di Gorbačëv, con il suo stile aggressivo e dinamico che contravveniva a quello che, con poche eccezioni, era il tradizionale gioco posizionale e attendista di scuola sovietica. Lo sfidante forse patì eccessivamente il peso delle circostanze e, almeno inizialmente, scelse uno stile di gioco eccessivamente prudente e per lui innaturale. **Karpov** vinse in rapida successione quattro partite nelle prime nove, poi seguirono ben diciassette patte, dopodiché il campione in carica vinse ancora, segnando un 5-0 a proprio favore e a questo punto, ripetendo un copione già visto nel primo match con **Korčnoj** e ad un solo punto dal titolo, **Karpov** nuovamente entrò in crisi.

**Kasparov**, riavutosi dallo shock delle cinque sconfitte iniziali, considerò di non avere più nulla da perdere e, paradossalmente, iniziò a giocare meglio poiché questo gli permise di esprimere appieno il suo gioco fantasioso ed aggressivo.

Quando il 25 febbraio 1985, **Kasparov** nel frattempo si era appena portato sul 3-5, dopo quarantotto partite di cui quaranta patte e dopo cinque mesi di gioco con una situazione che non pareva destinata a sbloccarsi facilmente, la FIDE decise di sospendere la sfida e riproporla con regole nuove e, soprattutto, con un numero di partite limitato proprio come era stato nella tradizione fino al 1972.

La sfida rimase così "senza decisione" e il campione del mondo era ancora **Karpov**.

Anche in questo caso le polemiche non mancarono: **Karpov**, funzionario di lungo corso del PCUS, era sicuramente più gradito al governo russo del giovane ed irrequieto **Kasparov**, pure iscritto al Kom-somol ma solo dall'anno prima e quest'ultimo non si fece scrupoli nel manifestare apertamente i propri dubbi sui possibili retroscena di questo cambiamento in corsa delle regole. Tuttavia, i sostenitori di del campione del mondo ribadirono non senza ragione che, al momento della sospensione, era il lui a condurre il match e quindi, vedendosi cancellate cinque vittorie contro tre dello sfidante, fu quello maggiormente danneggiato. La FIDE si difese sostenendo che un match di quella durata minava la salute dei contendenti e, soprattutto, finiva col paralizzare tutte le attività ad alto livello dello scacchismo mondiale, impedendo persino che iniziasse il nuovo ciclo del torneo dei candidati; la stampa aveva finito con il disinteressarsi all'evento e lo stesso governo sovietico pareva in imbarazzo, poiché il match si era trovato ad occupare per parecchi mesi l'importante sala delle Colonne, la stessa dove **Karpov** era stato incoronato campione dieci anni prima e nella quale erano previste anche altre manifestazioni.

L'incontro si ripeté pochi mesi dopo, sempre nella capitale russa ma in una sede più dimessa; il punteggio era stato azzerato e il regolamento era cambiato o, meglio, era tornato alle origini: con l'imposizione al limite delle ventiquattro partite e con il titolo che sarebbe andato a chi per primo avesse totalizzato sei

vittorie, oppure 12,5 punti e in caso di parità, come nel passato, il titolo sarebbe rimasto al campione in carica, che manteneva anche il diritto a chiedere la rivincita in caso di sconfitta.

**Kasparov** aveva fatto tesoro dell'esperienza precedente e giocò in maniera brillante avendo ragione dell'avversario con il risultato finale di 13 a 11, (5 vittorie contro 3 del campione uscente), che veniva così detronizzato.

**Karpov** e **Kasparov** si sedettero ancora tre volte davanti al tavolino per disputarsi il titolo mondiale: nel primo caso si trattò della rivincita chiesta da **Karpov** e nelle altre due occasioni quest'ultimo, mostrando una tenacia per certi versi inedita, vincendo il torneo dei candidati; oltre alle ragioni caratteriali e politiche di cui si è detto, ciò che costituiva il motivo di massimo interesse per gli appassionati e la stampa specialistica, era lo scontro tra due veri e propri titani della scacchiera.

I due "K" con la loro forza di gioco avevano fatto il vuoto intorno a sé, mietendo allori in tutte le competizioni cui prendevano parte e lasciando agli altri solo le briciole.

Due filosofie, due stili contrapposti ma entrambi vincenti: da un lato vi era **Karpov**, con la sua strategia inesorabile, la sua relativamente scarsa conoscenza delle aperture accompagnata però da un'assoluta maestria nei finali e dall'altra **Kasparov**, attaccante all'arma bianca, dotato di una memoria prodigiosa che gli permetteva di memorizzare innumerevoli varianti d'apertura e tattico sopraffino, sempre alla ricerca di soluzioni nuove. Nella loro ultradecennale



rivalità in molti non poterono fare a meno di rivedere in filigrana le figure di **Capablanca** e **Alekhin**, rinverdendone i personaggi quasi mitologici e le battaglie che negli anni tra le due guerre fecero scuola presso gli scacchisti di tutto il mondo.

Nel 1986, nel match di recupero sospeso nel 1984, disputatosi tra Londra e Leningrado, **Kasparov** sopravanzò, seppure di poco, l'avversario (5 a 4 con 15 patte). Nel 1987 a Siviglia si consumò un'altra sfida drammatica: partendo da un punteggio di parità **Karpov** vinse il ventitreesimo incontro e si presentò all'ultima partita giocando coi pezzi neri con un punto di vantaggio, ma **Kasparov** compì una grande impresa: complicò il gioco e, sfruttando un'imprecisione dell'avversario vinse con il bianco. Alla sua conclusione il match fu pari: 4 a 4 con 16 partite patte, ma in base al regolamento il titolo restava al campione in carica; nello stesso periodo **Karpov** si sposò in seconde nozze con Natalia e con la quale vive tuttora.

Nel 1990 **Karpov** vinse nuovamente il ciclo dei candidati sconfiggendo facilmente in finale l'olandese **Jan Timman** per 6,5 a 2,5 e si guadagnò per la terza volta consecutiva il diritto a sfidare il campione in carica. Questa volta la sfida ebbe meno pathos: nel corso degli incontri **Kasparov** riuscì a portarsi in vantaggio di due punti su **Karpov**, che recuperò vincendo la ventitreesima partita quando ormai il punteggio era acquisito: (4 a 3 con 17 patte).

Nel corso dei loro cinque match avevano disputato 144 partite con un bilancio di 19 vittorie per **Karpov**, 21 per **Kasparov** e ben 104 patte.

Nel 1992 **Karpov** perse per 4 a 6 la semifinale dei

candidati contro **Nigel Short**, in un match disputato a Linares, in Spagna e il campione detronizzato sembrava ormai destinato ad uscire dalla scena della lotta per il titolo ma poi, nel 1993, una sequenza di eventi inattesa riportò **Karpov** in vetta al mondo delle sessantaquattro caselle. Infatti era accaduto che il disaccordo tra **Kasparov** e la FIDE giunse ad un punto di non ritorno: il casus belli fu legato essenzialmente a questioni economiche, ma il dissidio tra il campione armeno e Campomanes datava almeno dal 1985, epoca del primo match **Karpov - Kasparov** interrotto durante la rimonta dello sfidante. Poco prima dell'incontro per il titolo mondiale che l'avrebbe visto contrapposto a **Short**, **Kasparov** si ritirò dalla FIDE per dar vita ad una federazione indipendente che aveva l'ambizione di raccogliere i consensi dei giocatori professionisti e fu per questo chiamata Professional Chess Association (PCA).

Uscendo dalla federazione, **Kasparov** portò con sé anche lo sfidante **Short**: il previsto incontro per il titolo FIDE sarebbe così divenuto la prima sfida per la corona della nuova federazione dissidente; la federazione ufficiale corse ai ripari dichiarando decaduti entrambi i fuoriusciti e richiamando in gioco i due giocatori sconfitti da **Short** rispettivamente in semifinale e in finale dei candidati: **Karpov** e **Timman**.

In realtà, basandosi unicamente sui precedenti e segnatamente su quello del 1975 relativo allo stesso **Karpov**, la FIDE avrebbe dovuto assegnare il titolo direttamente a **Timman**, che aveva perso la finale dei candidati, ma la federazione ufficiale però non poteva lasciarsi rubare del tutto la scena dal match PCA e

aveva quindi necessità di contrapporgli un suo evento mediatico organizzando una sfida a sua volta. Soprattutto, la federazione di Campomanes aveva un grande bisogno di dare credibilità al suo titolo assegnandolo ad un giocatore che potesse essere riconosciuto come un vero campione del mondo; **Timman** era il miglior scacchista dei Paesi Bassi dai tempi di **Euwe**, un buon giocatore che però aveva toccato il massimo della sua forma agonistica oltre dieci anni prima e, a detta di quasi tutti i commentatori, era giunto alla finale dei candidati quasi per caso, battendo gli anziani **Hübner** e **Korčnoj** nelle eliminatorie e approfittando di uno scivolone di **Yusupov** in semifinale. Difficilmente un titolo in mano al pur volenteroso olandese avrebbe potuto competere in carisma con quello di **Kasparov** e così la FIDE decise di ripescare il suo giocatore più rappresentativo e **Karpov** si ritrovò nuovamente a disputare un incontro per il titolo iridato.

**Timman**, come nelle previsioni, gli si rivelò nettamente inferiore e venne battuto con il largo punteggio di 6 a 2 con 13 patte e l'uomo degli Urali era nuovamente campione del mondo, anche se solo nella versione FIDE.

Contemporaneamente **Kasparov** conquistava il titolo PCA contro **Short**, battendolo con una facilità ed un margine che **Karpov** non gli aveva mai concesso: al di là degli incidenti di percorso i due "K" avevano dimostrato di essere ancora i più forti scacchisti al mondo.

Il titolo riconquistato conferì nuova linfa al campione russo che, nel corso della stagione successiva,

riuscì a riportare sonanti vittorie anche in competizioni molto difficili. Nel 1994, infatti, **Karpov** vinse, tra gli altri, il torneo di Wijk aan Zee e, soprattutto, quello di Linares: il torneo più forte mai disputato nella storia degli scacchi sino ad allora e con una media punti ELO di 2685 raggiunse il XIX° posto nella categoria FIDE; in quest'ultima occasione **Karpov** totalizzò ben 11 punti su 13 e si prese il lusso di lasciare **Kasparov** e **Shirov** alle sue spalle come secondi classificati a ben 2,5 punti di distanza. In quegli anni **Karpov** si fece valere anche come giocatore di scacchi rapidi e in qualità di campione del mondo in carica fu invitato e trionfò al torneo di San Giorgio sul Legnano, nel giugno 1995; quel torneo, che fu disputato in un'unica giornata con partite di quindici minuti l'una, è noto perché registrò il maggior numero di iscritti di sempre ad una singola competizione scacchistica, contando ben 926 partecipanti.

**Karpov**, inserito come da nuovo regolamento FIDE nel ciclo dei candidati del 1994 - 1995, sconfisse nel match di finale **Gelfand** e difese il suo titolo nel 1996 a Elista contro **Gata Kamsky**: vincendo per 6 a 3 con 9 partite patte.

Nel 1998 a vinse a Losanna contro l'emergente talento indiano **Vishy Anand**, battuto per 2 a 0 nello spareggio semilampo dopo una sfida mozzafiato, terminata in parità 2 a 2 con 2 patte, nei primi sei incontri disputati a tempo regolare.

Nel 1999 il presidente della FIDE, Kirsan Ijumzhinov, succeduto a Campomanes, lanciò una nuova formula per il campionato mondiale di scacchi, che quell'anno si sarebbe tenuto a Las Vegas: non più

una sfida tra il vincitore del torneo dei candidati e il campione in carica, ma una competizione ad eliminazione diretta con un tabellone di tipo tennistico basata su mini-match di due partite l'uno, quattro in semifinale e sei in finale, con eventuali spareggi a gioco rapido e **Karpov** si rifiutò di rimettere in palio il suo titolo a queste condizioni e così, come accaduto in precedenza ai suoi rivali, **Fischer** e **Kasparov**, fu privato del suo scettro da una decisione d'ufficio della federazione.

Negli ultimi anni **Karpov**, pur senza mai annunciare un ritiro ufficiale, ha sensibilmente diminuito la sua presenza nelle competizioni attive e da ex campione del mondo si è dedicato all'insegnamento e ad altre attività legate alla diffusione e al sostegno degli scacchi, come partite di beneficenza e simultanee in giro per il mondo. Parallelamente decise di impegnarsi in attività esterne al mondo degli scacchi: come ad esempio attività sociali contro la fame nel mondo e business vero e proprio.

A titolo di curiosità si può segnalare il fatto che nel campionato ucraino 2007 **Karpov** occupò la prima scacchiera della squadra di Čeljabinsk e suo compagno di squadra, in quinta scacchiera, fu il vecchio rivale di tante battaglie, **Viktor Korčnoj**.

**Karpov** è considerato uno tra i più grandi giocatori della storia, specialmente per quanto riguarda i risultati nei tornei. Ha al suo attivo circa centoquaranta vittorie in competizioni di prestigio: una *performance* che oscura persino quella dell'**Aljechin** degli anni trenta, dapprima ritenuta ineguagliabile. Per ventiquattro anni, dal 1974 al 1998, ha partecipato a tutte le fi-

nali del Campionato del Mondo FIDE: nessun giocatore nella storia ha mai disputato dieci sfide (undici con il *match* mancato del 1975) valevoli per il titolo mondiale.

I suoi record: 1.126 vittorie, 280 sconfitte e 1.376 patte su un totale di 2.782 partite giocate nella sua carriera. Il massimo valore ELO toccato da **Karpov** è di 2780, nel luglio 1994, epoca della sua vittoria al torneo di Linares. Il suo stile di gioco ha le solide basi posizionali della scuola russa, da **Botvinnik** in avanti: **Karpov** alle volte pare non assumersi responsabilità, ma reagisce punendo senza pietà ogni singola imprecisione dei suoi avversari. I suoi ammiratori sostengono che al tradizionale gioco dei sovietici egli aggiunge una punta di veleno anche nelle posizioni più tranquille, di modo che l'avversario ad un certo punto tracolla senza essersi reso conto del momento in cui la sua rovina abbia avuto inizio. Di lui **Tal** diceva: « *La maggior parte delle intenzioni di Karpov diventa chiara al suo avversario quando ormai non vi è più nessuna via di scampo.* »

Lo stesso Karpov ha affermato: « *Diciamo che una partita può essere portata avanti in due modi: uno dei due è una bella tempesta tattica che dà luogo a varianti che non sono il frutto di precisi calcoli; l'altro è una chiara pressione posizionale che conduce ad un finale con microscopiche possibilità di vittoria. Io scelgo quest'ultimo senza pensarci due volte. Se l'avversario mi oppone un gioco vivace io non ho nulla da obiettare; ma in tal caso provo una minor soddisfazione, anche in caso di vittoria, rispetto ad una partita condotta con tutti i crismi della strategia e della sua logica spietata.*»

I detrattori invece gli rimproverano un gioco insipido e attendista, spesso contrapponendogli il più spumeggiante gioco di **Tal** o **Kasparov**, anche se partite come quella contro **Topalov** a Linares nel '94 o contro **Torre** a Bad Lauterberg nel '76 (contrattacco al centro e sacrificio di pedone) sono la dimostrazione di quanto questo sia un giudizio quantomeno affrettato. Nel corso della sua carriera ha adottato un repertorio di aperture relativamente ridotto, cosa che ha parzialmente limitato il suo potenziale, soprattutto contro avversari come **Kasparov**, dotato di una memoria straordinaria e sempre alla ricerca di novità teoriche. A questo parziale *handicap* **Karpov** ha però sopperito con un mediogioco sempre solido ed innovativo e con una padronanza dei finali degna del suo maestro **Capablanca** e rimasta ineguagliata dalla maggior parte dei giocatori. A tutt'oggi la fama di **Karpov** è arrivata alle stelle anche in senso letterale, poiché nel 2003 un gruppo di astronomi, dopo aver scoperto un nuovo corpo astrale nella fascia degli asteroidi, ha deciso di dargli il nome del campione russo, battezzandolo *90414 Karpov*.

\*\*\*

## VIKTOR KORČNOJ

**Viktor L'vovič Korčnoj** nasce a Leningrado, il 23 marzo del 1931 ed è stato uno scacchista svizzero di origine sovietica. **Korčnoj**, o **Kortschnoi** come lui stesso si firma da quando è divenuto cittadino svizzero, è stato per oltre un trentennio, dagli anni Sessanta agli anni Ottanta, uno dei grandi protagonisti della scena scacchistica internazionale e per due volte sfidante per il titolo di campione del mondo; frequentò le scuole a Leningrado, laureandosi in storia nel 1954. Imparò a giocare a scacchi da suo padre all'età di sette anni. Nel 1943 divenne membro del club scacchistico del palazzo dei pionieri di Leningrado; qui fu allenato da **Abram Modelj**, **Andrej Batujev** e **Vladimir Zak** e nel 1947 e 1948 fu campione juniores dell'Unione Sovietica.

Nel 1951 prese il titolo di maestro e un anno dopo si qualificò per la prima volta per i campionati sovietici assoluti; la sua scalata ai titoli internazionali iniziò abbastanza presto: a ventitré anni, nel '54, prese il titolo di Maestro Internazionale e solo due anni dopo fu la volta del titolo di Grande Maestro. Per cinque volte fu campione sovietico, tra le altre nel 1960 vincendo la competizione che si teneva nella sua città, Leningrado. Sempre a Leningrado, nel 1973 disputò e vinse il "Torneo Interzonale", che dava diritto ad entrare nel novero dei candidati ufficiali al titolo di sfidante del campione del mondo. In quell'occasione **Korčnoj** dovette dividere il gradino più alto del podio con un esordiente, il giovane **Anatolij Karpov**, i



due sarebbero stati i protagonisti assoluti del decennio successivo. Nel 1974, infatti, la finale del torneo dei candidati vide contrapposti proprio **Karpov** e **Korčnoj**; il pugnace leningradese ed il piccolo uomo degli Urali avevano spazzato via strepitosamente tutta la vecchia guardia dello scacchismo sovietico ed internazionale e si apprestavano ad incrociare le armi per ottenere il diritto di sfidare il fortissimo americano **Bobby Fischer**, allora campione del mondo in carica. **Korčnoj** in particolare, aveva battuto l'idolo brasiliano **Mecking** e soprattutto l'ex campione del mondo **Petrosian**. Dopo una lunga lotta non priva di emozioni **Karpov** prevalse di stretta misura, 3 a 2 con 19 patte, in un match disputato al meglio delle ventiquattro partite e l'anno successivo, come noto, **Karpov** divenne campione del mondo a seguito del forfait di **Fischer**.

**Korčnoj** da sempre aveva fama di ribelle e dissidente: sostenne di aver perso a causa di non meglio precisate e non dimostrate manovre della federazione scacchistica sovietica, volte a sostenere **Karpov**, funzionario del PCUS e membro del comitato centrale del Komsomol, la gioventù comunista - leninista dell'Unione Sovietica.

Nel 1976, cogliendo l'occasione di una trasferta per un torneo internazionale ad Amsterdam, non fece ritorno in URSS e fu dal governo di quest'ultima privato della cittadinanza sovietica e pertanto dichiarato apolide. Sua moglie e suo figlio rimasero in Russia e, con l'aiuto della FIDE, **Korčnoj** cercò in seguito di ottenere anche per loro il permesso di emigrazione, che giunse solo un decennio più tardi.

Inizialmente **Korčnoj** rimase nei Paesi Bassi, ma in seguito elesse a sua dimora la Svizzera, paese nel quale vive tuttora e per il quale milita nelle olimpiadi scacchistiche.

Dopo la sua emigrazione la federazione sovietica invitò i suoi grandi maestri ad un boicottaggio sistematico dei tornei nei quali fosse stato invitato **Korčnoj**, questa pratica durò fino al 1983, anno nel quale riallacciò buoni rapporti con la sua ex federazione rinunciando a una vittoria a tavolino nella semifinale dei candidati contro **Garri Kasparov**. **Korčnoj** perse poi in seguito quella sfida per 4 a 7.

Tornò alla carica nel successivo ciclo dei candidati, strappando nel 1977 il biglietto per le Filippine, dove si sarebbe tenuto l'atteso match di rivincita con il campione del mondo. Visti i presupposti di partenza, la sfida con **Karpov** assunse da subito i connotati politici di una sfida tra il blocco sovietico e l'occidente, ricalcando molte delle modalità del match del secolo fra **Fischer** e **Spasskij** di soli cinque anni prima; avrebbe vinto l'incontro chi si fosse per primo aggiudicato sei vittorie, senza conteggiare le patte.

**Karpov** partì bene, andando a condurre per 5 a 2, ma ad un solo punto dal titolo il campione in carica entrò in una profonda crisi di concentrazione e risultati, che permise al più anziano **Korčnoj** un'inattesa rimonta sino al 5 a 5. Nella trentaduesima e drammatica partita i due, allo stremo delle forze, si giocarono il titolo mondiale; il gioco di **Karpov** tornò ad essere preciso e spietato; purtroppo per lui, invece, **Korčnoj** commise il proverbiale "ultimo errore" pagando con la sconfitta e consegnando nuovamente la corona al suo

avversario.

Nel 1980 **Korčnoj**, nel frattempo divenuto cittadino elvetico, vinse nuovamente il ciclo dei candidati e si recò a Merano nel 1981 per sedersi di nuovo davanti a **Karpov** per una sfida mondiale: contando anche la finale dei candidati del '74, di fatto valida per il titolo, era la terza volta in otto anni che i due scacchisti si disputavano il massimo alloro. **Korčnoj** però in quel periodo aveva perso vigore mentre **Karpov**, che negli anni tra un match e l'altro aveva inanellato una quantità impressionante di vittorie in tornei maggiori, era in uno dei suoi momenti di migliore forma, cosicché ebbe ragione di lui con un inequivocabile 6 a 2 con 10 patte, inflitto quindi in sole diciotto partite e che segnò il definitivo addio di **Korčnoj** ai sogni iridati. A quel punto iniziò il tramonto di **Korčnoj**: un tramonto in realtà tutt'altro che repentino visto che si trovò inserito nel novero dei candidati fino a tutto il decennio seguente, ma non ebbe più occasioni di combattere per il titolo. A quasi ottant'anni il "**terribile Viktor**" non ha ancora annunciato il proprio ritiro, se mai lo farà e nel 2006 ha vinto con autorevolezza il mondiale seniores, riservato a giocatori over 60, con il perentorio risultato di nove punti su undici disponibili. A titolo di curiosità, vale la pena notare che nel campionato ucraino 2007 **Viktor L'vovič** occupa la quinta scacchiera della squadra di Čeljabinsk e il suo capitano, in prima scacchiera, è l'ormai ex nemico **Anatolij Karpov**.

**Korčnoj** è un giocatore molto amato dal grande pubblico degli appassionati, sicuramente uno dei giocatori più stimati di sempre: per il suo gioco fantasioso, sempre alla ricerca di nuove soluzioni, per le diffi-

coltà che ha dovuto attraversare, per l'esilio e il boicottaggio subiti da parte dell'Unione Sovietica, per i due mondiali persi, ma anche e soprattutto per la sua indole indomita, che lo ha tenuto sulla scena principale per oltre sessant'anni: una longevità paragonabile forse soltanto a quella di un gigante del passato: **Emanuel Lasker**. Le sue migliori qualità sono l'enorme talento tattico - combinativo e l'indiscussa tenacia volta al raggiungimento dei propri obiettivi, che gli ha meritato nel corso degli anni l'appellativo di "**Terribile Viktor**". Tra i suoi limiti come giocatore vanno segnalati il desiderio di complicare eccessivamente le linee di gioco, inoltrandosi in terreni sconosciuti dove talora si smarrisce lui stesso, e la cronica tendenza a finire in Zeitnot, che gli è costata più di una sconfitta; comunque notevoli restano i suoi record: 4.109 partite ufficiali giocate tra il 1945 e il 2007; 1656 vittorie, 655 sconfitte e 1676 pareggi; il tutto per una percentuale di punti del 62,60%, (il massimo del suo punteggio ELO è stato di 2695, nel gennaio 1979), ma ancora nel 2007, era assestato a ben oltre i 2.600 punti.

\*\*\*

## ROBERT HÜBNER

**Robert Hübner** nasce a Colonia, il 6 novembre del 1948; è uno scacchista tedesco, Grande Maestro. È stato uno dei più forti giocatori tedeschi nel trentennio 1970-2000, all'apice della sua carriera era considerato il più forte giocatore tedesco dopo **Emanuel Lasker**.

**Hübner** divenne Maestro Internazionale nel 1969 e Grande Maestro nel 1971.

Il suo Elo al 1° gennaio 2009 è di 2.597 punti, ma ha raggiunto nel suo periodo migliore i 2.650 punti.

**Hübner** è un esperto di papirologia e sa leggere i geroglifici, parla diverse lingue, tra cui molto bene il finlandese. È anche un fortissimo giocatore di Xiangqi (scacchi cinesi) e di Go.

Ha partecipato diverse volte al torneo dei candidati per il titolo mondiale. Nel match del 1971 a Siviglia contro **Petrosian** pareggiò le prime sei partite, poi dopo aver perso la settima si ritirò per una polemica sulla rumorosità della sala di gioco.

Nel 1980 vinse nei quarti di finale contro **András Adorján** (+ 2 - 1 = 7), poi superò **Portisch** ad Abano Terme (+ 2 = 9). Nella finale dei candidati di Merano contro **Korchnoi** era in vantaggio dopo sei partite (+ 2 - 1 = 3) ma nella settima fece una svista in un finale pari e perse. Dopo aver perso anche l'ottava si ritirò.

Pareggiò il match dei quarti di finali del 1983 a Velden contro **Smyslov** (+ 1 = 12 - 1 dopo quattro partite supplementari), ma **Smyslov** fu più fortunato perché passò il turno per sorteggio.

Nel 1991 fu eliminato nei quarti di finale (- 2 = 3) da

## **Jan Timman.**

**Hübner** ha giocato per la Germania in 11 Olimpiadi, sei volte in 1<sup>a</sup> scacchiera, con l'ottimo risultato complessivo del 66% (+ 48 = 65 - 9). Alle olimpiadi di Skopje 1972 vinse l'oro in 1<sup>a</sup> scacchiera e inflisse a **Petrosian** l'unica sconfitta subita in 10 olimpiadi e 129 partite. Alle olimpiadi di Novi Sad 1990 vinse l'oro per la *Best Rating Performance* (2.734 punti Elo).

Alle olimpiadi di Istanbul 2000 contribuì, giocando in 2<sup>a</sup> scacchiera, al 2° posto della Germania dietro alla Russia.

Ha vinto il Campionato tedesco nel 1999, e con la squadra del "VIMAR Marostica" ha vinto il Campionato italiano a squadre del 2001, 2002, 2003, 2004 e 2007. Tra i suoi successi di torneo, figurano le vittorie a Büsum 1968, Sombor 1970 e, alla pari con Ljubomir **Ljubojević**, nel torneo di Linares nel 1985.

Una delle varianti della difesa Nimzo-indiana prende il suo nome.

\*\*\*

## LAJOS PORTISCH

**Lajos Portisch** nasce a Zalaegerszeg, il 2 novembre del 1937, è uno scacchista ungherese, Grande Maestro. È stato uno dei più forti giocatori occidentali del trentennio 1960-1990. Vinse otto volte il campionato ungherese, prese parte otto volte ai cicli di qualificazione per il campionato del mondo, partecipò a ben 20 olimpiadi per l'Ungheria (un record) e vinse moltissimi tornei internazionali. Ottenne il titolo di Grande Maestro nel 1961 all'età di 24 anni. Il suo "peak rating" è stato di 2.655 punti Elo nel Gennaio 1980. Considerata l'inflazione dell' Elo nel periodo successivo, il suo score corrisponde a circa 2.720 punti attuali, posizionandolo al 3° posto nella classifica mondiale dopo **Anatoly Karpov** e **Viktor Korchnoi**.

La carriera scacchistica di **Portisch** ebbe inizio nel 1955 con il 4° posto nel campionato del mondo dei giovani di Anversa, vinto da **Boris Spassky**.

Nel 1956 è 1°-3° nel torneo di Budapest, con **Joszef Szily** e **Bela Sander**, davanti a **Pal Benko**. Nello stesso anno partecipa per la prima volta, a Mosca, alle olimpiadi nella squadra ungherese, realizzando 4 vittorie, 4 pareggi e nessuna sconfitta. In un arco di 44 anni, dal 1956 al 2000, prese parte a ben 20 olimpiadi (record assoluto), giocando 260 partite col risultato di 121 vinte, 113 patte, 26 perse (68,3 %). Giocò 14 volte in prima scacchiera. Ottenne 11 medaglie: una d'oro di squadra alle Olimpiadi di Buenos Aires 1978 (l'Ungheria vinse davanti all'Unione Sovietica), tre d'argento di squadra, 2 di bronzo di squadra, 3 di bronzo

individuali.

**Portisch** partecipò a 15 campionati ungheresi, vincendo sette volte:

- 1955: 10° (vinse **Gideon Barcza**)
- 1957: 5° (vinse ancora **Gideon Barcza**)
- 1958: 1° dopo spareggio con **Barcza** e **Szabo**.
- 1959: 3° dopo **Szabo** e **Barcza**.
- 1961: 1° dopo spareggio con **Szabo**.
- 1963: 4° (vinse **Istvan Bilek**)
- 1964: 1° con 14,5 punti su 19.
- 1965: 1° con 15,5 punti su 21.
- 1968: 2° dietro a **Gyozo Forintos**.
- 1971: 1° con 11 punti su 16.
- 1975: 1° con 12,5 punti su 17.
- 1981: 1° alla pari con **Farago**.
- 1984: 2°-4°, vinse **Andras Adorjan**.
- 1991: 6°, vinse **Judit Polgar**.
- 2003: 2°-3°, vinse **Zoltan Almasi**.

**Portisch** prese parte a 12 tornei interzonalisti e a 8 tornei dei candidati.

Zonale di Madrid 1960, 2°-3°

Interzonale di Stoccolma 1962, 9°-10°, non qualificato.

Zonale di Halle 1963, 1° con 14 punti su 19

Interzonale di Amsterdam 1964, 8°-9°

Vince il match di spareggio contro l'americano

**Samuel Reshevsky**

Match con **Mikhail Tal** a Bled: perde 2,5 a 3,5

Zonale di Halle 1967, 1°

Interzonale di Sousse 1967, 3°-5°



Match dei candidati con **Bent Larsen** a Porec: sconfitto per 4,5 a 5,5

Zonale di Raach 1969: 2°-5°

Vince il match di spareggio a Praga con **Ivkov, Smejkal e Andersson**.

Interzonale di Palma di Majorca 1970: 7° - 8°, non si qualifica.

Interzonale di Petropolis 1973: 2°-4°, vinse **Henrique Mecking**

Vince il match di spareggio con **Lev Polugaevsky e Efim Geller**

Match con **Tigran Petrosian** a Palma di Majorca: sconfitto per 6 a 7

Interzonale di Biel 1976: 2°-4° con **Petrosian e Tal**, vinse **Larsen**

Vince il match con **Bent Larsen** a Rotterdam 1977: risultato finale 6,5 a 3,5

Match con **Boris Spassky** a Ginevra 1977: perde con il risultato finale di 6,5 a 8,5

Interzonale di Rio de Janeiro 1979: 1°-3°

Match con **Robert Hubner** ad Abano Terme 1980: viene sconfitto per 4,5 a 6,5

Interzonale di Toluca 1982: = 1° con **Eugenio Torre**

Match con **Viktor Korchnoi** a Bad Kissingen: perde per 3 a 6

Interzonale di Tunisi 1985, 10/16

Torneo dei candidati di Montpellier, 7/15, non si qualifica.

Interzonale di Szirak 1987: 3°-4° con **John Nunn**

Vince il match di spareggio con **John Nunn** a Budapest 4 a 2

Vince il match con **Rafael Vaganian** a St. John con

il risultato di 3,5 a 2,5

Match con **Jan Timman** ad Anversa 1989: 2,5 a 3,5

Interzonale di Manila 1990: 5,5 /13, ancora una volta non si qualifica.

Interzonale di Biel 1993: 7,5 /13, non si qualifica.

Principali risultati di torneo giocati da **Portisch**:

**\*\*1958**: 1° a Balatonfüred davanti al GM sovietico **Tolush** **\*\*1960**: 1° a Madrid, 1° all'open di San Benedetto del Tronto **\*\*1962**: 1° con **Gligoric** a Sarajevo, 2°-3° a Kecskemet **\*\*1963**: 1° al torneo IBM di Amsterdam, 1° a Sarajevo **\*\*1964**: 3° a Beverwijk, 2°-3° a Malaga **\*\*1965**: 1° a Beverwijk con **Efim Geller** **\*\*1966**: 1° a Mar del Plata con **Smyslov**, 3° a Palma di Majorca **\*\*1967**: 1° al torneo IBM di Amsterdam **\*\*1968**: 2°-3° a Wijk aan Zee (vinse **Korchnoi**), 1° a Skopje-Ohrid **\*\*1969**: 1° ad Amsterdam IBM, 3° a Wijk aan Zee, 1° a Monte Carlo **\*\*1970**: 1° al torneo di Hastings 1969/70 **\*\*1971**: 1° ad Hastings 1970/71, 1° ad Adelaide, 2° - 4° ad Amsterdam **\*\*1972**: 1° a Wijk aan Zee, 1° a Las Palmas, 3° a Teesside, 1° a San Antonio con **Petrosian**, 3° a Palma di Majorca **\*\*1973**: 1° al Vidmar memorial di Lubiana **\*\*1975**: 2° al torneo di Milano dietro a **Karpov**, 2° a Wijk aan Zee **\*\*1978**: 1° al torneo di Tilburg **\*\*1982**: 2°-3° con **Ljubojevic** nel "World Masters" di Torino (vinto alla pari da **Karpov** e **Andersson**) **\*\*1985**: 1° al 27° torneo di capodanno di Reggio Emilia 1984/85 **\*\*1994**: 1° al 36° torneo di capodanno di Reggio Emilia **\*\*1999**: 1° con **Ivkov** al Petrosian memorial di Mosca.

\*\*\*



## LEV POLUGAEVSKIJ

**Lev Abramovič Polugaevskij** nasce a Mogilev, il 20 novembre del 1934, fu uno scacchista sovietico. Dopo essere diventato Grande Maestro fu uno dei partecipanti alla gara Urss - Resto del mondo del 1970. Provò più volte la conquista al titolo mondiale: nel 1977 fu sconfitto ai primi turni, nel 1980 vinse sia **Henrique Mecking** che l'ex campione del mondo **Mikhail Tal** per essere poi sconfitto, in semifinale da **Viktor Korchnoi**.

**Polugaevskij** vinse il torneo Mar del Plata nel 1962 e 1971, fu campione dell'Unione Sovietica per tre volte. Alle olimpiadi degli scacchi conquistò sei ori ed un argento con la squadra sovietica, due argenti e due bronzi da solo.

Scrisse diversi libri sulla teoria degli scacchi, sua una particolare variazione della Difesa Siciliana, variante Najdorf: **1 e4 c5 2 Cf3 d6 3 d4 cxd4 4 Cxd4 Cf6 5 Cc3 a6 6 Ag5 e6 7 f4 b5!?** (chiamata variante **Polugaevsky**). La sua morte fu causata da un tumore al cervello nel 1995.

\*\*\*

## VLASTIMIL HORT

**Vlastimil Hort** nasce a Kladno, il 12 gennaio del 1944; è uno scacchista cecoslovacco, tedesco dal 1985, Grande Maestro. È stato uno dei più forti grandi maestri del mondo negli anni '60 e '70, partecipando più volte alle selezioni per il titolo mondiale. Ha vinto sei volte il campionato cecoslovacco e tre volte il campionato tedesco.

Nel 1959 è 2°-4° al campionato cecoslovacco all'età di 15 anni; nel 1960 è 3° nel campionato cecoslovacco; nel 1964 è 2° al torneo di Varna e 3° a Polanika Zdroj; nel 1965 è 1° a Marianske Lazne e 1° a Kecskemét; ottiene il titolo di Grande Maestro all'età di 21 anni.

Nel 1967 è 2° al torneo zonale di Halle, 2°-3° a Polanika Zdroj e 3° a Krems; nel 1968 giunge 1°-4° al torneo di Hastings 1967-68, quindi è 2°-4° al torneo di Wijk aan Zee, poi 3°-4° a Monte Carlo e 1°-3° al torneo di Sombor; nel 1969 vince a Venezia, è 1°-2° a Skopje, 2°-3° a Zagabria e 3°-4° a Palma di Majorca. Nel 1970 è 2° a Wijk aan Zee, 2°-3° a Rovigno e vince per la prima volta il campionato cecoslovacco; in seguito lo vincerà ancora nel 1971, 1972, 1975, 1977 e 1984. Sempre nel 1970 partecipa all'incontro "URSS contro Resto del Mondo" di Belgrado, vincendo 2,5 a 1,5 contro **Lev Polugaevsky**.

L'anno successivo vince il Capablanca Memorial di L'Avana.

Nel 1977 stabilisce il primato mondiale di partite in simultanea, giocando contro 600 avversari. Nel 1987 vince a Bad Neuenahr il campionato tedesco alla pari

con **Ralf Lau**; vincerà ancora il campionato tedesco nel 1989 e nel 1991.

Nel 2006 è campione del mondo seniores a Magonza di "Chess960" (detto anche *Fischer Random*).

**Hort** inoltre ha partecipato dal 1960 al 1992 a ben 14 edizioni delle Olimpiadi (11 con la Cecoslovacchia e 3 con la Germania). Ha giocato in tutto 197 partite col risultato complessivo di +80 =91 -26 (63,7 %). Ha vinto tre medaglie: una d'argento e una di bronzo individuali e una d'argento di squadra.

**Hort** ha partecipato a diversi zionali e interzionali, raggiungendo la fase degli incontri dei candidati nel 1977, in cui giocò al primo turno contro l'ex campione del mondo **Boris Spassky**. Nel corso della partita **Spassky** si ammalò e si avvalse della facoltà di rinviare per qualche giorno il gioco, ma poi non ebbe più giornate libere. A questo punto **Hort** fece un gesto di grande sportività concedendo a **Spassky** alcune delle proprie giornate libere per poter rimettersi in salute. Nella quindicesima decisiva partita **Hort** aveva una posizione vincente ma si dimenticò dell'orologio e perse per il tempo. L'incontro terminò per 8,5 a 7,5 a favore di **Spassky**. Al termine dell'incontro, il 23 aprile **Hort** tenne a Seltjarnes, località nei pressi di Reykjavik, una simultanea che era prevista su 201 scacchiere, ma poi per ogni partita terminata si aggiunsero altri partecipanti, fino a raggiungere le 550 partite. La simultanea durò circa 24 ore, con il notevole risultato di + 477 = 63 - 10). Seppure non ufficializzato, rimane a tutt'oggi un primato per le partite in simultanea. **Hort** dichiarò in seguito che aveva tenuto questa mega-simultanea per archiviare mentalmente il risul-

tato negativo della partita con **Spassky**.

Nell'interzonale di Sousse del 1967 **Bobby Fischer** era in testa alla classifica, ma si ritirò per una polemica con gli organizzatori, perdendo per forfait la partita in programma con **Hort**. Questo permise a **Vlastimil** di arrivare 6°-8° con **Reshevsky** e **Stein**, ma dopo uno spareggio a tre solo **Reshevsky** fu ammesso al torneo dei candidati.

\*\*\*



## LJUBOMIR LJUBOJEVIĆ

**Ljubomir Ljubojević** nasce a Užice, il 2 novembre del 1950; è uno scacchista serbo, fino al 1992 jugoslavo, Grande Maestro. Ottenne il titolo di Maestro Internazionale nel 1970 e di Grande Maestro nel 1971 all'età di 21 anni. Nel trentennio 1970-90 è stato il più forte giocatore jugoslavo, l'unico in quel periodo a competere per il titolo mondiale.

**Ljubojević** partecipò poche volte al campionato jugoslavo, ma lo vinse due volte, nel 1977 (*ex aequo* con **Marangunić**) e nel 1982. Nel 1983 era 3° nella classifica Elo mondiale dietro a **Karpov** e **Kasparov**.

Ha giocato per la Jugoslavia in 12 Olimpiadi dal 1972 al 2002, nove volte in 1ª scacchiera, col risultato complessivo del 63,5 % (+ 66 = 75 - 22).

Vinse una medaglia d'oro in 3ª scacchiera alle olimpiadi di Skopje 1972 e tre di bronzo, una individuale e due di squadra.

Ha vinto partite coi più forti campioni, tra cui **Larsen**, **Korchnoi**, **Tal**, **Karpov** e **Kasparov** (blitz).

**Ljubojević** vive da diversi anni in Spagna e vanta nella sua carriera molteplici risultati di tutto rispetto:

1° a Sarajevo e Čačak 1970\*\* 1° a Palma di Majorca 1971\*\* 1° a Olot 1972\*\* 1° allo zonale di Caorle 1972\*\* 1° a Orense 1974\*\* 1° a Montreal 1974\*\* 1° a Las Palmas 1975\*\* 1° a Manila 1975\*\* 1° al torneo di Wijk aan Zee 1976\*\* 1° a Manila 1976\*\* 1° a Titovo Užice 1978\*\* 1° a San Paolo 1979\*\* 1° a Buenos Aires 1981\*\* 1° a

Brasilia 1981\*\* 1° con **Robert Hübner** a Linares 1985\*\*  
2° al Torneo di Capodanno 1985/86\*\* 1° a Belgrado  
1987\*\* 1° con **Kasparov** a Bruxelles 1987\*\* 1° a Viña  
del Mar 1988\*\* 1° a Barcellona 1989\*\* 1° al torneo B di  
Reggio Emilia 1991\*\* 1° al torneo Melody Amber 1993

\*\*\*

## HENRIQUE MECKING

**Henrique da Costa Mecking** nasce il 23 gennaio 1952 a Santa Cruz do Sul, è uno scacchista brasiliano, Grande Maestro. Nato da una famiglia di origine tedesca (il nonno Heinrich Mecking emigrò in Brasile negli anni 1880), rivelò fin da giovanissimo un notevole talento per gli scacchi, vincendo a soli 13 anni a Rio de Janeiro il campionato brasiliano.

All'età di 15 anni partecipò al torneo interzonale di Sousse in Tunisia, sconfiggendo tra gli altri il temibile **Viktor Korchnoi**.

Nel 1971 divenne a 19 anni il primo grande maestro brasiliano. Raggiunse il massimo punteggio Elo nel 1977 con 2635 punti (3° posto al mondo dopo **Karpov** e **Korchnoi**).

Nella lista FIDE di aprile 2009 ha 2556 punti.

Ottenne il primo trionfo in campo internazionale vincendo l'interzonale di Petropolis del 1973, davanti a giocatori come **Paul Keres**, **David Bronstein** e molti altri. Nei quarti di finale del torneo dei candidati perse però contro **Viktor Korchnoi**.

Nel 1976 vinse l'interzonale di Manila davanti a **Hort**, **Polugaevsky**, **Ljubojević**, **Vitaly Tseskovsky** e altri 15 grandi maestri. Nel torneo dei candidati perse nei quarti di finale contro **Polugaevsky**.

Partecipò a pochi tornei, ottenendo però alcuni notevoli risultati:

1971: 1° a Vršac

1972: 3° al torneo di Hasting 1971/72 con **Robert Byrne**, dietro ai vincitori **Karpov** e **Korchnoi**

1975: 2° a Las Palmas con **Andersson** e **Tal**, dietro a **Ljubojević**; 2° a Manila con **Polugaevsky**, **Larsen** e **Pfegler**, ancora dietro a **Ljubojević**.

Verso la fine degli anni '70 cominciò a soffrire di miastenia gravis, ciò che gli impedì di proseguire regolarmente la carriera scacchistica. Negli anni '90 le sue condizioni di salute migliorarono e ciò gli permise di disputare alcune partite amichevoli (nel 1991 contro **Predrag Nikolić** e nel 1992 contro **Yasser Seirawan**) e saltuariamente alcuni tornei.

\*\*\*

## FRIÐRIK ÓLAFSSON

**Friðrik Ólafsson** nasce a Reykjavík, il 26 gennaio del 1935, è uno scacchista islandese, Grande Maestro ed ex presidente della FIDE. Cinque volte vincitore del campionato islandese (1952, 1953, 1957, 1961 e nel 1962), **Ólafsson** divenne nel 1958 il primo Grande Maestro islandese; due anni prima aveva ottenuto il suo primo risultato di livello internazionale, vincendo il torneo di Hastings del 1955-56 alla pari con **Viktor Korchnoi**. Nel 1958, arrivando quinto al torneo interzonale di Portorož, si qualificò per il torneo dei candidati che avrebbe determinato lo sfidante di **Mikhail Botvinnik** nel campionato del mondo di scacchi 1960, arrivando tuttavia settimo; nel 1962 partecipò all'interzonale di Stoccolma, non riuscendo però a qualificarsi per l'interzonale.

Partecipò a otto edizioni delle Olimpiadi degli scacchi, vincendo una medaglia d'oro e una di bronzo individuali in prima scacchiera: nel 1962 e nel 1956; altri risultati di rilievo furono il terzo posto nella Piatigorsky Cup di Los Angeles del 1963 e la vittoria del torneo di Wijk aan Zee del 1959 e del 1978, quest'ultima a pari merito con **Ljubomir Ljubojević**.

Nel 1978 successe a **Max Euwe** come presidente della FIDE, posizione che tenne fino al 1982, quando fu sostituito da **Florencio Campomanes**.

**Ólafsson** continuò comunque a giocare occasionalmente a scacchi, vincendo un match rapid contro l'altro veterano **Bent Larsen** nel 2003 per 5 a3.

**Ólafsson** usualmente giocava con il Nero la difesa

siciliana contro 1.e4 e la difesa Nimzo-indiana contro 1.d4, mentre col Bianco usava adoperare la partita inglese. Gli è stato dedicato un francobollo, che raffigura la posizione finale della partita da lui vinta contro **Robert Fischer** nel 1958 a Portorož.

\*\*\*

## JAN TIMMAN

**Jan Timman** nasce ad Amsterdam, il 14 dicembre del 1951, è uno scacchista olandese, Grande Maestro.

È stato uno dei più forti giocatori occidentali del ventennio 1970-1990, raggiungendo nel 1982 la seconda posizione nella graduatoria mondiale dopo **Anatoly Karpov**. Ha vinto nove volte il campionato olandese ed è stato numerose volte candidato al titolo mondiale.

Si mise in luce come una sicura promessa a 15 anni nel Campionato del mondo juniores (under-20) di Gerusalemme, dove si classificò terzo. Nel 1971 ottenne il titolo di Maestro Internazionale e nel 1974 divenne all'età di 23 anni il terzo Grande Maestro olandese, dopo **Max Euwe** e **Jan Donner**.

Nel torneo di Hastings 1973/74 ottenne il primo importante successo internazionale, vincendo il torneo alla pari con **Tal**, **Kuzmin** e **Szabo**.

**Timman** vinse moltissimi tornei, tra i principali:

Sombor 1974 (con **Boris Gulko**), Netanya 1975, Reykjavik 1976 (con **Fridrich Olafsson**), Amsterdam IBM 1978, Niksić 1978, Bled/Portoroz 1979, Amsterdam IBM e Wijk aan Zee 1981, Las Palmas 1981, Mar del Plata 1982, Bugojno e Sarajevo 1984, Wijk aan Zee 1985, Linares 1988, Euwe Memorial e vinse la Coppa del Mondo nel 1989. Nel 1991 vinse un torneo di scacchi rapidi sconfiggendo nell'ordine **Gata Kamsky** (1,5 - 0,5), **Karpov** (2 - 0), **Anand** (1,5 - 0,5) e infine **Kasparov** (1,5 - 0,5). Si aggiudicò la ragguardevole somma

di 75.000 dollari.

Partecipò per la squadra olandese a 13 Olimpiadi degli scacchi dal 1972 al 2004, 11 volte in prima scacchiera. Alle olimpiadi di Haifa 1976 vinse la medaglia d'oro per il miglior risultato in prima scacchiera.

Nel 1978 vinse il torneo zonale di Amsterdam, qualificandosi per l'Interzonale di Rio de Janeiro, ma non raggiunse la qualificazione per il torneo dei candidati. Nell'Interzonale di Las Palmas 1982 arrivò a metà classifica ma poi nel 1985 vinse l'Interzonale di Mendotaxco in Messico, qualificandosi per il torneo dei candidati. Nel primo turno perse però col russo **Artur Jusupov**.

Nel ciclo successivo vinse l'Interzonale di Tilburg 1987 e poi sconfisse negli incontri dei candidati **Valery Salov**, **Lajos Portisch** e **Jonathan Speelman**, ma perse la finale con **Anatoly Karpov** nel 1990.

Nel 1993 raggiunse ancora una volta la finale dopo aver battuto **Robert Hübner**, **Viktor Korchnoi** e **Artur Yusupov**, ma perse il match decisivo con **Nigel Short**. Tuttavia, in seguito alla decisione di **Short** e **Kasparov**, che fondò la PCA (*Professional Chess Association*), di giocare il loro match al di fuori della FIDE, **Timman** fu ammesso a giocare un match con **Karpov** valido per il titolo mondiale FIDE.

Il match si svolse in due fasi in settembre e ottobre 1993 prima in varie città olandesi e poi a Jakarta. L'incontro fu combattuto ma **Karpov** si impose con il risultato finale di 12 ½ a 8 ½.

Nel 2004 **Timman** ha vinto un torneo a Reykjavik ed è arrivato secondo ad Amsterdam. Nel 2005 ha vinto a Gothenburg il Campionato europeo a squadre



con la squadra olandese, assieme a **Loek van Wely**, **Ivan Sokolov**, **Sergei Tiviakov** e **Erik van den Doel**. Nel 2006 ha vinto a Malmö in Svezia il torneo Siegeman ed è arrivato secondo nello Staunton Memorial a Londra.

**Timman** è uno dei principali editori della rivista specializzata olandese "*New in Chess*" e ha scritto molti libri di scacchi di successo. Tra questi "*The Art of Chess Analysis*" è considerato un classico della letteratura scacchistica. Altre sue opere sono: *Timman's Selected Games* (del 1995), *Fischer, World Champion* (pubblicato nel 2002) e *Curaçao 1962: The Battle of Minds that shook the Chess World* (edito nel 2007).

\*\*\*



## JONATHAN SPEELMAN

**Jonathan Simon Speelman** nasce a Londra, il 2 ottobre del 1956, ed è uno scacchista inglese. Nel 1980 divenne il quinto giocatore britannico a conquistare il titolo di Grande Maestro.

Vinse il campionato nazionale nel 1978, 1985 e 1986. A gennaio del 1989 raggiunse la quarta posizione mondiale (alla pari con **Beliavsky**) nella classifica Elo, con 2640 punti.

Partecipò con la nazionale inglese a 14 olimpiadi degli scacchi dal 1980 al 2006, vincendo cinque medaglie: quattro d'argento (una individuale alle olimpiadi di Dubai 1986 e tre di squadra nel 1984, 1986 e 1988) e una di bronzo (di squadra alle olimpiadi di Novi Sad 1990). Tra gli altri suoi principali risultati i seguenti:

1983: 1° con **Lars Karlsson** al torneo di Hastings

1984: 1° a ex-quo con **Nigel Short** al torneo zonale di Brighton

1986: 1°-4° al torneo di Hastings con **Smbat Lputjan, Murray Chandler** e **Bent Larsen**

1987: 1° allo zonale di Bath, con 9 punti su 10; 3° al torneo interzonale di Subotica

1989: Al torneo dei candidati supera **Yasser Seirawan** (4-1) e **Short** (3,5 a 1,5), ma nella semifinale perde (3,5 a 4,5) contro **Jan Timman**

1993: 1° al *Lloyd's Bank Open* di Londra

1994: 1° a Altensteig

1998: 1° a Roskilde

2003: 1° allo *Staunton Memorial* di Londra

**Speelman** è laureato in matematica all'Università di Oxford ed è noto per essere un giocatore dallo stile eclettico ed originale.

Ha scritto molti libri di scacchi, tra cui i seguenti:

*Analysing the Endgame*, Batsford, 1981

*Endgame Preparation*, Batsford, 1981

*Batsford Chess Endings*, Batsford, 1993 (con Jon Tisdall e Robert Wade)

*Jon Speelman's Best Games*, Batsford, 1997

*Best Games 1970-1980*, analisi approfondita di circa 50 partite dei più forti giocatori di quel decennio.

\*\*\*

## GYULA SAX

**Gyula Sax** nasce a Budapest, il 18 giugno del 1951, ed è uno scacchista ungherese. Fu campione europeo juniores nel 1971-1972, diventando Maestro Internazionale nel 1972 e Grande Maestro due anni dopo.

Fu campione d'Ungheria nel 1976 e nel 1977, e negli anni seguenti vinse diversi tornei, tra cui l'Open del Canada del 1978.

Ha partecipato a dieci edizioni delle Olimpiadi degli scacchi, vincendo un oro (1978) e due argenti (1972 e 1980) a squadre, nonché un bronzo individuale, come terza scacchiera, nel 1978.

Dopo aver vinto l'interzonale di Subotica nel 1987, partecipò al torneo dei candidati per la qualificazione al campionato mondiale dello stesso anno, perdendo contro **Nigel Short** per 1,5 a 2,5 (0 vittorie, 3 patte e 2 sconfitte).

Il suo più alto punteggio Elo è stato 2609, raggiunto nel gennaio 2000.

\*\*\*

## NIGEL SHORT

**Nigel Short** nasce a Leigh, un sobborgo di Wigan nel distretto del Lancashire, ora Greater Manchester, nel nord-ovest dell'Inghilterra, il primo di Giugno del 1965 ed è uno scacchista britannico e naturalmente un Grande Maestro degli scacchi.

**Short** impara gli scacchi a 5 anni guardando il padre che gioca con il fratello maggiore e si appassiona seguendo l'incontro **Fischer-Spassky** a Reykjavik nel 1972. Sale quindi alla ribalta a soli 10 anni battendo **Viktor Korčnoj** in una esibizione in simultanea; a dodici anni diviene in assoluto il più giovane partecipante al campionato di scacchi britannico e a quattordici anni arriva primo alla pari con **John Nunn** e **Robert Bellin**, conquistando la prima norma di Maestro Internazionale, divenendo ad Hastings nel 1979 - 1980 il secondo più giovane Maestro Internazionale dopo **Henrique Mecking**.

Dal 1980 al 1983 partecipa a quattro campionati del mondo giovanili e nel 1980 a Dortmund ottiene il suo miglior risultato arrivando secondo dietro al futuro campione del mondo **Garry Kasparov**.

Nel 1984 diventa il più giovane Grande Maestro fino ad allora. Già dall'anno successivo **Short** inizia a partecipare alle varie fasi del torneo dei candidati al titolo di campione del mondo ma senza fortuna. Ci riprova nel 1987 - 1988 ma è solo nel 1991 che agli interzonal di Manila arriva terzo alla pari con **Viswanathan Anand** e dietro a **Vassily Ivanchuk** e **Boris Gelfand**. Supera quindi **Boris Gelfand**, con il risulta-

to di 4 a 2 con 2 patte, negli ottavi e **Jon Speelman** nei quarti; poi in semifinale si scontra con il leggendario **Anatoly Karpov** battendolo per 4 a 2 con 4 partite patte, uno scontro che fu definito "la fine di un'era". Nella successiva finale vince ancora, superando l'olandese **Jan Timman** con il risultato di 5 a 3 con 5 patte e conquista il diritto di sfidare il campione in carica, **Garry Kasparov**. Ma il presidente della FIDE, Florencio Campomanes, senza tener conto delle scelte dei giocatori, decretò che la sede dell'incontro fosse Manchester, i due sfidanti formarono una nuova organizzazione alternativa alla FIDE, la PCA Professional Chess Association, rinunciando alla finale FIDE per disputare il match con la nuova organizzazione. L'incontro per il titolo, sponsorizzato dal giornale The Times, ebbe luogo a Londra nel settembre-ottobre 1993 e fu vinto da **Kasparov** con il risultato finale di 6 a 1 con 13 patte.

Nel 1994 - 1995 **Short** fu fermato nelle semifinali del torneo dei candidati di Linares da **Gata Kamsky**, che poi perse il titolo mondiale nel match di finale contro **Anatoly Karpov**.

**Nigel Short** nella sua carriera vinse i seguenti titoli: \*campione britannico nel 1979, 1984, 1987 e 1988; \*campione inglese nel 1991; \*campione del Commonwealth a Bombay nel 2004 e ripetendosi nel 2006; \*campionato dell'Unione Europea disputato a Liverpool nel 2006.

I Tornei vinti da **Short** furono: Genova 1979; Amsterdam OHRA 1982; Baku 1983; Esbjerg 1984, Wijk aan Zee 1986 e 1987; Reykjavík 1987; Amsterdam VSB 1988, 1991, 1992 e 1993; Hastings 1988 e 1989;

Pärnu 1996; Groninga 1996; Tallinn 1998; Dacca 1999; Shymkent 1999; Pamplona 2000; Pechino 2000; Malmö 2002; Gibilterra 2003 e 2004; Budapest 2003; Skanderborg 2003; Taiwan 2004. Ha inoltre sempre fatto parte della squadra nazionale inglese nelle Olimpiadi degli scacchi e nel Campionato del mondo a squadre. Ha raggiunto il suo punteggio ELO più alto nell'aprile del 2004 totalizzando 2712 punti e ha scritto diversi articoli sugli scacchi in svariati quotidiani britannici; è allenatore di diverse giovani promesse e della squadra nazionale della Repubblica Islamica dell'Iran. Dal giugno 2006 è presidente dell'Associazione scacchisti del Commonwealth e vive ad Atene con la moglie di origine greca e i loro due figli; è considerato il più forte scacchista britannico del ventesimo secolo. A tutt'ora è in attività ad alto livello in campo internazionale e oltre agli scacchi **Nigel Short** coltiva una grande passione per il cricket.

\*\*\*



## VALERIJ SALOV

**Valerij Borisovič Salov** nasce a Wroclaw, il 26 maggio del 1964; è uno scacchista russo, ottenne il titolo di Maestro Internazionale nel 1984 e di Grande Maestro nel 1986.

A gennaio del 1995 era il 3° giocatore al mondo (alla pari con **Viswanathan Anand** e **Vladimir Kramnik**) dopo **Garri Kasparov** e **Anatoly Karpov**. Raggiunse il massimo Elo nella lista di ottobre dello stesso anno, con 2.715 punti.

**Salov** è stato campione del mondo Under-16 nel 1980 e campione europeo juniores nel 1983/84. Nel 54° Campionato URSS del 1987 a Minsk fu 1° a *ex-quo* con **Alexander Beliavsky**, ma perse il match di spareggio (+0 =2 -2). Nel campionato del 1988 fu 2° insieme ad **Artur Yusupov**, dietro ai vincitori **Karpov** e **Kasparov**.

Nel 1988 si qualificò per il torneo dei candidati, ma fu eliminato nei sedicesimi di finale da **Jan Timman**.

Nel 1996 arrivò alla semifinale del campionato del mondo FIDE, che si giocò in India a Sanghi Nagar, ma perse contro **Gata Kamsky**.

**Salov** non partecipa a tornei FIDE con variazione Elo dal gennaio 2000.

\*\*\*

## GARRI KASPAROV

**Garri Kimovič Vajnsštejn** nasce a Baku, il 13 aprile del 1963, è uno scacchista e attivista russo, sovietico fino al 1992. Grande Maestro, fu campione del mondo dal 1985 al 1991 per l'URSS e da allora fino al 2000 per la Russia.

Nacque a Baku, figlio di un ebreo - Kim Moiseevič Vajnsštejn e di una donna armena -. A Baku, capitale della repubblica ex-sovietica dell'Azerbaijan, il padre gli insegnò il gioco degli scacchi, dei quali il giovane **Garri**, già all'età di 6 anni, si rivelò un prodigio e a soli dieci anni richiamò su di se una seria attenzione nelle gare giovanili pan-sovietiche. Alla morte del padre assunse il cognome di **Kasparov**, russificazione del cognome armeno da nubile di sua madre, Kasparjan. Il giovane **Kasparov** venne notato da **Mikhail Botvinnik**, ex campione del mondo, che lo invitò a entrare nella propria esclusiva scuola di scacchi per bambini particolarmente dotati, tra i vari istruttori e studenti di talento figurava anche **Anatolij Karpov**; **Garri** dichiarò in seguito: *“Avere imparato da Botvinnik per cinque anni ha un valore incommensurabile!”*

L'impostazione creativa nel gioco di questo giovane scacchista, la sua perseveranza, il brillante stile esibito dalle sue combinazioni ricevettero rapidamente il pubblico riconoscimento. All'età di 13 anni, come auspicato, **Kasparov** è campione giovanile sovietico e nel 1978 diventa maestro, dopo aver battuto brillantemente i suoi avversari adulti al Memorial di So-

kol'skij a Minsk.

**Kasparov** all'epoca sembrava ripetere la gloriosa strada dei suoi predecessori, ma in tempi più ravvicinati. Prese quindi parte, a quindici anni, alla finale del campionato URSS e appena un anno dopo ottenne una sensazionale vittoria a un torneo internazionale in Jugoslavia davanti a 14 grandi maestri!

Seguono successi uno dietro l'altro: nel 1980, a 17 anni, diviene campione giovanile mondiale, ottiene quindi brillanti risultati con la rappresentativa sovietica al campionato d'Europa a all'Olimpiade universale del 1980, oltre la vittoria nello stesso anno al torneo di Baku, che gli attribuisce la qualifica di grande maestro internazionale.

Nel 1981 diviene infine campione nazionale. La sua abilità di pensare, analizzare, calcolare e studiare le tattiche scacchistiche dei propri avversari viene esaltata in tutto il mondo. Anni vicinissimi fra loro furono contrassegnati dalla travolgente ascesa di **Kasparov**. Nel 1982, dopo aver vinto il Torneo interzonale di Mosca, ottiene il diritto di sfidare il campione del mondo in carica **Karpov**, in seguito alla vittoria al Torneo dei Candidati di Mosca del 1983, dove sbaraglia tutti gli avversari, compresi grandi maestri come **Smyslov** e **Korčnoi**.

Il match **Kasparov - Karpov**, per il Campionato del Mondo, cominciò nel settembre del 1984 a Mosca e risultò il più prolungato e il più inconsueto, se si fa riferimento alla lunga serie delle gare per la corona scacchistica mondiale. L'incontro durò cinque mesi e furono giocate 48 partite. Inizialmente **Karpov** la fa da padrone, ottiene infatti quattro vittorie già nelle

prime nove partite; tuttavia, in base alle condizioni fissate per la gara, alla definitiva vittoria gli occorreva vincere ancora due partite e ovviamente **Karpov** si proponeva di raggiungere lo scopo senza subire neanche una sconfitta. Ma egli sottovalutava il carattere di **Kasparov** e infatti seguì una serie estenuante di diciassette pareggi e quando **Karpov**, in stile classico, conseguì la quinta vittoria alla ventisettesima partita, difficilmente qualcuno avrebbe messo in dubbio che il finale era dietro l'angolo, tanto meno si poteva prevedere che vi fosse la prospettiva di altri due mesi e mezzo di lotta accanita.

Con le 5 vittorie di **Karpov** contro nessuna di **Kasparov**, comunque entrambi dimostrarono un'ottima abilità, l'irruenza dello sfidante trovava una degna avversaria nella forte e solida difesa del campione del mondo che sembrava non trovare scampo. Quando però a **Karpov** manca solo una partita per vincere, il suo avversario cambia strategia, puntando tutto sulla patta: i due arrivano ad un totale di 30 partite, in tre mesi, senza che il campione del mondo riesca a vincere quell'unica che gli servirebbe per riconfermarsi campione; la tensione psicologica a quel punto consente a **Kasparov**, finalmente, di ottenere la sua prima vittoria alla 32<sup>a</sup> partita e, dopo un'estenuante serie di 14 patte, vince anche la 47<sup>a</sup> e la 48<sup>a</sup>, giungendo così ad un risultato di 5 a 3 per **Karpov**. Ma il 25 febbraio 1985, dopo cinque mesi di gioco, entra in scena Florencio Campomanes, presidente della FIDE, che annulla l'incontro causa la sua eccessiva durata.

*“Si sono già esaurite tutte le risorse fisiche e, presumibilmente, quelle psicologiche non solo dei contendenti, ma anche di tutti coloro che hanno un qualsiasi legame con il match... Un incontro simile non deve assolutamente convertirsi in una gara di resistenza”.*

Le sue parole e la decisione presa scontentano sia **Karpov**, che non ha la possibilità di vincere quell'ultima partita, sia **Kasparov** che vede sfumare la propria rimonta. Il match quindi viene interrotto sul risultato di 5 a 3 con 40 patte a favore del campione in carica, senza proclamazione del vincitore e **Karpov** mantiene il titolo mondiale.

Fra il settembre ed il novembre dello stesso anno i due sfidanti si affrontano di nuovo in quello che doveva essere il match di rivincita a Mosca, ma stavolta ci sono limiti ben precisi: ventiquattro partite in cui dove il primo raggiunge i 12,5 punti è il vincitore.

In un susseguirsi estenuante di vittorie e pareggi, i due si ritrovano il 9 novembre 1985 davanti alla 24<sup>a</sup> ed ultima partita con **Kasparov** in leggero vantaggio, 12 a 11. **Karpov**, che gioca con i bianchi, è costretto a vincere questa partita per pareggiare l'incontro e conservare il titolo e questo gli fa cambiare strategia passando dalla sua famosa difesa ad un gioco d'attacco. **Kasparov**, al contrario, che gioca di solito in attacco, si vede costretto a passare in difesa per conservare il vantaggio che ha sull'avversario e alla 43<sup>a</sup> mossa il campione uscente si arrende clamorosamente, proclamando **Kasparov** campione del mondo che va a vincere l'incontro per 5 a 3 con 16 patte.

L'anno successivo i due si scontrano nuovamente nel match di recupero sospeso nel 1984 e dopo una

prima parte svoltasi a Londra e nelle successive partite in programma a Leningrado, **Kasparov** batte di nuovo **Karpov** per un solo punto (5 a 4 con 15 partite patte) mantenendo suo il titolo mondiale.

Nel 1987 c'è un altro incontro fra i due, molto più sofferto: infatti finisce pari: 4 a 4 con 16 patte, ma il risultato finale permette al campione del mondo in carica di mantenere ancora suo il titolo.

Dal successivo ciclo dei candidati ancora una volta esce vincente **Anatoly Karpov**, che ottiene così il diritto di lanciare l'ennesima sfida a **Kasparov**, in quello che sarà il quinto ed ultimo match mondiale, della loro battaglia infinita.

L'incontro si svolge nel 1990 a New York e Lione e **Garry Kasparov** batte nuovamente lo sfidante **Karpov** per 4 a 3 con 17 patte, rimanendo il numero uno dello scacchismo mondiale, titolo che difenderà poi nel 1993 battendo a Londra **Nigel Short** per 6 a 1 con 13 patte e nel 1995, sempre a New York, contro l'indiano **Vishy Anand** battendolo per 4 a 1 con 13 patte; quest'ultimo incontro si è svolto all'ultimo piano dell'ex World Trade Center, ed è stato sponsorizzato dalla Intel. Nel frattempo, **Kasparov**, non soddisfatto di come la federazione scacchistica cominciava a trattare i tornei, insieme ad altri campioni fonda nel 1986 la Grand Masters Association, in netta contrapposizione con la FIDE e nello stesso anno accetta la sfida contro il computer Deep Blue dell'IBM. Attraverso quest'evento il campione dimostra la superiorità della mente rispetto alla logica del computer, il mondo intero assiste col fiato sospeso ad ogni mossa del giocatore russo, nell'inusuale scontro fra uomo e macchi-

na e dove **Kasparov** va a vincere per 4 vittorie a 2.

L'anno successivo, però, perderà contro una versione migliorata del Deep Blue, per 3,5 a 2,5.

Nel 1997 **Kasparov** apre l'Accademia Internazionale di Scacchi a Tel Aviv, in Israele, con l'intento di avvicinare i giovani al mondo scacchistico, far confrontare le loro esperienze ed individuare eventuali nuovi campioni.

L'ultimo suo incontro per il titolo mondiale lo disputerà a Londra perdendo contro **Vladimir Kramnik** e dal 1999 al 2001, per tre anni consecutivi, **Kasparov** vincerà il prestigioso torneo Corus di Wijk aan Zee, un torneo che si svolge nei Paesi Bassi. Memorabile nel torneo del 1999 la sua vittoria con i pezzi Bianchi contro **Topalov**, in una partita che viene commemorata da tutto il mondo scacchistico come "l'immortale di Kasparov".

Nel 2005 **Kasparov** annuncia il suo ritiro dalle competizioni professionali, dopo aver vinto per la nona volta il prestigioso torneo di Linares, in Spagna, insieme a **Veselin Topalov**. Nello stesso anno ha avuto inizio il suo impegno politico contro il presidente russo, Vladimir Putin. Il 13 aprile 2007, in seguito a dei tumulti scoppiati a Mosca in piazza Puškin, **Kasparov** è stato prima fermato e poi arrestato dalla polizia russa, perché manifestava, insieme ad altri militanti del partito "L'altra Russia", contro Putin. Viene rilasciato dieci ore dopo e in seguito al pagamento di mille rubli di multa (circa 29 euro).

**Kasparov** viene fermato una seconda volta all'aeroporto di Mosca il 18 maggio dello stesso anno, insieme con alcuni attivisti de "L'altra Russia". Essi vo-

levano infatti partire per Samara, dove si stava svolgendo l'incontro tra Russia e UE, con lo scopo di organizzare una marcia del dissenso. Le autorità russe hanno però bloccato **Kasparov**, i suoi compagni ed anche alcuni giornalisti, impedendo loro di partire.

Il 24 novembre del 2007 **Kasparov** viene arrestato ancora una volta, e sempre a Mosca, per aver partecipato ad una manifestazione non autorizzata, organizzata in vista delle elezioni parlamentari russe; la condanna questa volta è a 5 giorni di carcere.

Il 21 settembre 2009 **Kasparov** ha affrontato il suo storico rivale **Anatolij Evgen'evič Karpov** in una sfida-esibizione, esattamente 25 anni dopo lo storico incontro mondiale tra i due, definito da alcuni il più importante match della storia degli scacchi, vincendo ancora una volta per 9-3 (+8, =2, -2), dando prova al mondo delle 64 case di mantenere ancora inalterato il suo grande talento scacchistico...

Notevole la bibliografia sull'argomento pubblicata dal grande **Garri Kasparov**:

*Le mie partite* (1984), Prisma

*Kasparov insegna gli scacchi* (1985), Mursia

*La difesa siciliana: sistemi con ...e6 e ...d6* (1989) insieme ad Alexander Nikitin, Mursia

*Sfide senza fine* (1992), Prisma

*I miei grandi predecessori - vol. 1: Da Steinitz ad Alekhine* (2003), Edizioni Ediscere

*I miei grandi predecessori - vol. 2: Da Euwe a Tal* (2004), Edizioni Ediscere

*I miei grandi predecessori - vol. 3: Da Petrosjan a Spasskij* (2005), Edizioni Ediscere



*I miei grandi predecessori - vol. 4: Fischer e le stelle d'Occidente* (2006), Edizioni Ediscere

*I miei grandi predecessori - vol. 5: Korcnoj, Karpov* (2007), Edizioni Ediscere

*Scacco matto! Il tuo primo libro degli scacchi* (2004), De-Agostini

*Gli scacchi, la vita* (2007), Mondadori

*"La rivoluzione teorica degli anni Settanta"* (2008), Edizioni Ediscere

\*\*\*

## Capitolo quinto: 1999 – 2008

*Nel 1998, con la riconquista del titolo da parte di **Karpov**, la FIDE decise di far giocare il Mondiale con la formula ad eliminazione diretta e ridurre così drasticamente i tempi di riflessione: questo naturalmente tolse valore al titolo e lo stesso campione in carica abdicò.*

*Vissute le sfide romantiche e l'epoca ipermoderna, che ha visto muovere le gesta di grandi maestri, come l'ex campione del mondo ed il grande **Kasparov**, si volta ancora una volta pagina e lo scacchismo internazionale prosegue il suo viaggio.*

*Con la fuoriuscita dalla FIDE dei due grandi protagonisti di sempre, si è aperto così il ciclo dei campioni di oggi e il titolo mondiale del 1999 andò ad **Alexander Khalifman**.*

*Nel 2000 vince il titolo il campione indiano **Vishy Anand**, quindi nel 2002 campione del mondo si laurea **Ruslan Ponomarev** e nel 2004 **Rustam Kasimdzhanov**.*

*Intanto nel 2000 **Kasparov** era riuscito ad organizzare un altro "mondiale alternativo": il PCA (**Professional Chess Amateur**) e a Londra giocò contro **Kramnik** e perse!*

*Da allora **Vladimir Kramnik** si considera a tutti gli effetti "il campione del mondo".*

*Nel 2004 **Kramnik** ha trovato lo sponsor, la società svizzera **Dannemann**, per un'altra sfida mondiale alternativa, con l'ungherese **Peter Leko**; quel match finì pari e **Kramnik** "mantenne il titolo"; da notare che questi match sono stati giocati con i tempi di riflessione "classici" e per questo **Kramnik** si definì "classical chess champion".*

*Nonostante la sconfitta, **Kasparov** ha continuato ad essere il numero 1 delle graduatorie e tutti hanno continuato a considerarlo "il vero campione del mondo".*

*Nel 2005 la FIDE ha finalmente cambiato le regole del mondiale, facendo giocare un girone con 8 campioni e tornando a tempi di riflessione "seri", ovviamente non hanno giocato né **Kasparov** e né **Kramnik** e ha vinto il bulgaro **Veselin Topalov**. Nel frattempo **Kasparov** si è ritirato, per sfidare politicamente Putin alla presidenza della Russia e **Topalov** è diventato anche il numero 1 della classifica a punti "ELO". **Kramnik** invece, pur continuando a considerarsi "campione del mondo classico", ha perso progressivamente posizioni scendendo al nono posto della classifica assoluta, ma nel 2006, ad Elista, ha giocato un match di riunificazione del campionato mondiale FIDE contro **Topalov**, dopo gli anni di scissioni a causa della PCA di **Kasparov** e **Kramnik** ha vinto diventando campione del mondo assoluto. Perde infine il titolo l'anno successivo, il primo di ottobre del 2007 a Città del Messico, sconfitto dall'indiano **Viswanathan Anand**, l'attuale campione del mondo assoluto di scacchi...*

\*\*\*

## ALEKSANDR ČERNIN

**Aleksandr Michajlovič Černin** nasce a Kharkov, il 6 marzo del 1960, ed è uno scacchista sovietico naturalizzato ungherese, Grande Maestro.

Nel 1979 si classificò secondo dietro a **Yasser Seirawan** al Campionato del mondo juniores di Skien in Norvegia. Nel gennaio dell'anno successivo vinse il campionato europeo juniores (under-20) a Groningen.

Durante la sua ventennale carriera conquistò ragguardevoli primi posti in altrettanti prestigiosi tornei scacchistici:

1980 - vince il torneo di Irkutsk

1981 - 2° a Cienfuegos

1984 - vince il torneo di Copenhagen

1984 - vince il torneo Starý Smokovec

1985 - vince a Riga il 52° Campionato sovietico, ex-aequo con **Viktor Gavrikov** e **Mihail Gurevich**

1986 - 1° a Copenhagen, ex-aequo con l'intramontabile **Vassily Smyslov**

1987 - 2° al torneo di Capodanno di Reggio Emilia

1988 - 1° a Polanica-Zdroj

1989 - 1° a Praga

1990 - 1° a Marsiglia, ex-aequo con **Evgenij Bareev**

1990 - 1° a Dortmund davanti a **Boris Gelfand**

1992 - 1° a Buenos Aires

1996 - 1° a Göteborg nell'autorevole torneo rapid di Aubervilliers

2001 - 1° al "Corsica Masters", ex-aequo con l'indiano **Viswanathan Anand** (che si aggiudicò poi il loro match di spareggio)

Nel campionato del mondo lampo di Saint John del 1988 si classificò al terzo posto insieme a **Kiril Georgiev**, dietro a **Mikhail Tal** e **Rafael Vaganian**. Vinse il match contro **Anatoly Karpov** (anche **Garri Kasparov** partecipava al torneo).

Nel torneo interzonale di Tunisi del 1985 si qualificò per il torneo dei candidati di Montpellier, ma arrivò in questo solo a metà classifica. Nello stesso anno però vinse la medaglia d'oro individuale e di squadra, giocando con l'URSS, nel primo campionato del mondo a squadre di Lucerna.

Nel 1992 si trasferì a Budapest, acquisendo un anno dopo la nazionalità ungherese. Rappresentò l'Ungheria alle olimpiadi degli scacchi del 1994 e 1996 e in tre campionati europei a squadre, vincendo la medaglia d'argento nel 1999. Recentemente si è dedicato quasi esclusivamente all'attività di istruttore e allenatore di scacchi. Il suo più noto allievo è attualmente il giovanissimo prodigio italo-americano **Fabiano Caruana**.

**Černin** è un noto esperto della teoria delle aperture e ha scritto articoli per varie riviste, tra cui *"New in Chess"*. È un grande conoscitore della difesa Pirc, sulla quale nel 2001 ha scritto un libro con Lev Alburdt dal titolo *"Pirc Alert!"*.

\*\*\*

## ALEKSANDR BELJAVSKIJ

**Aleksandr Genrichovič Beljavskij** nasce a (Leopoli, il 17 dicembre del 1953, ed è uno scacchista sloveno di origine sovietica, Grande Maestro.

Vinse il campionato del mondo giovanile nel 1973 a Teesside in Inghilterra con 8 ½ su 11 punti, precedendo gli inglesi **Tony Miles** e **Michael Stean**.

Nel 1975 ottiene il titolo di Grande Maestro.

Vinse quattro volte il Campionato sovietico: nel 1974 (al primo posto con **Mikhail Tal**), nel 1980 (al primo posto con **Lev Psakhis**), nel 1987 (dopo un ulteriore match di spareggio con **Valery Salov**) e nel 1990 (primo posto con **Leonid Judasin**, **Evgeny Bareev** e **Alexey Vyzmanavin**).

Il suo "peak rating" è stato di 2.710 punti Elo nel luglio 1997, e il suo Elo attuale (all'Aprile 2008) è di 2.641 punti (n. 79° della lista).

Nel 1996 si trasferì in Slovenia e da quell'anno gioca per tale paese in tutte le competizioni.

**Beljavskij** riportò dei risultati considerevoli in numerosi tornei di prestigio:

1° al torneo di Vilnius 1968 (a 14 anni), ottiene il titolo di Maestro

1° al torneo di Sombor 1972

3° al torneo juniores di Groninga 1969, dietro ad **Adorjan** e **Ljubojevic**

2° al torneo di Las Palmas 1974

1° al torneo di Kiev 1978

1° al torneo di Alicante 1978, con 13 punti su 13.

1° al torneo di Baden 1980

2° al torneo di Tilburg 1981  
2° dietro a **Garri Kasparov** nell' interzonale di Mosca 1982

1° al torneo di Wijk aan Zee 1984

1° al torneo di Londra 1985

2° nel torneo interzonale di Tunisi 1985

2° a Wijk aan Zee 1985

1° al torneo di Sochi 1986

1° ai tornei di Monaco e di Amsterdam 1990

1° al torneo di Belgrado 1993

1° al torneo di Polanica-Zdrój 1996

**Beljavskij** si qualificò per il torneo dei candidati nel ciclo 1982-85, perdendo però il match dei quarti di finale del 1983 con **Kasparov**.

Nel secondo match "URSS contro Resto del Mondo" del 1984 ottenne il punteggio migliore di tutta la squadra sovietica, vincitrice dell'incontro. Vinse 2-0 contro **Yasser Seirawan** e 1 ½ a ½ contro **Bent Larsen**.

Nel 1997 a Groninga partecipò ai match dei candidati per determinare lo sfidante di **Karpov** per il campionato del mondo FIDE. Vinse con **Jan Timman** (+1 =1) e con **Sergei Rublevsky** (+1 =1), ma poi perse con **Nigel Short** [+1 -2).

**Beliavsky** ha partecipato a 12 edizioni delle olimpiadi di scacchi (otto volte in prima scacchiera): tre con l'URSS dal 1982 al 1988, una con l' Ucraina nel 1992, sette con la Slovenia dal 1996 al 2008. Ha giocato 127 partite, realizzando complessivamente 58 vittorie, 54 pareggi e 15 sconfitte (66,9 %).

Ha vinto con l'URSS tre medaglie d'oro di squadra e tre di bronzo individuali.

**Beliavsky** è anche un compositore di studi di pri-

m'ordine: ha composto circa 50 studi, alcuni dei quali assieme a Leopold Mitrofanov, ottenendo sei primi premi in concorsi internazionali.

\*\*\*



## ALEXANDER KHALIFMAN

**Aleksandr Valer'evič Chalifman** nasce a San Pietroburgo, il 18 gennaio del 1966. Iniziò a giocare a scacchi all'età di sei anni sotto la guida di suo padre e ha conseguito il titolo di Maestro Internazionale nel 1986 ed è diventato Grande Maestro durante il New York Open del 1990.

**Khalifman** è noto per essere diventato il campione del mondo FIDE nel 1999 vincendo un torneo ad eliminazione a Las Vegas, battendo in finale **Akopian** per 2 a 1 con 3 patte.

Ha perso il titolo nell'anno seguente a Nuova Delhi, quando **Viswanathan Anand** lo eliminò ai quarti di finale. Dal 1992 al 2004 ha partecipato per la Russia a quattro Olimpiadi degli scacchi, ottenendo ben tre medaglie d'oro e una d'argento di squadra, più due medaglie individuali, una d'argento e una di bronzo. Gli altri suoi successi includono il campionato russo del 1996 ed il primo posto ad Essent nel 2000 con il punteggio di 5.5 su 6 punti disponibili.

\*\*\*

## ALEKSANDR MOROZEVIČ

**Aleksandr Sergejevič Morozevič** nasce a Mosca, il 18 luglio del 1977. Nella lista FIDE di novembre 2009, ha un punteggio Elo di 2750, il che lo pone all'undicesimo posto della classifica mondiale.

Nel luglio del 2008 raggiunse il secondo posto al mondo (dietro ad **Anand**) con 2788 punti.

**Morozevič** si contraddistingue per l'uso di aperture inusuali. Contro il Gambetto di donna, per esempio, ha talvolta giocato la Difesa Cigorin (1. d4 d5 2. c4 Cc6) e più recentemente il controgambetto Albin (1.d4 d5 2.c4 e5); entrambi i sistemi appaiono raramente ad alto livello. È anche risaputo che privilegia posizioni complicate piuttosto che posizioni chiare.

Tra i risultati più importanti, si possono ricordare:

7,5 punti su 10 alle Olimpiadi del 2000, ottenendo la medaglia di bronzo per la seconda scacchiera e la miglior performance Elo (2803,7)

7 punti su 11 alle Olimpiadi degli scacchi del 2002 ma contro avversari più deboli

1° nel torneo combinato di scacchi rapidi e scacchi alla cieca al torneo Melody Amber nel 2002

2° a ex-aequo nel medesimo evento nel 2003 (vincendo entrambe le partite contro **Vladimir Kramnik**)

1° a ex-aequo con **Kramnik** sempre al Melody Amber nel 2004

Tre volte vincitore del torneo di Biel: con 8 punti su 10 nel 2003, con 7,5 punti su 10 nel 2004, e nuovamente con 7,5 punti su 10 nel 2006

1° a ex-aequo con **Pëtr Svidler** nel Campionato russo del 2003 con 7 punti su 9 (**Svidler** ottenne il titolo grazie a un miglior spareggio tecnico)

1° nel Campionato russo del 2007 con 8 punti su 11.

La sua prima vittoria in un torneo internazionale avvenne nel 1994, quando all'età di 17 anni giunse primo a Lloyds Bank di Londra con un punteggio spettacolare di 9,5 punti su 10.

Nel 1994 vinse anche il torneo di Pamplona, vittoria che conquistò anche nel 1998.

Nel 1997, **Morozevič** partecipò al Campionato del mondo K.O della FIDE. Nel primo turno eliminò l'ex campione del mondo **Vasilij Smyslov** ma nel secondo turno fu eliminato da **Lembit Oll**.

Nel 1999, **Morozevič** giocò il suo primo super-torneo, il Sarajevo Bosna, e arrivò quarto.

Nel 2000, partecipò al torneo Corus di Wijk aan Zee e finì quinto su 14 giocatori. L'evento fu vinto da **Kasparov** davanti a **Kramnik**, **Anand** e **Lékó**. Nello stesso anno partecipò al Campionato del mondo K.O della FIDE a Nuova Delhi. Grazie al suo punteggio Elo passò direttamente al secondo turno nel quale eliminò **Gilberto Milos** con un punteggio di 2 a 0. Procedette quindi battendo **Evgeny Vladimirov** per 1,5 a 0,5 nel terzo turno prima di essere eliminato da **Tkachiev** nel quarto turno.

Nel Campionato del mondo K.O FIDE 2001 che si tenne a Mosca, **Morozevič** batté **Zeljavok**, **Sasikiran** e **Gurevich** prima di essere sconfitto nei tie-breaks al quarto turno da **Ponomariov**, che poi vinse quell'evento.

Nel settembre 2005, **Morozevič** partecipò al Campionato del mondo FIDE che si tenne a San Luis, ottenendo il quarto posto dietro a **Veselin Topalov**, **Vishwanathan Anand** e **Pëtr Svidler**.

Nel dicembre 2006, vinse il forte torneo di Pamplona con un punteggio di 6 punti su 7 e una performance ELO di 2951.

Nel 2007 condivise il secondo posto con **Magnus Carlsen** dietro ad **Anand** nel torneo di Linares.

Il suo risultato di San Luis gli permise di accedere direttamente al Campionato del mondo del 2007. In quell'occasione, ottenne 6 punti su 14, piazzandosi sesto su un totale di otto giocatori. Fu l'unico giocatore a riuscire nell'impresa di battere il campione del mondo dell'epoca **Vladimir Kramnik**. A dicembre dello stesso anno, **Morozevič** vinse il campionato russo. Durante la competizione riuscì a vincere 6 partite consecutivamente, il che costituisce un evento raro in una competizione di così alto livello.

**Morozevič** ottenne buoni risultati anche nelle competizioni a squadre; nelle Olimpiadi di scacchi vinse tre medaglie d'oro con la squadra russa (1998, 2000 e 2002), una medaglia d'argento (2004) e una medaglia di bronzo (1994). Vinse inoltre la medaglia d'oro nel Campionato del mondo di scacchi a squadre del 2005, nel quale sconfisse il membro della squadra cinese all'ultimo turno quando la vittoria era obbligatoria. Infine, vinse anche due medaglie d'oro nel Campionato Europeo di scacchi a squadre (2003 e 2007).

**Morozevič** è considerato il miglior giocatore del mondo di scacchi alla cieca. Ha confermato questo nei tornei Melody Amber di Monaco, nel quale parteci-

pano ogni anno i migliori giocatori del pianeta:

2002: primo posto con 9 punti su 11

2003: secondo ex-aequo con 7 punti su 11

2004: primo con 8.5 punti su 11

2005: secondo ex-aequo con 6 punti su 11

2006: primo con 9.5 punti su 11

2007: secondo ex-aequo con 7 punti su 11

2008: primo ex-aequo con 6 punti su 11

\*\*\*

## ALEKSEJ ŠIROV

**Aleksej Dmitrevič Širov** nasce a Riga, il 4 luglio del 1972, è uno scacchista spagnolo di origine sovietica, Grande Maestro. Il suo nome in forma lettone è *Aleksejs Širovs*. Nella lista FIDE del 1° aprile 2009 è 13° con un Elo di 2745 punti.

Divenne Grande Maestro a 18 anni nel 1990 dopo essere arrivato secondo nel campionato del mondo juniores (under-20) di Santiago del Cile.

Nel 1998 era quarto al mondo nella classifica Elo e giocò un match con **Kramnik** per determinare lo sfidante di **Kasparov** per il campionato del mondo PCA (*Professional Chess Association*). **Shirov** vinse il match (+2 -0 =7), ma il match con **Kasparov** non si giocò per mancanza di fondi. In seguito **Kasparov** giocò invece con **Kramnik**, e **Shirov** protestò dichiarando il match non valido.

Nel 2000 partecipò al campionato del mondo FIDE, che si giocò in due fasi a Nuova Dehli e Teheran. Arrivò alla finale, ma perse contro **Viswanathan Anand** che vinse l'incontro con il risultato di 3,5 a 0,5.

Nel 2007 partecipa al torneo dei candidati di Elista. Vince al primo turno con **Michael Adams**, ma viene eliminato nel secondo turno (+0 -1 =5) da **Levon Aroonian**.

Di sicuro interesse restano i risultati di **Shirov** in un decennio di incontri sulla scacchiera:

1988 : vince il campionato del mondo Under-16 di Timișoara

1990 : 2° nel campionato del mondo juniores (Un-

der-20) di Santiago del Cile, dietro a **Ilya Gurevich**

1991 : 1° al torneo di Biel

1997 : =1° con **Topalov** a Madrid; 1° a Ter Apel

1998 : 1° nel torneo Melody Amber di Monte Carlo

2000 : 1° a Merida

2004 e 2005 : 1° nel "Keres Memorial" di Tallinn

2009 : in maggio vince il torneo a doppio turno M-Tel Masters di Sofia (cat. 21, media Elo 2754) con 6,5 punti su 10.

**Shirov**, inoltre, ha partecipato a tutte le olimpiadi degli scacchi dal 1992 al 2008 (due con la Lettonia e sei con la Spagna) realizzando complessivamente 40 vittorie 39 pareggi e 14 sconfitte (64%).

Nel 1994 si sposò con l'argentina Veronica Alvarez e si trasferì in Spagna a Tarragona. Prese la cittadinanza spagnola e da allora gioca per la Spagna in tutte le competizioni. Recentemente è tornato in Lettonia, pur continuando a giocare ufficialmente per la Spagna.

**Shirov** è noto per il suo gioco molto combinativo e rivolto sempre all'attacco, che ricorda quello del suo concittadino **Mikhail Tal**, dal quale prese alcune lezioni in gioventù. È anche un apprezzato autore di testi scacchistici.

\*\*\*

## ALEKSEJ DREEV

**Aleksej Sergeevič Dreev** nasce a Stavropol, il 30 gennaio del 1969; è uno scacchista russo, fino al 1992 sovietico, Grande Maestro. Nella lista Elo FIDE di gennaio 2009 è 39° con 2688 punti. Ha raggiunto il massimo punteggio in ottobre 2003 con 2705 punti (ripetuto in aprile 2005).

Nel 1983 : vince il campionato del mondo Under-16 a Bucaramanga con 11 punti su 13.

Nel 1984 si conferma campione del mondo Under-16 a Champigny-sur-Marne, e successivamente vince il campionato URSS Under-20 a Kiljava.

Nel 1988 è primo con **Gelfand** nel campionato europeo dei giovani a Arnhem.

Nel 1990 giunge 1°-3° con **Shirov**, **Yudasin** e **Lputjan** nel torneo zonale di Leopoli.

Nel 1991 si qualifica per il torneo dei candidati del campionato del mondo, ma perde ai quarti di finale a Madras contro **Viswanathan Anand** (+1 -4 =5).

Nel 1992 : vince a Debrecen il campionato europeo a squadre, e nel 1993 va a vincere il prestigioso open di San Pietroburgo.

Nel 1994 e 1°-2° a Brno

Nel 1995 è primo a wijk aan Zee, e primo a Biel

Nel 1996 occupa il 1°-3° posto al torneo di Capodanno di Reggio Emilia 1995/96.

Nel 1997 vince con la Russia il campionato al mondo a squadre di Lucerna.

Nel 1999 è primo nell'open di Linares; e primo con **Konstantin Landa** nell'open di Úbeda. Quindi vince a



Shenyang e l'anno dopo è 1°-3° a Essen, e 1°-4° a Pechino. Nel 2001 è 1°-2° a Dos Hermanas.

Nel 2003 è 1°-3° nella *North Sea Cup* di Esbjerg; quindi giunge 1°-2° a Dos Hermanas e vince il campionato di Mosca blitz.

Nel 2004 è primo nell'open di Reykjavik; primo nel torneo di San Pietroburgo per la qualificazione al campionato russo e terzo nel campionato russo (vinto da **Garri Kasparov** davanti a **Alexander Grischuk**).

Nel 2005 vince con la Russia il campionato del mondo a squadre di Beer Sheva

Nel 2007 giunge primo nell'open di Nuova Dehli

Nel 2008 è 2°-3° nell' *Aeroflot Open* di Mosca

**Dreev** ha partecipato con la Russia a cinque olimpiadi degli scacchi dal 1992 al 2004, ottenendo tre medaglie d'oro e una d'argento di squadra.

In apertura gioca quasi sempre 1.d4 col bianco, col nero in risposta a 1.e4 adotta di preferenza la difesa francese o la difesa Caro-Kann e su 1.d4 la difesa slava o semislava.

Nel 2007 ha scritto un libro con le sue migliori partite: "*My one hundred best games*".

\*\*\*

## ALEKSANDR GRIŠČUK

**Aleksandr Igorevič Griščuk** nasce a Mosca, il 31 ottobre del 1983, ed è uno scacchista russo, Grande Maestro. Nella lista Elo di gennaio 2010 ha 2.736 punti ed è 15° nella classifica mondiale.

Tra il 2000 e il 2007 ha partecipato a tre campionati del mondo di scacchi: nel 2000 è arrivato alle semifinali, nel 2004 ai quarti mentre nel 2007 è arrivato ultimo a Città del Messico nel torneo a otto giocatori che costituiva il campionato mondiale (vinse **Viswanathan Anand**).

Alle Olimpiadi degli scacchi ha vinto due medaglie d'oro (Istanbul 2000 e Bled 2002), una medaglia d'argento di squadra (Calvià 2004), e un bronzo individuale come seconda riserva (Istanbul 2000).

A marzo del 2009 ha vinto il prestigioso torneo di Linares (per spareggio tecnico su **Vassily Ivanchuk**). A dicembre dello stesso anno ha vinto a Mosca il 62° Campionato russo.

\*\*\*

## BORIS GELFAND

**Boris Abramovič Gelfand** nasce a Minsk, il 24 giugno del 1968, è uno scacchista israeliano di origine sovietica, Grande Maestro. Campione europeo giovanile nel 1989, partecipò con la squadra sovietica nel 1990 alle Olimpiadi di Novi Sad come seconda scacchiera, vincendo l'oro a squadre. Ha partecipato a diversi campionati del mondo, arrivando alle semifinali nel 1996; classificatosi per il campionato del mondo a otto giocatori di Città del Messico del 2007, è arrivato terzo dietro ai campioni del mondo **Viswanathan Anand** e **Vladimir Kramnik**. Tra i suoi risultati di torneo, spiccano le vittorie all'interzonale di Manila 1990, ai tornei di Wijk aan Zee 1992 e 1994, tornei di Biel 1993 e 2005, Dos Hermanas e Pamplona 1994, Belgrado e Debrecen 1995, Polanica-Zdroj 1998, open di Cannes 2002, Tilburg e Vienna 2006.

Emigrato in Israele nel 1998, attualmente vive a Rishon LeZion; è membro della squadra scacchistica nazionale di Israele.

Il suo rating Elo, aggiornato a novembre 2009, era pari a 2758, risultato che lo collocava al 7° posto assoluto mondiale e al primo posto nella sua nazione.

Nel 2008 ha vinto due argenti alle Olimpiadi di Dresda, una con la squadra e una individuale, come prima scacchiera.

A maggio del 2009 ha conquistato la vittoria al torneo "ACP World Rapid Cup" di Odessa, superando nell'ordine **Vugar Gashimov**, **Dmitrij Jakovenko** e nella finalissima **Peter Svidler**.

A dicembre del 2009 ha vinto, battendo agli sparggi lampo **Ruslan Ponomariov**, la finale della Coppa del Mondo di scacchi.

\*\*\*

## DMITRIJ JAKOVENKO

**Dmitrij Olegovič Jakovenko** nasce a Nižnevartovsk, il 28 giugno del 1983, è uno scacchista russo, Grande Maestro Internazionale.

Nella lista del punteggio Elo FIDE del mese di luglio 2007, egli entra per la prima volta nella carriera nei primi dieci (decimo) con 2735 punti . Attualmente (aprile 2009) è 7° con 2753 punti. Ha imparato a giocare a scacchi all'età di 3 anni ed è stato allenato da **Alexander Nikitin**, precedente allenatore di **Kasparov**.

Nel 2001 ha vinto sia il Campionato Mondiale Under18 e il torneo di Saint-Vincent e nel 2004 ha deciso di diventare un giocatore professionista.

Nel 2008 ha vinto l'oro individuale, come quinta scacchiera, alle Olimpiadi di Dresda.

**Dmitrij** ha occupato i vertici delle classifiche in diversi tornei importanti:

Campionato mondiale Under-18, 2001: 1° posto

Saint-Vincent, 2001: 1° posto

Campionato russo, 2006: 1° posto *ex-aequo*

Pamplona, 2006/07: 2° posto

Corus B, Wijk Aan Zee, 2007: 2° posto

Open Aeroflot, 2007: 2° posto

Poikovsky-Karpov, 2007: 1° posto

\*\*\*

## ÉTIENNE BACROT

**Étienne Bacrot** nasce a adAlbert, il 22 gennaio del 1983, ed è uno scacchista francese, Grande Maestro. Cominciò a giocare a scacchi all'età di quattro anni e a dieci anni vinse diverse competizioni giovanili. All'età di 13 anni vinse contro l'ex-campione del mondo **Vasilij Smyslov** in una simultanea.

Nel marzo 1997 divenne Grande Maestro all'età di 14 anni e 2 mesi, il più giovane Grande Maestro fino a quel momento ad ottenere tale titolo.

Ha raggiunto il punteggio Elo più alto nella lista FIDE di aprile 2005 con 2.731 punti. Nel gennaio 2005 divenne il primo francese ad entrare nella lista dei "top-ten", i primi dieci giocatori del mondo per punteggio Elo.

Nella lista Elo di aprile 2009 è 21° al mondo con 2722 punti. È sposato con Nathalie Bonnafous ed ha un figlio, Alexandre.

**Bacrot** ha avuto una carriera scacchistica di ottimo prestigio già in tenera età:

Sei volte campione francese (il primo titolo a 16 anni nel 1999, poi i successivi quattro campionati; l'ultimo nel 2008).

Nel 1993 vince a Bratislava il campionato del mondo Under-10.

Nel 1995 vince a São Lourenço il campionato del mondo Under-12.

Nel 1999 a Bastia vince un incontro di scacchi rapidi contro **Judit Polgar** per 3-1.

Nel 2000, all'età di 17 anni, pareggia 3-3 un incon-

tro di scacchi rapidi con **Anatoly Karpov**.

Nel 1997 vince il torneo di Enghien-les-Bains davanti a **Viktor Korchnoi**, realizzando la terza norma di Grande Maestro.

Nel 1999 vince il torneo "Lausanne Young Masters", battendo **Ruslan Ponomarev** nella finale.

Nel campionato francese a squadre del 2004 realizzò il punteggio pieno di 11 punti su 11.

Nel Petrosian Memorial del 2004 realizza il 3° migliore risultato individuale.

Nel 2005 vince il torneo "Karpov Poikovsky" davanti a **Viktor Bologan, Alexander Grischuk, Peter Svidler e Alexey Dreev**; 3° nel super-torneo "Dortmund Sparkassen". Segue il 3° posto nella Coppa del mondo FIDE del 2005. Questo risultato gli permise di qualificarsi per il torneo dei candidati del 2007. Venne però battuto nel primo round da **Gata Kamsky**.

Nel 2006 vince il l'open FiNet di Chess960 (*Fischer Random*) col punteggio di 9.5 su 11.

Nel 2009 (febbraio) vince il fortissimo *Aeroflot Open* di Mosca con 6,5 su 9 (a pari punti con **Alexander Moiseenko** ma prevalendo su di lui per aver giocato più partite col nero).

Tornei a squadre:

Nel campionato europeo a squadre ottenne, con la squadra della Francia, il 2° posto nel 2001 e il 3° posto nel 2005.

Vinse diverse volte il campionato francese a squadre con la squadra "Nao chess club",.

Nelle Olimpiadi di Torino 2006 vinse la medaglia di bronzo per il terzo migliore risultato in 1ª scacchiera. Dal 1995 **Bacrot** ha giocato tutti gli anni (ad ecce-

zione del 2003) un incontro amichevole di sei partite nella sua città natale di Albert in Piccardia, riuscendo a battere nel 1996 **Vasilij Smyslov** per 5 a 1; nel 1998 Robert Hübner 3 ½ a 2 ½; nel 2002 con **Boris Gelfand** 3 ½ a 2 ½ e nel 2004 **Ivan Sokolov** 3 ½ a 2 ½.

\*\*\*



## EVGENIJ BAREEV

**Evgenij Il'gizovič Bareev** nasce a Emanželinsk, il 21 novembre del 1966, è uno scacchista russo, fino al 1992 sovietico, Grande Maestro. Nato da una famiglia tartara, dimostrò presto il suo grande talento vincendo nel 1982 il campionato del mondo Under-16 svoltosi a Guayaquil in Ecuador. Fece parte dello staff dei secondi di **Vladimir Kramnik** nel vittorioso match per il campionato del mondo PCA del 2000 a Londra contro **Garri Kasparov**.

Il suo peak-rating è stato di 2.739 punti Elo nel 2003. La posizione più alta nella lista dell' Elo FIDE è stata il 4° posto nell' Ottobre 2003. Il suo Elo attuale (Ottobre 2008) è di 2.647 punti.

Fra i suoi principali risultati.

1987: 1° nel torneo di Vrnjacka Banja in Jugoslavia.

1989: 1° nel torneo di Trnava, 1° nell'open di Mosca e 1° nell'open di Aosta.

1990: 1° nell'open di Dortmund, 1° nell'open di Mosca e 1°- 4° nel 58° Campionato sovietico di Leningrado.

Olimpiadi: dal 1990 al 2006 ha partecipato a cinque olimpiadi per la Russia, col risultato complessivo del 65,2 %. Ha ottenuto 4 medaglie d'oro di squadra e una medaglia d'argento individuale (Erevan 2006).

1991/93: 1° nei tornei di Hastings 1990/91, 1991/92 e 1992/93: alla pari con **Judit Polgar**.

1994: 1° nel torneo di Pardubice e 2° nel torneo di Tilburg dietro a **Valery Salov**. Nella semifinale vinse

contro **Anatoly Karpov**.

1995: 2° dopo un match di spareggio giocato contro **Alexey Dreev** nel torneo di Wijk aan Zee, 1° a ex-equo con **Shirov** al torneo di León; 2° nel Campionato russo di Elista dietro ad **Alexander Khalifman**.

1999: 2° dietro a **Kasparov** nel torneo di Sarajevo.

2000: 2° subito dietro a **Vassily Ivanchuk** nell'open di Montecatini Terme e 2° nella coppa del mondo di Shenyang dietro a **Viswanathan Anand**.

2002: 1° nel prestigioso torneo di Wijk aan Zee, davanti ad **Alexander Grischuk**, **Michael Adams**, **Alexander Morozevich** e **Peter Leko**.

Nel torneo dei candidati di Dortmund arriva alla finale, ma la perde contro **Veselin Topalov**. Segue il secondo posto nel campionato del mondo rapid-chess di Cannes, superato nella finale da **Kasparov** 1,5 a 0,5.

2003: 1° nel torneo di Enghien-les-Bains. Pareggia un match col programma "HIARCSX" a Maastricht.

2005: Nella coppa del mondo FIDE disputatasi a Chanty-Mansijsk, con questo risultato si qualifica per il torneo dei candidati.

2007: Nel torneo dei candidati di Elista vince nel primo turno con **Judit Polgar**, ma perde nel secondo turno con **Peter Leko**.

\*\*\*

## EVGENIJ ALEKSEEV

**Evgenij Vladimirovič Alekseev** nasce a Puškin, il 28 novembre del 1985, è uno scacchista russo, Grande Maestro. Ha ottenuto il titolo di Grande Maestro nel 2002 all'età di 17 anni. Ha raggiunto il punteggio Elo più alto in gennaio 2009, con 2.718 punti.

È stato per due volte campione russo dei giovani.

Nel 2002 è 1° nell'open *Hoogovens* di Wijk aan Zee. Nel 2004 è 1° nell'open di Ginevra, nel 2006 a dicembre vince il 59° campionato russo all'età di 21 anni, battendo allo spareggio **Dmitry Jakovenko** per 1,5 a 0,5. Nel 2007 vince il prestigioso open "Aeroflot" di Mosca, davanti a 74 grandi maestri; vince con la squadra russa il campionato europeo a squadre per nazioni; nello stesso anno è 2°-4° con **Anand** e **Lékó** nel torneo *Spar-kassen* di Dortmund, dietro al vincitore, l'indiano **Vladimir Kramnik**, infine nel 2008 è 1° nel torneo di Biel, dopo aver battuto nello spareggio lampo il cubano **Leinier Domínguez**.

\*\*\*

## FRANCISCO VALLEJO PONS

**Francisco Vallejo Pons** noto anche con l'appellativo di **Paco Vallejo**. Nasce a Es Castell, il 21 agosto del 1982, ed è uno scacchista spagnolo. È diventato il più giovane Grande Maestro spagnolo nel 1999, all'età di 16 anni e 9 mesi. Ha raggiunto il massimo Elo in gennaio 2010, con 2.705 punti (31° al mondo). Nella lista Elo di gennaio 2005 era 18° al mondo.

Ha vinto il campionato spagnolo nel 2006 a León, ed è stato 2° nel 1998 dopo spareggio tecnico con **Miguel Illescas**. Ha partecipato per la Spagna a 5 olimpiadi degli scacchi dal 2000 al 2008.

A Dresda nel 2008 ha realizzato +7 -0 =4, vincendo la medaglia d'argento individuale in 2<sup>a</sup> scacchiera.

Altri risultati di rilievo:

2000: vince il campionato del mondo Under-18 a Oropesa del Mar; 2° nel campionato europeo Under-20 di Avilés e 1° nell'open di Palma di Majorca

2001: vince il "Capablanca Memorial" di L'Avana

2002: 1° nel torneo di Dos Hermanas

2006: 1° a ex-quo con **Ruslan Ponomariov** nel torneo di Cuernavaca in Messico.

\*\*\*

## GATA KAMSKIJ

**Gataulla Rustemovič Sabirov** nasce a Novokuzneck, il 2 giugno del 1974) è uno scacchista statunitense di origine sovietica, Grande Maestro. **Gataulla** nasce a Novokuzneck, in Siberia, nell'Oblast' di Kemerovo, da famiglia tatara. Vinse il campionato sovietico under-20 due volte prima del 1989, e a dodici anni, batté il GM veterano **Mark Taimanov** in una partita di torneo. **Kamskij** fu probabilmente il più giovane giocatore a battere un Grande Maestro. Ottenne in quell'anno anche il titolo di Maestro Nazionale. Si trasferì negli USA nel 1989 con suo padre, Röstäm (detto anche Rustam). Il cognome **Kamskij** deriva dal soprannome dei suoi nonni quando facevano parte della compagnia teatrale girovaga Tatara.

Nel 1990, all'età di sedici anni e senza titolo, giocò nel torneo Interzonale a 64 giocatori, il primo passo verso il Campionato del mondo di scacchi. Concluse con 5,5 punti su 13. In quell'anno, la FIDE assegnò a **Kamsky** il titolo di Grande Maestro Internazionale, e nel 1991, vinse il Campionato Statunitense. Ottenne buoni risultati anche negli altri tornei prestigiosi, vincendo nel 1994 il torneo di Las Palmas.

Nel 1993 sia la FIDE che la PCA organizzarono i tornei Interzonal. **Kamsky** giocò in entrambi, e si qualificò in tutti e due i Tornei dei Candidati, che vennero ampiamente dominati da **Kamsky** e **Anand**.

Nel primo round del Torneo dei Candidati FIDE, **Kamsky** batté **Paul van der Sterren** (+3=3-1). Giocò i quarti di finale contro **Anand**, tenuti nel luglio e ago-

sto del 1994 a Sanghi Nagar, in India. Essi furono meno facili, e dopo due patte nelle prime due partite, **Anand** ebbe la meglio nella terza e nella quarta, passando in testa per 3-1. La quinta partita finì patta, e **Kamsky** realizzò 4,5 punti nelle successive cinque partite, vincendo il match per 6-4. In semifinale, giocate sempre a Sanghi Nagar nel febbraio 1995, **Kamsky** ebbe la meglio su **Valery Salov** per 5,5-1,5 (4=3-0).

**Kamsky** giocò un match di venti partite contro **Karpov** per il Mondiale FIDE del 1996, presso Elista, in Calmucchia, perdendo per 7,5-10,5 (3 vittorie, 9 patte e 6 sconfitte). Nel Torneo dei Candidati PCA del 1994-1995, **Kamsky** batté **Vladimir Kramnik** nei quarti di finale a New York, nel giugno del 1994. A settembre dello stesso anno, **Kamsky** sconfisse **Nigel Short** nelle semifinali tenute a Linares, in Spagna. Tuttavia nella finale, giocata nel marzo del 1995 a Las Palmas contro **Anand**, fu il campione indiano ad avere la meglio per 6,5 a 4,5 (con 1 vittoria di Kamsky, 7 pareggi e 3 vittorie dell'indiano), rovesciando il risultato del torneo FIDE.

Nel match contro **Short** (settembre 1994), ci fu un acceso confronto tra il padre di **Kamsky**, Rustam, e lo stesso **Short**. Dopo la sconfitta contro **Karpov**, **Kamsky** si allontanò dagli scacchi. Si diplomò al Brooklyn College nel 1999, frequentando un anno alla facoltà di medicina, dopo il quale passò in legge, laureandosi al Touro Law Center a New York.

La successiva, dopo il match con **Karpov** del 1996, venne disputata da **Kamsky** nel 1999, quando tornò a giocare nel FIDE Knockout World Championship a Las Vegas. Affrontò **Alexander Khalifman** in un mat-

ch di due partite, dove vinse la prima, ma perse la seconda e lo spareggio lampo. **Kamsky** non disputò più partite ufficiali fino al 15 giugno 2004, quando partecipò alla 106<sup>a</sup> edizione del New York Master, giocando quattro partite in un giorno con controllo del tempo a 30 minuti. Le due vittorie e le due patte che ottenne in quella occasione furono sufficienti per consentirgli di giungere al primo posto a pari merito con altri quattro giocatori.

In seguito partecipò a diverse altre edizioni dell'evento settimanale con alterne fortune, prima di tornare al professionismo nel Campionato statunitense del 2005 che si tenne tra novembre e dicembre del 2004 dove fece registrare un rispettabile, ma non esaltante, 5,5 su 9. Raggiunse nell'aprile del 2005 il 19° posto nella classifica mondiale FIDE con un Elo di 2.700. Conservò tale posizione fino al luglio dello stesso anno quando salì di una posizione grazie all'imbattibilità che riuscì a mantenere in una serie di incontri al torneo HB Global Challenge del maggio del 2005 che si tenne a Minneapolis. Da allora **Kamsky** è presente nel circuito internazionale ottenendo un notevole secondo posto dietro a **Veselin Topalov** nel M-Tel Masters. Subito dopo guidò la squadra statunitense alla medaglia di bronzo nelle Olimpiadi degli scacchi del 2006 a Torino. Il 4 luglio 2006 risultò primo a pari merito agli Open Mondiali vincendo circa 7.000 dollari.

Nel novembre-dicembre del 2007, **Kamsky** ha vinto la Coppa del Mondo di scacchi 2007. In finale ha avuto la meglio nello scontro diretto con **Alexei Shirov** (+1-0=3), guadagnandosi l'accesso ad un match degli sfidanti contro **Veselin Topalov**, il cui vincitore

avrebbe affrontato il campione del mondo in carica, **Viswanathan Anand**, nel mondiale del 2009. Tale match, dopo una lunga ed incerta attesa, è stato confermato e si è disputato il 16 e il 26 febbraio 2009.

**Gata Kamsky** è stato sconfitto dal campione bulgaro, dovendo rinunciare così alla finale del campionato mondiale.

Nel 2008 ha vinto il bronzo a squadre con la squadra americana alle Olimpiadi degli scacchi.

Partecipa al FIDE Grand Prix 2008-2009, valido per le qualificazioni al torneo dei candidati per il Campionato del mondo del 2011. In seguito a modifiche del regolamento, risulta però già qualificato a tale torneo, come perdente del match con **Topalov** del febbraio 2009.

A gennaio del 2010 ha vinto, per spareggio tecnico su **Zoltán Almási**, il 52° Torneo di Capodanno di Reggio Emilia.

\*\*\*



## HIKARU NAKAMURA

**Hikaru Nakamura** nasce a Hirakata, il 9 dicembre del 1987, è uno scacchista statunitense, Grande Maestro. Nato in Giappone da padre giapponese e madre americana, si trasferì con la famiglia all'età di 2 anni negli Stati Uniti. Iniziò a giocare a scacchi all'età di 7 anni e dopo soli tre anni ottenne il titolo di Maestro, il più giovane giocatore statunitense ad ottenere tale titolo. All'età di 15 anni e 79 giorni conseguì il titolo di Grande Maestro, di tre mesi più giovane dell'età di **Bobby Fischer** quando lo diventò. Fu poi sorpassato per la più giovane età da Fabiano Caruana.

Ha raggiunto il punteggio Elo più alto nella lista FIDE del marzo 2010, con 2.735 punti.

Il suo stile è stato descritto come caratterizzato da "grandissima creatività, instancabile determinazione, ferma volontà di vincere". **Nakamura** ha dichiarato che "*non ha senso giocare per la patta*", e che l'alfiere è il suo pezzo preferito. È riconosciuto come uno dei più forti giocatori lampo del pianeta. Ha giocato spesso sul server *Playchess* col nome di *Star Wars*, occupando spesso nel gioco a 3 minuti la prima posizione.

Subito dopo aver vinto, nel 2004, il campionato statunitense si rese disponibile a giocare partite col tempo di un minuto con qualsiasi giocatore del pubblico volesse farlo.

I suoi risultati:

2004: Partecipa alla fase finale del campionato del mondo di Tripoli, ma viene eliminato al quarto turno da **Michael Adams**, che poi arrivò secondo nel torneo.

Gioca un match in Messico con un altro *enfant-prodige* degli scacchi, l'ucraino **Sergei Karjakin**, sconfiggendolo per 4 ½ a 1 ½.

2006: Contribuisce (in terza scacchiera) al terzo posto degli Stati Uniti nelle Olimpiadi di Torino, risultato di grande prestigio se si considera che gli Stati Uniti erano accreditati al di sotto del 10° posto.

2007: È secondo al *GibTelecom Masters* di Gibilterra, vincendo il torneo l'anno successivo dopo un play-off col cinese **Bu Xiangzhi**.

2008:

**Indice:** A ottobre vince il torneo di Barcellona e il torneo di scacchi rapidi della Corsica. A novembre vince il torneo rapid di Cap d'Agde in Francia, battendo **Anatoly Karpov** in semifinale e **Vassily Ivanchuk** in finale.

2009: A maggio vince per la seconda volta, a Saint Louis, il campionato americano, intascando il premio di 40.000 dollari. Ad agosto vince a Mainz il Campionato del mondo di Scacchi960, sconfiggendo per 3,5 a 1,5 **Levon Aronian**. Successivamente, a novembre, va a vincere a Oslo il torneo blitz *MN Bank*, superando in finale il neocampione del mondo blitz **Magnus Carlsen** per 3 a 1.

Nelle 16 partite del torneo ha realizzato 15 vittorie e una sola sconfitta.

\*\*\*

## JOËL LAUTIER

**Joël Lautier** nasce a Toronto, il 12 aprile del 1973, ed è uno scacchista francese, Grande Maestro. Nato in Canada da padre francese e madre giapponese, si mise in luce nel 1986 vincendo a Porto Rico il campionato del mondo Under-14, superando **Judit** e **Sofia Polgar**, che divisero il secondo posto. Due anni dopo vinse ad Adelaide, all'età di soli 15 anni, il campionato del mondo juniores (Under-20). È rimasto il vincitore più giovane di questo campionato.

Vinse il Campionato francese nel 2004 e 2005.

Ha partecipato con la Francia a sette olimpiadi degli scacchi dal 1990 al 2006, sei volte in prima scacchiera, vincendo una medaglia di bronzo alle olimpiadi di Manila 1992.

Tra i suoi successi di torneo i seguenti:

1995: 1° ad Amsterdam (Cat. 18), davanti a **Garri Kasparov**

1997: 1° a Ubeda, con una performance Elo di 2814 punti

1999: 1° a Enghien-les-Bains (Cat. 15)

2000: 1° nello zonale di Mondariz in Spagna.

Vinse partite con tutti i campioni del mondo dal 1975 in poi, l'unico giocatore ad ottenere questo risultato oltre a **Vassily Ivanchuk** e **Peter Svidler**.

**Lautier** è stato uno dei fondatori della "Association of Chess Professionals" e ne è stato presidente nel 2004-2005. Ha raggiunto il massimo rating Elo a gennaio 2002, con 2.687 punti.

## JUDIT POLGÁR

**Judit Polgár** nasce a Budapest, il 23 luglio del 1976, ed è una scacchista ungherese, Grande Maestro. È di gran lunga la più forte giocatrice nella storia degli scacchi. Nel 1991 ha conquistato il titolo di Grande Maestro all'età di 15 anni, 4 mesi e 28 giorni, diventando il più giovane GM di sempre, maschi compresi. Solo nel 1994 il record le è stato tolto dal connazionale **Peter Leko**, con una età di 14 anni 4 mesi e 22 giorni.

**Judit** con le sue due sorelle maggiori Zsuzsa (Grande Maestro) e Zsófia (Maestro Internazionale) fecero parte di un percorso educativo portato avanti dal padre László Polgár intenzionato a dimostrare che un bambino può ottenere risultati eccezionali se allenato fin da piccolo in un certo campo. Il suo motto era: *La genialità si crea, non nasce da sola*. Insieme alla moglie Klara hanno educato le loro figlie a casa, specializzandole negli scacchi.

Mentre **Zsófia** è emigrata prima in Israele e poi in Canada e **Zsuzsa** negli USA, **Judit** è rimasta in Ungheria dove si è sposata con Gusztáv Fonts, un medico veterinario di Budapest. Nel 2004 è diventata mamma di un bambino, Olivér, e nel luglio del 2006 di una bambina, Hanna. Al contrario delle sorelle, **Judit** non ha mai partecipato ai tornei femminili, non avendo mai nascosto che il suo obiettivo era il titolo di campione del mondo di scacchi. Nella sua carriera è riuscita a sconfiggere molti campioni titolati quali **Garry Kasparov**, **Veselin Topalov** e **Viswanathan Anand**. A 10 anni sconfisse il Maestro Internazionale **Dolfi**

**Drimer** e a 11 anni il Grande Maestro **Vladimir Kozlovic**. Nel 2003 al torneo di Wijk aan Zee ha ottenuto il secondo posto assoluto senza nessuna sconfitta arrivando mezzo punto sotto **Viswanathan Anand** e un punto sopra **Vladimir Kramnik**.

Nel 2005 (dopo l'assenza per la prima maternità) partecipa al torneo Corus di Wijk aan Zee e a quello di Sofia in Bulgaria, dove arriva terza. Quindi partecipa, prima donna al mondo, al torneo dei candidati, ma senza qualificarsi. A luglio raggiunge il suo massimo punteggio Elo di 2.735 punti, l'ottavo al mondo.

Dopo un periodo di assenza dalle gare dovuto alla seconda maternità, a ottobre del 2006 è tornata a giocare, vincendo a pari merito con 4,5 su 6 il Torneo quadrangolare Essent, a Hoogeveen in Olanda, battendo per due volte **Veselin Topalov**.

Nel maggio-giugno del 2007 ha partecipato di nuovo al torneo dei candidati, ma è stata eliminata da **Evgeny Bareev** per 3,5 a 2,5.

A gennaio 2009 è al 36° posto nella classifica FIDE con un punteggio di 2.693 punti, unica donna tra i primi cento giocatori.

\*\*\*

## KOSTANTIN SAKAEV

**Kostantin Ruffovič Sakaev** nasce a Leningrado, il 13 aprile del 1974, ed è uno scacchista russo (fino al 1992 sovietico). Vinse diversi titoli giovanili, tra cui il campionato mondiale under-16 e il campionato giovanile sovietico nel 1990 e il campionato mondiale under-18 nel 1992. Nello stesso anno gli fu assegnato il titolo di Grande Maestro. Successivamente vinse il Campione russo (1999).

Partecipò con la Russia a tre Olimpiadi degli scacchi dal 1994 al 2000; vinse l'oro di squadra nel 1998 e nel 2000 e una medaglia di bronzo individuale nel 1994. Ha partecipato alla Coppa del mondo di scacchi 2005, superando al primo turno **Darcy Lima** e al secondo **Sergei Erenburg**, ma nei sedicesimi di finale ha perso contro **Sergei Tiviakov**.

**Sakaev** ha scritto diversi libri di scacchi. A luglio 2008 il suo punteggio Elo era di 2640 punti.

\*\*\*

## LEINIER DOMÍNGUEZ

**Leinier Domínguez Pérez** nasce a L'Avana, il 23 settembre 1983, è uno scacchista cubano, Grande Maestro. È attualmente (2009) il più forte giocatore della sua nazione. Ha vinto il campionato di Cuba nel 2002, 2003 e 2006. Nella lista del gennaio 2009 ha un Elo di 2717 punti.

Nel campionato del mondo del 2004 di Tripoli (vinto da **Rustam Kasimdzhanov**) ha raggiunto i quarti di finale, perdendo contro **Teimour Radjabov** nello spareggio. Tra i suoi successi di torneo figurano:

il 1° posto a Barcellona 2006, con 8 punti su 9 davanti a **Vassily Ivanchuk** e con una performance Elo di 2932 punti. Nel 2008 ha vinto il 43° Capablanca memorial a L'Avana e nel torneo di Biel è arrivato primo a pari punti con **Evgenij Alekseev**, davanti a **Magnus Carlsen**, ma **Alekseev** ha vinto il torneo per spareggio tecnico. A novembre 2008 ha vinto il campionato del mondo lampo di Almaty in Kazakistan, con 11,5 punti su 15, davanti a **Vassily Ivanchuk**, **Peter Svidler**, **Alexander Grischuk** e molti altri grandi maestri.

\*\*\*

## LEONID JUDASIN

**Leonid Grigor'evič Judasin** nasce a Leningrado, l'8 agosto del 1959, è uno scacchista statunitense di origine sovietica. Nato in una famiglia ebraica, si trasferì nel 1992 in Israele e nel 2002 negli Stati Uniti a New York. Nel 1984 vinse il campionato di Leningrado, ottenendo dopo poco tempo il titolo di grande maestro. Nel 1990 vinse, alla pari con **Aleksandr Beljavskij**, **Evgenij Bareev** e **Aleksej Vyžmanavin**, il 57° Campionato sovietico.

Partecipò dal 1990 al 1996 a tre olimpiadi degli scacchi (nel 1990 con l'URSS, nel 1994 e 1996 con Israele), vincendo nel 1990 la medaglia d'oro di squadra e di bronzo individuale. Ha inoltre vinto due volte, nel 1994 e 1996, il campionato di Israele.

Nel 1988 è 1° al campionato sovietico di scacchi rapidi; nel 1989 giunge 1° al torneo di Leningrado; nel 1990 è 1° a Calcutta; nel 1991 è 1° a Pamplona; nel 1992 è 1° a Dos Hermanas; nel 1993 vince a León, davanti a **Topalov**, **Karpov**, **Vyzmanavin** e **Leko**; nel 1994 partecipa al campionato del mondo di Tripoli, ma nei quarti di finale perde contro **Kramnik** per 2,5 a 4,5; nel 1995 è 1° al *Botvinnik Memorial* di San Pietroburgo; nel 1996 è 1° ad Haifa; nel 1998 si aggiudica il torneo *St. Petersburg White Knights* di San Pietroburgo; nel 2000 è 1° al torneo di Capodanno di Reggio Emilia infine nel 2004 è 1° a Montreal.

\*\*\*



## LEVON ARONIAN

**Levon Aronian** nasce a Yerevan, il 6 ottobre del 1982; è uno scacchista armeno, Grande Maestro. È considerato il migliore giocatore che il suo paese abbia mai avuto dopo **Tigran Petrosian**.

**Aronian** è uno scacchista di successo a livello mondiale, specie dopo le vittorie a Linares del 2006 e, nello stesso anno, alle Olimpiadi degli scacchi di Torino, alle quali è riuscito a trascinare la squadra caucasica, clamorosamente, verso una sorprendente vittoria.

Nella classifica Elo FIDE di gennaio 2010 ha un punteggio di 2781, quinto al mondo tra i giocatori attivi e primo del suo paese.

**Aronian** incomincia a giocare a scacchi in tenera età, dimostrandosi quasi subito molto forte. La prima vittoria di rilievo arriva quando nel 1994, a 12 anni, vince il torneo mondiale under 12 a Szeged, Ungheria. Di lì in poi i suoi successi divengono sempre più numerosi e prestigiosi.

Vince nel 2002 il torneo mondiale juniors, quindi partecipa al Campionato del mondo FIDE (senza però mai arrivare in finale) e nell'ambiente incomincia a farsi seriamente un nome altisonante.

Dopo aver partecipato attivamente a molte competizioni internazionali, vince finalmente il torneo di scacchi di Linares, in Spagna, nel 2006. La sua vittoria è stata straordinaria anche perché completamente impreveduta, infatti alla vigilia lo scontro principale era tra **Péter Lékó** e **Veselin Topalov**, e sembrava difficile che potesse vincere qualcun altro. Nello stesso anno la

nazionale armena vince, inaspettatamente, le Olimpiadi degli scacchi tenutesi a Torino, e **Aronian** viene descritto come il trascinatore della nazionale caucasica verso il conseguimento di questo importantissimo titolo. Nel maggio del 2007 trionfa nel torneo Corus di Wijk aan Zee, insieme a **Topalov** e **Radjabov**. Sempre nel 2007 batte l'allora Campione del Mondo **Vladimir Kramnik** in un incontro a gioco rapido.

Alle Olimpiadi di Dresda 2008 ha vinto un ulteriore oro a squadre (dopo quello del 2006), e a marzo dello stesso anno vince il torneo Melody Amber (classifica combinata), ripetendo il successo nel 2009. Quindi ad gusto trionfa a Sochi con 8.5 punti su 13 la seconda prova del FIDE Grand Prix 2008-2009. Con lo stesso punteggio, ad aprile, ha vinto a Nalchik anche la quarta prova, e grazie a questi risultati, ed al 2° posto ottenuto a Jermuk nella quinta prova, **Aronian** si è aggiudicato la manifestazione con una prova di anticipo qualificandosi per il Torneo dei Candidati del 2010, che determinerà lo sfidante del campione in carica per il mondiale del 2011.

Ad agosto del 2009 **Aronian** ha vinto a Mainz il campionato del mondo rapid; a settembre dello stesso anno ha raggiunto il 3° posto nella lista elo FIDE, con un punteggio totale di 2773. Il 12 di settembre ha vinto il torneo quadrangolare a doppio turno "Grand Slam" di Bilbao, con Elo medio di 2740 punti.

Nel 2003 **Aronian** ha vinto il Finet Scacchi960 open di Magonza, guadagnandosi così la possibilità di disputare un match contro il Campione del mondo di questa disciplina, **Peter Svidler**, sempre a Magonza per l'anno successivo.

Il **macht lo** ha visto sconfitto per 3.5 a 4.5.

Nel 2005 ha vinto nuovamente il **Finet Scacchi960 open**, ottenendo quindi la possibilità di una rivincita con **Svidler** nel 2006, questa volta vincendo per 5 a 3, diventando così il Campione del mondo di Scacchi 960. Nel 2007 ha difeso con successo il titolo sconfiggendo lo sfidante **Viswanathan Anand**.

**Aronian**, sempre descritto come una persona mite e garbatissima, è stato al centro di uno spiacevole incidente alle Olimpiadi di scacchi di Torino. Infatti durante un party tenutosi in un locale (al quale partecipavano moltissimi degli scacchisti giunti nella città piemontese) il campione armeno è stato colpito da **Danny Gormally**, promettente giovane della nazionale inglese. Al centro della rissa, scatenatasi probabilmente per una *mossa sbagliata*, **Gormally** avrebbe visto **Aronian** ballare con la giovane giocatrice australiana **Arianna Caoili**, con la quale lo stesso **Gormally** si era sentito poco tempo prima. In seguito i compagni di **Aronian** hanno deciso di affrontare l'inglese, ma il provvidenziale intervento di un diplomatico britannico è riuscito infine ad archiviare l'incidente.

\*\*\*

## LIVIU NISIPEANU

**Liviu Dieter Nisipeanu** nasce a Braşov, il 1° agosto del 1976; è uno scacchista rumeno, Grande Maestro. Nel mese di luglio del 2007 la FIDE stimò il suo Elo pari a 2683, dato che lo rendeva numero uno tra i giocatori rumeni e numero 26 al mondo. Il suo rating massimo tuttavia era stato 2707, valore raggiunto nell'ottobre del 2005, risultato che lo collocava al 15° posto assoluto al mondo.

Il suo stile di gioco è quantomeno peculiare e rischioso, quasi paradossale; per queste sue caratteristiche è stato associato a **Mikhail Tal**.

Nel 1999, **Nisipeanu**, sebbene partisse da una posizione di non favorito, riuscì a raggiungere le semifinali del campionato mondiale FIDE, battendo **Vasyl' Ivančuk** al 4° turno e **Alexei Shirov** nei quarti di finale, soccombendo solo ad **Aleksandr Chalifman**, che sarebbe poi diventato campione.

**Nisipeanu** conquistò nel 2005 a Varsavia il titolo europeo individuale, ottenendo 10 punti su 13, con mezzo punto di vantaggio sul suo inseguitore **Teimour Radjabov** dell'Azerbaijan.

Nell'aprile del 2006, disputò una serie di quattro incontri con il campione del mondo FIDE **Veselin Topalov**, venendo sconfitto per 3 a 1.

\*\*\*

## LOEK VAN WELY

**Loek van Wely** nasce a Heesch, il 7 ottobre del 1972; è uno scacchista olandese. Nel 2001 era tra i dieci più forti giocatori del mondo, con 2.714 punti Elo nella lista FIDE di ottobre.

Grande Maestro dal 1993, vinse per sei volte consecutive il campionato olandese dal 2000 al 2005.

Ha partecipato per i Paesi Bassi a nove olimpiadi degli scacchi dal 1992 al 2008, quattro volte in 1<sup>a</sup> scacchiera, ottenendo il 60,6 % dei punti.

Fra i risultati conseguiti in carriera **Loek van Wely** vanta: nel 1992: 1° nel *World Open* di Filadelfia; 1995: 1° nel New York Open; 1999: 1° nel Rubinstein Memorial di Polanica-Zdroj; 2000: 2° nel Rubinstein Memorial di Polanica-Zdroj dietro ad **Alexei Shirov**; 2002: 1° ad Amsterdam con 7,5 punti su 8; 2005: vince in 1<sup>a</sup> scacchiera per i Paesi Bassi il campionato europeo a squadre a Göteborg.

\*\*\*

## MAGNUS CARLSEN

**Magnus Øen Carlsen** nasce a Tønsberg, il 30 novembre del 1990; è uno scacchista norvegese, diventato Grande Maestro nel 2004, all'età di 13 anni, 4 mesi e 27 giorni, il terzo più giovane giocatore ad aver raggiunto questo titolo. È stato definito "il Mozart degli scacchi" per il precocissimo talento e per la apparente naturalezza con cui ottiene i suoi alti risultati.

Nella lista FIDE di gennaio 2010 ha un Elo di 2810 punti, al 1° posto della graduatoria mondiale. All'età di 19 anni e 1 mese, è il più giovane giocatore a raggiungere la prima posizione nella classifica mondiale.

La rivista *Time*, a pochi giorni dalla pubblicazione della nuova lista FIDE, gli ha dedicato un articolo con intervista.

**Magnus Carlsen** nel 2003 si classifica 3° nel campionato giovanile europeo Under-14 di Budva (vinto dal bielorusso **Sergei Zhigalko**).

Nel 2004 vince il torneo C di Wijk aan Zee con 10,5 punti su 13, ottenendo il premio di bellezza per la partita con **Sipke Ernst**. Ad aprile ottiene la terza e definitiva norma di Grande Maestro nel torneo open di Dubai. Quindi partecipa al torneo di Tripoli valido per il campionato del mondo FIDE, ma viene eliminato da **Levon Aronian**. A luglio si classifica 2° nel campionato norvegese, vinto da **Simen Agdestein** (che poi diventerà il suo allenatore).

L'anno dopo **Magnus** partecipa, a giugno, al torneo rapid-chess "Ciudad de León". Arriva alla semifinale ma perde per 3 a 1 contro il campione del mondo

FIDE **Viswanathan Anand**. Ad ottobre vince a Gausdal in Norvegia l' Arnold Eikram Memorial con 8 punti su 9, realizzando una performance Elo di 2792 punti. Quindi a dicembre partecipa alla Coppa del Mondo di Chanty-Mansijsk. Perde il match del terzo turno con **Evgeny Bareev**, ma poi vince due match con **Joel Lautier** e **Vladimir Malakov**, assicurandosi così un posto nel torneo dei candidati.

Nel 2006 vince il campionato norvegese battendo per 3-1 nello spareggio **Simen Agdestein**, poi a marzo vince il torneo lampo Glitnir di Reykjavik, battendo per 2-0 **Anand** nella semifinale e **Hannes Stefansson** nella finale. A maggio partecipa alle 37<sup>me</sup> Olimpiadi di Torino, realizzando 6 punti su 8 in prima scacchiera e guadagnando 18 punti Elo. Nel grande torneo di Biel si classifica 2°, battendo però il vincitore **Morozevich** sia col bianco che col nero. successivamente prende parte al torneo "veterani contro giovani leve" di Amsterdam realizza 6,5 punti su 10, ottenendo il diritto di partecipare al torneo Melody Amber del 2007. Infine nel torneo rapid-chess di Cap d'Agde in Francia arriva alla semifinale, ma perde il match con **Sergey Karjakin**.

Nel 2007 con l'Elo più basso degli otto partecipanti, si classifica 2° per spareggio tecnico su **Morozevich** nel torneo di Linares-Morelia (elo medio 2745), dietro al vincitore **Anand**. Quindi a marzo partecipa al torneo Melody Amber di Monte Carlo, classificandosi 9° nel torneo alla cieca, 2° nel torneo rapid e 8° nella classifica combinata. Fra maggio e giugno partecipa al torneo dei candidati di Elista, organizzato col sistema degli scontri diretti, ma perde nel primo turno negli

spareggi lampo con **Levon Aronian**, il favorito del torneo per l'Elo più alto. Quindi nel periodo luglio-agosto vince il torneo di Biel, battendo **Alexander Onischuk** nello spareggio. A dicembre arriva alla semifinale della Coppa del Mondo FIDE dopo aver battuto negli ottavi **Michael Adams** e nei quarti **Ivan Cheparinov**, ma è battuto per 0,5 a 1,5 da **Gata Kamsky**, che poi vincerà il torneo ed il titolo mondiale.

Nel 2008 **Carlsen** vince, alla pari con **Levon Aronian**, il torneo A di Wijk aan Zee, diventando il più giovane vincitore di un torneo di categoria 20. prosegue classificandosi 2° nel prestigioso torneo di Linares, a mezzo punto dietro al **vincitore Anand**. Ad aprile si classifica 1°-3° nel torneo di Baku, valido come prima prova del "FIDE Grand-Prix 2008-2009", facente parte delle selezioni per il campionato del mondo 2011. Quindi a maggio vince per 3-2 a Miskolc in Ungheria un match rapid-chess con **Peter Leko**, e nel campionato del mondo rapid-chess di Magonza ottiene il 2° posto dopo al vincitore **Anand**. Nella semifinale ha superato **Judit Polgar** per 1,5 a 0,5. A settembre partecipa al torneo Bilbao-Masters di categoria 21, classificandosi 2° con **Levon Aronian** dietro al vincitore **Veselin Topalov**. Quindi dal 12 al 25 novembre rappresenta in prima scacchiera la sua nazione alle Olimpiadi degli scacchi di Dresda ottenendo 7.5 punti su 11 (+5 =5 -1).

Nel 2009 con 7 punti su 13 (+2 =10 -1) giunge 5°-6° assieme a **Leinier Dominguez** nel torneo A di Wijk aan Zee, mezzo punto dietro ai secondi classificati **Levon Aronian**, **Sergei Movsesian** e **Teimour Radjabov** e 1 punto dietro al vincitore, l'altro giovane fe-



nomeno **Sergei Karjakin**. Quindi a Marzo ottiene il 3° posto a Linares (7.5 su 14), alle spalle di **Aleksandr Griščuk** e **Vassily Ivanchuk** (entrambi a 8 punti su 14, **Griščuk** risulta vincitore per spareggio tecnico). In Norvegia aiuta **Kasparov** nell'allenamento per la sfida amichevole con **Karpov** di Valencia, e ad ottobre stravince il Torneo internazionale "Pearl Spring" di Nanchino, con una delle prestazioni più memorabili della storia degli scacchi. Il suo cammino prosegue a novembre dove si classifica 2°-3° al Tal Memorial di Mosca alla pari con **Ivanchuk**, mezzo punto dietro al vincitore **Kramnik**; vince poi, sempre a Mosca, il Campionato del mondo blitz (giocato col tempo di 3 min.+2"). A dicembre vince il "London Chess Classic", davanti a **Vladimir Kramnik**, **Nigel Short** e altri grandi maestri.

Nel 2010, a gennaio, ha vinto, con 8,5 punti su 13, il Corus-A di Wijk aan Zee. Quindi a marzo ha vinto, alla pari con **Vassily Ivanchuk**, il torneo Melody Amber, con 14,5 punti su 20...

\*\*\*

## MICHAEL ADAMS

**Michael Adams** nasce a Truro, il 17 novembre del 1971; è uno scacchista britannico, Grande Maestro. Il suo miglior piazzamento nella graduatoria mondiale è stato il quarto posto, che ha ottenuto diverse volte tra il 2000 e il 2002. A luglio 2008 il suo punteggio Elo è pari a 2735, dato che lo colloca al 13° posto assoluto mondiale e al 1° posto tra gli scacchisti del Regno Unito.

Ha partecipato a diversi tornei dei candidati per il titolo mondiale, ha anche raggiunto la finale nel 2004, perdendo con **Rustam Kasimdzhanov**.

Ha vinto due volte (1989 e 1997) il campionato britannico.

**Adams** vinto inoltre due medaglie di bronzo alle Olimpiadi degli scacchi: la prima nel 1990 con la squadra e la seconda nel 2004 individualmente, entrambe giocando come prima scacchiera. È noto anche come scrittore di libri didattici sugli scacchi.

\*\*\*

## PAUL VAN DER STERREN

**Paul van der Sterren** nasce a Venlo, il 17 marzo del 1956, è uno scacchista olandese, Grande Maestro. Vinse il campionato olandese nel 1985 e 1993, partecipò con la nazionale olandese a otto olimpiadi degli scacchi dal 1982 al 2000, e vinse la medaglia di bronzo di squadra alle olimpiadi di Salonicco 1988.

Nel 1993 si classificò 1° con **Boris Gelfand** al torneo interzonale di Biel, accedendo ai match dei candidati. Nell'incontro del primo turno che si svolse a Wijk aan Zee nel 1994 perse contro **Gata Kamsky** per 2,5 a 4,5.

Raggiunse il massimo punteggio Elo nel 1994, con 2605 punti (48° posto al mondo).

Tra i principali risultati di torneo figurano: nel 1979 il 2° posto al torneo di Wijk aan Zee-B; nel 1980 il 1° posto Londra; nel 1989 il 1° posto a Ostenda e il 1° a Monaco con **Jeroen Piket**; nel 1991 il 2° posto a Altensteig dietro a **Alexander Chernin**; nel 1992 il 1° posto a Nettetel; nel 1993 il 1° posto a Bruxelles con **Loek van Wely**; nel 1994 il 1° posto ad Anversa, davanti a **Viktor Korchnoi**.

Dal 2002 non partecipa più a tornei importanti.

\*\*\*

## PÉTER LÉKÓ

**Péter Lékó** nasce a Szeged, l'8 settembre del 1979; è uno scacchista ungherese, nella classifica FIDE di aprile 2009, ha 2751 punti Elo, ciò che fa di lui il numero 9 al mondo e il numero uno ungherese.

Nel 1994, all'età di 14 anni, 4 mesi e 28 giorni ottiene il titolo di Grande Maestro, primato mondiale a quell'epoca. Il record precedente apparteneva alla connazionale **Judit Polgar**, ottenuto nel 1991 con 15 anni, 4 mesi e 28 giorni.

Nel 1999, **Lékó** entra nella cerchia dei dieci migliori giocatori al mondo.

Nel 2001, nell'ambito della manifestazione "Chess Classic" di Mainz, si cimenta in una sfida di otto partite di scacchi Fischer Random (Chess960) contro il Grande Maestro **Michael Adams**, vincendo per 4.5 a 3.5, per questo è considerato da molti come il primo Campione del mondo di Fischer Random, sebbene non ci sia stato un vero e proprio processo di qualificazione aperto a tutti.

È sposato con Sofia Petrosian, figlia del grande maestro armeno Arshak Petrosian.

**Lékó** nel 1994 vince a Szeged il campionato del mondo Under-16; nel 1995 è 3° a Dortmund (Cat. 17); nel 1998 giunge 2° a Tilburg (Cat. 18); nel 1999 è 1° a Dortmund (cat. 19), davanti a **Kramnik**, **Karpov** e **Anand**. Nel 2000 vince un match contro **Khalifman** a Budapest; nel 2001 è 3° a Dortmund (Cat. 21, elo medio 2755); nel 2002 vince il torneo dei candidati di Dortmund, superando nella finale **Shirov** per 2,5 a

1,5; nel 2003 vince il torneo di Linares (cat. 20), con lo stesso punteggio di **Kramnik** ma al primo posto per aver conseguito più vittorie; quindi è 2° al torneo Melody Amber di Monaco; nel 2004 pareggia il match di campionato del mondo PCA a Brissago contro **Kramnik** (+2 -2 =10), secondo gli accordi, il pareggio consentì a Kramnik di mantenere il titolo; successivamente è 2° al Corus A di Wijk aan Zee (Cat. 19); nel 2005 è 1° nel Corus A di Wijk aan Zee, davanti ad **Anand**, **Topalov** e altri 11 grandi maestri; nel 2006 è 1° nel "Tal Memorial" di Mosca (Cat. 20, elo medio 2727); nel 2007 vince la Coppa del mondo rapid della "Association of Chess Professionals"; nel 2008 è 1° a Dortmund (Cat. 18) e medaglia d'oro in prima scacchiera alle Olimpiadi di Dresda.

\*\*\*

## PĚTR SVIDLER

**Pětr Veniaminovič Svidler** nasce a Leningrado, il 17 giugno del 1976, è uno scacchista russo. Nella lista Elo FIDE di aprile 2009 ha un punteggio di 2726 (18° del mondo), ha raggiunto il massimo Elo in gennaio 2006, con 2765 punti.

**Svidler** imparò a giocare a scacchi quando aveva sei anni e all'età di 18 anni (1994) diventò Grande Maestro. Vinse per cinque volte vinse il campionato russo di scacchi (1994, 1995, 1997 2003 e 2008).

Nel 2001 raggiunse la semifinale del Campionato del Mondo FIDE.

**Svidler** è un noto esperto degli Scacchi960 (chiamati anche *Fischer Random*); vinse la prima edizione del Chess 960 Open di Mainz. Nel 2003 diventò campione del mondo di Scacchi960, battendo in un match il detentore del titolo **Pěter Lěkó**, quindi difese il suo titolo due volte, battendo prima **Levon Aronian** e poi **Zoltán Almási**, prima di perdere il titolo contro **Aronian** nel 2006.

Arrivò secondo (ex aequo con **Anand**) nel Campionato del Mondo FIDE del 2005, con 8 punti e mezzo su 14 partite, con 1 punto e mezzo in meno del vincitore, **Veselin Topalov**.

Nel 2006 arrivò secondo (dietro **Alexander Grišchuk**) al Campionato del Mondo Blitz a Rishon Le-Zion, in Israele, con 10,5 punti su 15 partite.

Il suo allenatore è stato per molto tempo **Andrej Lukin**.

## PREDRAG NIKOLIĆ

**Predrag Nikolić** nasce a Bosanski Šamac, l'11 settembre del 1960; è uno scacchista bosniaco (jugoslavo fino al 1992). Grande Maestro dal 1983, vinse il campionato jugoslavo nel 1980 e 1984.

**Nikolić** raggiunse il massimo rating Elo in ottobre del 2004, con 2676 punti.

Ha partecipato a dodici olimpiadi degli scacchi dal 1980 al 2008 (cinque volte con la Jugoslavia e sette con la Bosnia-Erzegovina), ottenendo tre medaglie: un oro individuale e un bronzo di squadra alle olimpiadi di Malta 1980, un argento di squadra alle olimpiadi di Mosca 1994.

Tra i suoi migliori risultati in tornei internazionali: nel 1982 il 2° posto a Sochi dietro a **Mikhail Tal**; nel 1983 il 1° posto a Sarajevo; nel 1984 il 1° posto a Novi Sad, nel 1986 il 1° posto Reykjavik; il 2° al torneo di Wijk aan Zee dietro a **Nigel Short**, nel 1987 il 1° posto a Sarajevo; il 4° al torneo interzonale di Zagabria; nel 1989 il 1° posto a Wijk aan Zee con **Anand, Ribli e Sax**; il 1° al *Vidmar Memorial* di Lubiana; nel 1990 il 4° posto all'interzonale di Manila, qualificandosi per il torneo dei candidati, nel 1991 il 1° posto a Bled; pareggia 4 a 4 il match dei candidati di Sarajevo contro **Boris Gelfand**, ma perde negli spareggi lampo 1,5 a 0,5, nel 1992 il 2° posto a Buenos Aires; nel 1994 il 1° posto a Wijk aan Zee; nel 1997 vince il campionato olandese open; nel 1999 vince di nuovo il campionato olandese open; nel 2004 è 1° con **Vassily Ivanchuk** al

campionato europeo individuale di Antalya (**Ivan-chuk** vinse il play-off); nel 2007 vince il campionato della Bosnia-Erzegovina.

\*\*\*



## RUSLAN PONOMARIOV

**Ruslan Ponomariov** è uno scacchista ucraino, di etnia russa nato l'11 ottobre del 1983. Nel 2002, battendo per 4.5 a 2.5 il connazionale **Vassily Ivanchuk**, si è laureato campione del mondo FIDE a soli 19 anni ed è stato, così, il più giovane della storia degli scacchi a raggiungere questo traguardo.

Nell'aprile del 2007 il FIDE ELO RATING di **Ponomariov** ha toccato quota 2706, facendo di lui l'ucraino numero 2 al mondo dopo **Vassily Ivanchuk** e il numero 20 assoluto. Successivamente, a luglio del 2008, il punteggio Elo FIDE di **Ponomariov** ha raggiunto quota 2718, mantenendolo sempre al secondo posto nella classifica mondiale, dietro ancora al connazionale **Vasyľ Ivanchuk** e diciannovesimo assoluto.

Nella lista FIDE di novembre 2009 ha toccato un punteggio Elo pari a 2739, al 14° posto nel mondo e sempre al 2° posto tra i giocatori ucraini, ancora all'inseguimento di **Vassily Ivanchuk**. Nel dicembre dello stesso anno è arrivato alla finalissima della Coppa del Mondo di scacchi 2009, precedendo 126 Grandi Maestri, ma è stato battuto, solo dopo gli spareggi lampo, da **Boris Gelfand**.

Il suo rating più alto di sempre è stato 2743, raggiunto nell'aprile del 2002, punteggio che gli consentì di essere il numero 6 al mondo.

\*\*\*

## RUSTAM KASIMDZHANOV

**Rustam Kasimdzhanov** nasce a Tashkent il 5 dicembre del 1979 ed è uno scacchista uzbeko e un Grande Maestro di scacchi; **Kasimdzhanov** è stato campione del mondo FIDE nel 2004. Tra i risultati più significativi della sua carriera possiamo annoverare il primo posto al Campionato Asiatico nel 1998, il secondo posto al Campionato Mondiale Juniores nel 1999, i primi posti ad Essen nel 2001, a Pamplona nel 2002, all'Open di Vissingen nel 2003 e a Pune nel 2005 assieme a **Liviu Dieter Nisipeanu**. Parimenti importanti le prestazioni di **Kasimdzhanov** all'Olimpiade del 2000, dove ha vinto la medaglia di bronzo, come prima scacchiera del suo Paese e alla fase finale per il titolo mondiale FIDE nel 2002 dove è stato sconfitto da **Vishwanathan Anand**. Deludenti sono state invece le sue partecipazioni al torneo di Wijk aan Zee con un undicesimo piazzamento su 14 partecipanti, con soli 5 punti su 13 disponibili nel 1999 e nel 2002, dove giunse tredicesimo su 14, con il punteggio di 4.5 su 13.

La sua prima apparizione a Linares nel 2005 è stata negativa: ultimo con 4 punti su 12.

Nel corso del Campionato Mondiale FIDE del 2004, **Kasimdzhanov** inaspettatamente raggiunse la finale, battendo in mini-match: **Alejandro Ramirez**, **Ehsan Ghaem Maghami**, **Vassily Ivanchuk**, **Zoltán Almási**, **Alexander Grischuk** e **Veselin Topalov**. Acquistò così il diritto di contendere il titolo a **Michael Adams**, oltre che di affrontare il numero uno al mondo **Garry Kasparov**. In finale dopo sei partite si giunse ad un

pareggio, rendendo necessario un tie-break di ulteriori due partite "lampo": **Kasimdzhanov** vinse la prima di queste, pattando la seguente e diventando così matematicamente campione del mondo.

Tra tutti i campioni del mondo della storia degli scacchi **Kasimdzhanov** è sicuramente il meno famoso e probabilmente anche il meno abile nel gioco ed il torneo mondiale del 2004 fu caratterizzato dalle defezioni dei giocatori più forti del mondo in quel momento: **Garri Kasparov**, **Vladimir Kramnik** e **Viswanathan Anand**.

Quando fu chiamato a difendere il suo titolo in un torneo a girone nel 2005 a San Luis, in Argentina, si dimostrò non all'altezza del titolo che portava arrivando sesto su otto partecipanti con un punteggio di 5,5 su 14 e in tutto il torneo vinse solo 2 partite, perdendone 5 e pattando sette volte, cedendo quindi il suo titolo a **Veselin Topalov**.

Infine nel 2007 **Rustam Kasimdzhanov** viene eliminato al primo turno del Torneo dei Candidati al titolo FIDE da **Boris Gelfand**.

\*\*\*

## SERGEJ KARJAKIN

**Sergej Karjakin** nasce a Simferopol, il 12 gennaio del 1990, è uno scacchista ucraino, famoso soprattutto per essere diventato il più giovane Grande Maestro della storia, avendo ottenuto il titolo all'età di 12 anni e 7 mesi. Fino al 2008 è stato un membro fisso della squadra nazionale ucraina, con cui ha vinto l'oro alle Olimpiadi degli scacchi del 2004, nel corso delle quali ha vinto anche la medaglia d'oro individuale come sesta scacchiera. Dal 1° gennaio 2010, dando seguito alle voci che parlavano di un suo "cambio di casacca", ha cambiato Federazione di appartenenza, passando da quella ucraina a quella russa.

Nella lista FIDE di gennaio 2010 ha un punteggio Elo di 2720, numero 21 al mondo, settimo tra i russi e secondo juniores (under-20), alle spalle di **Magnus Carlsen**. Ha raggiunto il massimo punteggio nella lista di ottobre 2008, con 2732 punti.

Si è sposato il 24 luglio 2009 con la WGM **Kateryna Dolzhikova**, classe 1989, creando quindi una delle coppie più forti nel mondo degli scacchi.

**Karjakin** ha imparato a giocare a scacchi a cinque anni ed è diventato Maestro Internazionale a undici. Ha vinto il campionato europeo giovanile U10 nel 1999 e nel 2001 ha vinto il Campionato mondiale di scacchi U12, ma ha attirato su di sé l'attenzione internazionale quando fu scelto come secondo ufficiale dal suo compatriota ed amico **Ruslan Ponomariov** durante la finale del Campionato del mondo di scacchi FIDE 2002, benché avesse solo 12 anni appena com-

piuti. Ottenne le norme valide per il titolo di Grande Maestro il mese successivo nel torneo Aeroflot di Mosca e successivamente nel Torneo di Alushta del maggio 2002 e nel Torneo internazionale di Sudak nell'agosto dello stesso anno, ha superato il precedente record di **Bu Xiangzhi** ed è diventato il più giovane Grande Maestro della storia degli scacchi all'età 12 anni e 7 mesi. Il record è valido a febbraio 2009.

All'età di 14 anni ha sconfitto l'allora Campione del mondo in carica, **Vladimir Kramnik**, durante il Torneo di scacchi di Dortmund 2004 in una partita a gioco rapido (10 minuti per l'intera partita con l'aggiunta di 5 secondi per ogni mossa). Sempre nel 2004, **Kajakin** è stato l'unico essere umano a battere un computer nel Campionato mondiale a squadre Man vs Machine di Bilbao, Spagna, pur essendo il partecipante più giovane e con il punteggio Elo più basso. Ha ottenuto la vittoria con il programma Deep Junior, che l'anno precedente aveva pareggiato un match sulle sei partite contro **Garry Kasparov**. Più avanti, quello stesso anno, si è piazzato 2° nel torneo Navarra di Pamplona, alle spalle di **Boris Gelfand**, tenutosi dal 20 al 29 dicembre.

**Karjakin** è entrato nella top 100 mondiale nella lista FIDE dell'agosto 2005, piazzandosi 64° con il punteggio di 2635. Con il punteggio di 8,5 (+7 =3 -1) ha vinto il Torneo Giovani Stelle del Mondo nello stesso anno, che si è svolto a Kirishi, in Russia, dal 14 al 26 maggio. Si è preparato all'evento allenandosi in Grecia con il Grande Maestro **Nigel Short**. Durante il viaggio verso l'aeroporto di Atene è stato coinvolto in un incidente stradale, ed ha riportato leggeri ferite.

Successivamente **Short** ha dichiarato che aveva "*quasi cambiato il corso della storia degli scacchi permettendo che il futuro Campione del mondo restasse ucciso mentre si trovava sotto la mia custodia*".

Durante la Coppa del Mondo di scacchi 2007, parte del processo di qualificazione al Campionato del mondo di scacchi 2009, **Karjakin** ha raggiunto la semifinale, nella quale è stato sconfitto da **Alexei Shirov** (1.5 a 2.5).

La lista FIDE del gennaio 2008, pubblicata poco prima del suo diciottesimo compleanno, lo ha visto superare per la prima volta la soglia dei 2700 punti, punteggio che, informalmente, è spesso visto come la linea che divide i giocatori d'élite dagli altri Grandi Maestri. Con il punteggio di 2732 era allora 13° al mondo.

Nel giugno 2008 ha giocato un match di 10 partite a gioco rapido contro **Nigel Short**, vincendo nettamente per 7.5 a 2.5.

Il 1° febbraio 2009 ha vinto il fortissimo torneo A di Wijk aan Zee.

\*\*\*

## TEIMOUR RADJABOV

**Teimour Radjabov** nasce il 12 marzo del 1987 a Bacu, Grande Maestro Internazionale e uno dei più forti giocatori di scacchi della sua nazione. Nel gennaio del 2009 la FIDE lo ha collocato al 7° posto assoluto mondiale (1° in Azerbaijan), con un rating Elo pari a 2760.

**Radjabov** ha ottenuto nel marzo del 2001 il titolo di Grande maestro Internazionale all'età di 14 anni, fatto che lo ha reso temporaneamente il più giovane Grande Maestro di tutti i tempi. Il suo stile di gioco è stato descritto come tendenzialmente offensivo e fortemente tattico.

**Radjabov** ha raggiunto in secondo posto nel FIDE grande Prix 2008-2010, qualificandosi per il torneo dei candidati per il campionato del mondo 2012 di scacchi. È il più giovane giocatore nella lista dei primi 100 della classifica mondiale FIDE 100, riconoscendogli l'appellativo di prodigio degli scacchi.

La sua valutazione di 2599 punti ELO nel gennaio 2002 lo collocava alla novantatreesima piazza nel mondo mentre aveva ancora 14 anni.

Nel 2003, **Radjabov** ha sconfitto **Garry Kasparov**, **Viswanathan Anand** e **Ruslan Ponomarev** giocando con i pezzi neri, è il primo giocatore a battere tre precedenti campioni del mondo di FIDE giocando con i pezzi neri durante un anno solare.

**Radjabov** ha raggiunto le semifinali al campionato del mondo 2004 di scacchi di FIDE. Il 22 febbraio del 2006, ha sconfitto il campione mondiale **Veselin To-**

**palov** (ELO 2801 stimati) e successivamente è giunto-secondo al torneo di Morelia, Messico e di Linares in Spagna.

**Radjabov** ha rappresentato l'Azerbaijan alla trentasettesima olimpiade di scacchi 2006 in prima scacchiera.

In un'intervista rilasciata nell'ottobre 2006, **Radjabov** dichiarava di voler sfidare il vincitore del match di riunificazione fra **Topalov** e **Kramnik** valido per il titolo di campione del mondo secondo le regole FIDE. Successivamente, a novembre dello stesso anno, ha vinto il forte torneo di Cap d'Agde, battendo in finale **Sergey Karjakin**. Il 3 dicembre, durante il festival di creatività a Firenze, **Radjabov** ha giocato contro il motore di scacchi Deep Junior, vincitore del campionato del mondo dei calcolatori di Torino, perdendo il match.

A gennaio 2007, ha raggiunto il primo posto al torneo Corus di categoria 19, con **Veselin Topalov** e **Levon Aronian**, **Radjabov** era inoltre in procinto di giocare il torneo Linares 2007 di Morelia, ma ha subito il furto di alcuni dei suoi effetti personali e si è ritirato dal torneo; il suo posto è stato preso da **Vassily Ivanchuk**. Ad una domanda su come ha ritenuto il gioco degli avversari contro la squadra arminiana, **Teimour Ha** risposto “. *il nemico è il nemico. Tutti abbiamo sensibilità di avversione verso loro*”, successivamente ha pubblicato una chiarificazione sulle sue dichiarazioni che molte volte gli sono state attribuite “*non abbiamo rapporti semplici con l'Armenia...*”. Il 14 novembre, nel suo discorso per il congresso della FIDE in Turchia, il presidente della federazione degli scacchi, **Kirsan Il-**



**yumzhinov**, ha condannato le parole di **Radjabov** come “*non ammissibili*”.

Ad ottobre del 2009, **Radjabov** ha condotto la squadra azera alla vittoria del campionato europeo di scacchi a Novi Sad.

Il nome di **Radjabov** è accostato spesso insieme a quello del campione del mondo **Garry Kasparov**, entrambi provengono da Bacu, ed entrambi sono figli di genitori ebrei. Nel corso della loro carriera si sono scontrati sulla scacchiera per quattro volte, pareggiando in tre occasioni, l'unica vittoria di **Kasparov** è stata ottenuta giocando a scacchi veloci.

Al torneo 2003 di Linares, **Radjabov**, allora quindicenne, ha sconfitto **Kasparov** con i pezzi neri, dopo un errore grossolano dell'avversario, risultando, così, il più giovane giocatore che sia mai riuscito a sconfiggere il numero uno del mondo in partite da torneo. Il suo gioco successivamente è stato votato come il più bello di tutto il torneo generando uno scoppio di ira da parte di **Kasparov**.

Principali vittorie di **Radjabov** nei tornei:

1998 a Mosca con 7.5 punti su 9, primo a *ex-quo* con **Kasparov**

2000 a Budapest con 9 punti su 11

2005 a DOS Hermanas con 5.5 punti su 9

2007 a Wijk aan Zee con 8.5 punti su 11

2008 ad Elista - FIDE Grand Prix con 7.5 punti su 12, qualificato al torneo dei candidati per il titolo mondiale 2012

L'11 maggio del 2007 **Radjabov** si è nominato ambasciatore nazionale dell'UNICEF per l'Azerbaijan, sostenendo la causa della iodizzazione universale del sale nel paese. Il rappresentante dell'UNICEF, il cantante dell'Azerbaijan **Hanaa**, si dichiarava felice nell'annoverare **Teimour** fra il gruppo di lavoro dedito a migliorare le vite dei bambini e dei giovani nell'Azerbaijan; egli era sicuro che **Teimour** fosse un ottimo fautore franco ed attivo per la causa, potendo utilizzare i suoi grandi talenti nell'ispirare i giovani.

\*\*\*

## VASYL' IVANČUK

**Vasyl' Mychajlovyč Ivančuk** nasce a Berežany, il 18 marzo del 1969, è uno scacchista ucraino Grande Maestro di scacchi dal 1988. Secondo la lista FIDE di gennaio 2009 ha un punteggio Elo di 2779 punti, che lo rende il numero 3 della graduatoria mondiale e al primo posto in Ucraina.

**Ivančuk** è uno dei giocatori di punta nel mondo degli scacchi dal 1988, capace diverse volte di raggiungere il secondo posto nella classifica Elo, ma non ha mai vinto il Campionato del mondo di scacchi. È un giocatore capace di risultati altalenanti, e dal 2007 si è mosso tra alti e bassi dal 12° al 3° posto nella classifica mondiale.

**Ivančuk** è stato il campione del mondo di gioco rapido 2007/2008. Si è fatto notare per la prima volta a livello internazionale vincendo il New York open del 1988 con un punteggio di 7,5 punti su 9, davanti a un nutrito gruppo di Grandi Maestri. È arrivato primo a pari merito nel Campionato del Mondo di scacchi juniores, ma è stato sconfitto al *tie break* da **Joel Lautier**. Ha ottenuto il titolo di Grande Maestro sempre nel 1988 e lo stesso anno è entrato nella top 10 mondiale.

**Ivančuk** ha raggiunto fama scacchistica mondiale all'età di 21 anni, vincendo il torneo di Linares del 1991. Vi avevano partecipato 14 giocatori, otto dei quali nella top ten mondiale, incluso l'allora campione del mondo **Garry Kasparov**, mentre i restanti partecipanti erano tutti all'interno della top 50. Si è trattata di una sfida serrata tra l'ucraino e **Kasparov**, conclusa

con la vittoria di **Ivančuk** per mezzo punto, grazie anche alla vittoria contro **Kasparov** nello scontro diretto. Sembrava allora che **Ivančuk** sarebbe diventato campione del mondo, ma ciò non si è ancora verificato, benché si sia avvicinato notevolmente all'obiettivo nel 2002, raggiungendo le finali del Campionato del mondo FIDE. Malgrado sia stato quasi sempre stabilmente nella top 10 dal 1988, raggiungendo il secondo posto diverse volte, non ha mostrato grande abilità negli incontri a due, che richiedono un approccio diverso rispetto al gioco nei tornei. Molti fan attribuiscono questo fatto alla sua debolezza di nervi e alla sua tendenza a commettere errori decisivi in posizioni critiche.

**"Big Chucky"**, soprannome di **Ivančuk**, è stato definito da **Viswanathan Anand** come il giocatore più eccentrico nel mondo degli scacchi. **Anand** stesso lo ha descritto con ironia: *"È una persona notevolmente intelligente... ma non si sa mai di che umore sarà. Un giorno ti può trattare come un fratello perduto da tempo. Il giorno successivo ti ignora completamente. I giocatori hanno una definizione per lui. Dicono che viva sul "Pianeta Ivančuk" (risata)... L'ho visto completamente ubriaco cantare poesie Ucraine e il giorno dopo l'ho sentito sostenere una conversazione in modo notevole. Per un certo periodo ha cercato di imparare il Turco. Non chiedetemi perché... Ogni giorno è una sorpresa con lui.*

Quando gioca, raramente osserva la scacchiera, fissa piuttosto il soffitto o i muri con lo sguardo perso nel vuoto (benché questa sia una cosa non rara tra i giocatori di alto livello, capaci di calcolare le varianti senza guardare la scacchiera). Il suo stile di gioco è

imprevedibile e molto originale, rendendolo un avversario ostico per qualsiasi giocatore, anche se a volte lo porta a rapide sconfitte.

Tra le sue più importanti vittorie nei tornei sono da citare il New York Open del 1988, Linares 1989, 1991 e 1995, Corus 1996, Foros 2006 e 2007, Montreal 2007.

**Ivančuk** è stato sconfitto dal compatriota **Ruslan Ponomariov** nella finale del Campionato del mondo FIDE 2002. Nel 2004 ha vinto il campionato europeo e nel 2006 è giunto secondo nello stesso torneo. Ha vinto il Campionato canadese open 2005 a Edmonton (a pari perito). Nel novembre 2007 ha vinto il campionato del mondo di scacchi rapidi di Mosca, battendo il campione del mondo di scacchi classici **Anand** nell'ultima, decisiva, partita. Il 28 maggio 2008 ha vinto il torneo M-Tel Master a Sofia con un risultato di 8 punti su 10 (sei vittorie, quattro patte e nessuna sconfitta). Nel 2008 ha anche vinto il Memorial Tal davanti a **Vladimir Kramnik**, **Alexander Morozevich** e **Péter Lékó**. Del Memorial Tal 2008 ha anche vinto il torneo rapido, tra gli altri davanti a **Kramnik** e **Magnus Carlsen**. Nel 2009 giunge secondo per spareggio tecnico al fortissimo torneo di Linares con 8 punti su 14, alle spalle di **Aleksandr Griščuk**. A giugno ha vinto il *Kings Tournament* di Bazna in Romania (cat. 20, media Elo 2.729).

Nelle competizioni internazionali a squadre **Ivančuk** ha giocato spesso al suo meglio. Ha partecipato a 11 Olimpiadi degli scacchi, due volte per l'Unione Sovietica (1988 e 1990) e dieci per l'Ucraina, dopo il crollo dell'Unione sovietica del 1991. Ha ottenuto un totale di 12 medaglie, ed è stato membro di quattro squa-

tre vincitrici della medaglia d'oro (URSS nel 1988 e nel 1990, Ucraina nel 2004 e nel 2010). Su 143 partite ha ottenuto uno score del 67,5% realizzando 57 vittorie, 79 patte e solo 7 sconfitte).

I suoi risultati olimpici:

Salonico 1998, URSS, seconda riserva,  
6,5 su 9 (+4 = 5 -0), oro di squadra.

Novi Sad 1990, URSS, prima scacchiera,  
7 su 10 (+5 =4 -1), oro di squadra, bronzo personale.

Manila 1992, Ucraina, prima scacchiera,  
8,5 su 13 (+6 =5 -1)

Mosca 1994, Ucraina, prima scacchiera,  
9,5 su 14 (+5 =9 -0)

Yerevan 1996, Ucraina, prima scacchiera,  
8,5 su 11 (+6 =5 -0), argento di squadra, argento personale, performance bronzo.

Elista 1998, Ucraina, prima scacchiera,  
7 su 11 (+3 =8 -0), bronzo di squadra.

Istanbul 2000, Ucraina, prima scacchiera,  
9 su 14 (+4 =10 -0), bronzo di squadra.

Bled 2002, Ucraina, seconda scacchiera,  
9 su 14 (+4 = 10 -0)

Calvià 2004, Ucraina, prima scacchiera,  
9,5 su 13 (+6 =7 -0), oro di squadra, bronzo personale.

Torino 2006, Ucraina, prima scacchiera,  
8 su 13 (+4 =8 -1)

Dresda 2008, Ucraina, prima scacchiera,  
6 su 11 (+3 =6 -2)

Chanty-Mansijsk 2010, Ucraina, prima scacchiera,  
8 su 10 (+7 =2 -1), oro di squadra e personale.

**Ivančuk** era 1<sup>a</sup> scacchiera per l'Ucraina nelle olimpiadi scacchistiche di Dresda 2008. All'inizio dell'ul-

timo turno l'Ucraina era seconda, con discrete possibilità di ottenere il primo posto. Solo una grave sconfitta contro gli USA (testa di serie numero 10) l'avrebbe lasciata fuori dalla zona medaglie. **Ivančuk** fu estratto per essere sottoposto a un test antidoping da tenersi subito dopo la fine del turno. Contro i pronostici, gli USA sconfissero l'Ucraina 3,5 a 0,5, con **Ivančuk** battuto da **Gata Kamsky**, facendo scendere l'ex repubblica sovietica al quarto posto e quindi lasciandola senza medaglia. **Ivančuk** era talmente sconvolto dopo la partita che è stato visto prendere a calci un grosso pilone di cemento con foga tale che i presenti si sono stupiti che non si sia rotto neppure un dito. Quando i responsabili lo hanno avvicinato per chiedergli di recarsi al test, egli ha rifiutato ed è uscito infuriato dalla stanza. Non sostenere il test quando richiesto equivale ad essere trovato positivo e, alle regole attuali, può risultare in 2 anni di sospensione dalle competizioni. La FIDE ha però dichiarato il 21 gennaio 2009 che lo stato di alterazione del giocatore al momento della richiesta di sottoporsi al test, unito al fatto che tale richiesta gli è stata fatta in inglese, cioè non nella sua lingua madre, sono elementi sufficienti a stabilire che egli non abbia inteso ciò che gli si richiedeva e non abbia volontariamente saltato il test. Di conseguenza la FIDE ha deliberato di non procedere alla sospensione nelle competizioni. Rimane in ogni caso da vedere quanto questo divieto sarebbe potuto rivelarsi efficace, dal momento che molti grandi tornei non sono controllati dalla FIDE e i loro organizzatori sarebbero stati liberi di invitare comunque il giocatore ucraino. È da notarsi come, benché né USA, né Unghe-

ria siano stati coinvolti in questo episodio, da regolamento se i risultati di **Ivančuk** fossero stati invalidati, il bronzo statunitense sarebbe potuto essere annullato e assegnato all'Ungheria.

\*\*\*



## VLADIMIR AKOPIAN

**Vladimir Akopian** nasce a Baku, il 7 dicembre del 1971; è uno scacchista armeno, Grande Maestro. Nel 1986 vinse il campionato del mondo Under-16 all'età di 14 anni e nel 1988 il campionato del mondo Under-18. Nel 1991 vinse il campionato del mondo juniores (Under-20).

**Akopian** nel 1991 arrivò al match finale del campionato del mondo FIDE di Las Vegas, ma perse per 2,5 a 1,5 contro **Alexander Khalifman**.

Nel campionato del mondo del 2004 di Tripoli fu eliminato nei quarti di finale da **Michael Adams**.

**Akopian** ha partecipato, dal 1992 al 2008, a otto olimpiadi degli scacchi con l'Armenia, realizzando 32 vittorie, 56 patte e 6 sconfitte (64,4 %). Vinse tre medaglie d'oro (una individuale e due di squadra), una d'argento individuale e tre di bronzo di squadra.

Nel 2007 ha vinto il torneo "Gibtelecom Masters" di Gibilterra con 7,5 punti su 9. Il suo Elo nella lista del 1° gennaio 2009 è di 2.700 punti. Ha raggiunto il massimo punteggio nel luglio 2006 con 2.713 punti.

\*\*\*

## VESELIN TOPALOV

**Veselin Topalov** nasce in Bulgaria, a Ruse, il 15 marzo del 1975 ed è un Grande Maestro Internazionale. È stato campione del mondo di scacchi della FIDE dal 2005 al 2006. È al primo posto nella lista Elo del primo settembre 2009 con 2813 punti elo. Mantiene la prima posizione già dalle classifiche di gennaio 2009 (2796 punti) e di aprile 2009 (2812 punti).

**Veselin** imparò a giocare a scacchi a otto anni da suo nonno e si fece notare a livello giovanile conquistando la medaglia d'oro del campionato mondiale Under 14 tenutosi a Porto Rico nel 1989, poi vinse la medaglia d'argento in quello Under 16 svoltosi a Singapore un anno dopo e dal 1992 è divenuto Grande Maestro Internazionale.

Ha partecipato ai vari tornei di altissimo livello come quelli di Linares, Dortmund e Wijk Aan Zee e nel 2005 al Torneo Corus di Linares ha condiviso il primo posto con **Garry Kasparov**, qui al suo ultimo torneo prima del ritiro e ha vinto l'MTel Masters a Sofia con un punto di distacco sul secondo classificato.

Dal 27 settembre al 16 ottobre 2005, a San Luis in Argentina, ha nettamente vinto il Campionato del Mondo, a cui hanno partecipato i più grandi scacchisti della scena mondiale: **Adams, Anand, Kasimdzhanov, Leko, Morozevich, J. Polgar** e **Svidler**; con il risultato di San Luis **Topalov** ha raggiunto un pun-

teggio ELO superiore ai 2800 punti, cosa riuscita finora solo a pochissimi grandi maestri quali: **Garry Kasparov**, **Vladimir Kramnik** e **Viswanathan Anand**.

Tra settembre e ottobre 2006, ad Elista, ha giocato un match, di riunificazione del campionato mondiale FIDE, dopo anni di scissioni a causa della PCA di **Kasparov**, e **Veselin Topalov**, contro il russo **Vladimir Kramnik**, dopo dodici partite termina l'incontro in parità, con il risultato di 6 a 6. Si resero quindi necessarie le partite rapide: 25 minuti a testa, più 10 secondi per ogni mossa e nelle seguenti quattro partite **Kramnik** va a vincere con il risultato finale di 2.5 a 1.5 diventando così campione del mondo.

Durante quel match era scoppiato il "toilette-gate", con il gruppo di **Topalov**, tra cui il manager Dainalov, che ha accusato **Kramnik** di utilizzare di nascosto nel suo bagno privato un software scacchistico.

A causa della mancata possibilità di competere per il campionato del mondo 2007 (le cui qualificazioni erano iniziate prima del match di Elista), **Topalov** ha ottenuto dei privilegi nel ciclo di qualificazioni che porterà al mondiale 2009: è stato infatti posto nella finale della selezione dei candidati, dove ha vinto contro **Gata Kamsky**, a sua volta vincitore della Coppa del mondo di scacchi 2007. Il match svoltosi a Sofia, in Bulgaria è terminato dopo sette partite con il punteggio di 4 ½ a 2 ½ a favore del bulgaro.

Nel corso delle Olimpiadi degli scacchi del 2008, dopo alcune partite vinte brillantemente, **Topalov** ha

vinto il bronzo individuale come prima scacchiera.

**Veselin Topalov** è attualmente è uno dei più forti candidati al titolo mondiale e, senza dubbio, tra i primi al mondo.

\*\*\*

## VLADIMIR KRAMNIK

**Vladimir Borisovič Kramnik** nasce a Tuapse, il 25 giugno del 1975 ed è stato dal 13 ottobre 2006 al primo ottobre 2007 il campione del mondo assoluto di scacchi. **Kramnik**, nato sulle rive del Mar Nero, da bambino studia nella scuola di scacchi fondata da **Mikhail Botvinnik** e conquista il primo risultato di spicco in un grande torneo, vincendo la medaglia d'oro come prima riserva della squadra russa alle Olimpiadi degli scacchi del 1992, tenutesi a Manila. A quell'epoca la sua selezione nella squadra provocò qualche controversia in Russia, **Vladimir** era solo sedicenne e non aveva ancora ottenuto il titolo di Grande Maestro Internazionale, ma la sua scelta venne appoggiata da **Garry Kasparov** e concluse il torneo con otto vittorie, una patta e nessuna sconfitta.

L'anno seguente, **Kramnik** disputò un torneo molto quotato a Linares, dove finì quinto, battendo l'allora numero tre del mondo, **Vassily Ivanchuk**. A questo torneo fecero seguito una serie di buoni risultati, ma dovette aspettare fino al 1995 per la sua prima vittoria in una grande competizione disputata con l'impostazione normale del tempo, quando vinse a Dortmund, terminando il torneo imbattuto. **Kramnik** continuò a produrre buoni risultati, comprese le vittorie a Dortmund, da solo o a pari merito, nel 1996, 1997 e 1998.

Nel 2000 giocò un incontro in 16 partite contro il grande **Garry Kasparov** a Londra, incontro che venne pubblicizzato come Campionato del Mondo e ampiamente accettato come tale.

Secondo una tradizione che risale fino a **Wilhelm Steinitz**, **Kramnik** iniziò il match come sfavorito, ma la sua adozione della Difesa Berlinesa contro l'Apertura Spagnola fu molto efficace e anche se fortemente pressato da **Kasparov** nelle partite in cui quest'ultimo giocava con i bianchi, riuscì ripetutamente ad evitare la sconfitta, alla fine **Kramnik** vinse la sfida per 8.5 a 6.5 senza perdere una partita.

Dall'Aprile 2001 al Gennaio 2004 è stato il numero 2 al mondo nelle liste elo FIDE dietro **Kasparov**, raggiungendo il suo massimo nell' ottobre 2002 con un punteggio di 2809.

Nell'ottobre 2002, **Kramnik** gareggiò nel Brains in Bahrain, un incontro in otto partite contro il programma per scacchi Deep Fritz; **Kramnik** iniziò bene, prendendosi un vantaggio di 3 a 1 dopo quattro partite, ma comunque, nella quinta gara, egli fece quello che è stato descritto come il peggior errore della sua carriera, perdendo un cavallo in una posizione che avrebbe con molta probabilità portato alla patta e infine si arrese rapidamente. Perse anche nella sesta partita, poi un'analisi successiva mostrò che con un gioco perfetto, avrebbe potuto essere in grado di pareggiare, quindi le ultime due partite finirono in patta e l'incontro si chiuse con il punteggio di 4 a 4.

Nel febbraio 2004 **Kramnik** vinse il torneo di Linares, per la prima volta da solo in testa alla classifica, finendo imbattuto davanti a **Garry Kasparov**, numero uno del mondo e con il quale aveva condiviso la vittoria sempre a Linares nel 2000.

Nell'aprile 2004 la classifica ELO della FIDE, assegnò a **Kramnik** 2764 punti, rendendolo il numero tre

del mondo, dietro a **Garry Kasparov** e **Viswanathan Anand**.

Nell'ottobre 2006 sconfigge a Elista in Russia **Veselin Topalov**, nell'incontro per la riunificazione del titolo di campione del mondo, con il risultato finale di 6 a 6 dopo dodici partite regolamentari e vincendo per 2.5 a 1.5 nelle seguenti quattro partite di spareggio. Perderà poi il titolo l'anno successivo, il primo di ottobre del 2007 a Città del Messico, contro il campione indiano **Viswanathan Anand**.

Tenta un ulteriore assalto alla conquista del titolo mondiale nell'ottobre 2008 ma viene sconfitto ancora una volta dall'indiano **Anand** per 6,5 a 4,5.

Nel 2009 ha vinto per la nona volta, in luglio, il prestigioso torneo di Dortmund e a novembre, per la seconda volta, il Mikhail Tal Memorial.

Nella lista Elo di novembre 2009 è al quinto posto assoluto con 2772 punti.

\*\*\*

## VISHY ANAND

**Viswanathan Anand** nasce a Chennai, l'11 dicembre del 1969 ed è un Grande Maestro scacchista indiano, il primo che nella classifica FIDE di ottobre 2007, deteneva un punteggio ELO di 2801, oltre ad essere il campione del mondo in carica. È al secondo posto nella classifica FIDE di aprile 2009 con un punteggio Elo di 2783, e ancora campione del mondo in carica. Nel 2007 gli è stato assegnato il Padma Vibhushan, la seconda più alta onorificenza civile indiana.

La sua ascesa nel mondo scacchistico indiano è stata folgorante, il successo a livello nazionale è arrivato presto quando andò a vincere il Campionato Nazionale Sub-Junior con lo straordinario punteggio di 9 su 9 nel 1983 all'età di quattordici anni. Fu il più giovane indiano a ottenere il titolo di Maestro Internazionale nel 1984, a quindici anni e a sedici anni diventò Campione Nazionale e vinse questo titolo altre due volte.

Giocava le sue partite molto rapidamente, guadagnandosi il soprannome di "Ragazzino Lampo".

Nel 1987 divenne il primo indiano a vincere il Campionato del Mondo Juniores di Scacchi; a diciotto anni, diventò il primo Grande Maestro Indiano.

"**Vishy**", come spesso viene chiamato, si affermò ai più alti livelli della scena scacchistica internazionale negli anni novanta, vincendo tornei prestigiosi quali il torneo di scacchi di Reggio Emilia nel 1991, davanti a **Garri Kasparov** e **Anatolij Karpov** che erano allora all'apice della forma, e giocare ad un così alto livello non lo fece rallentare ma, anzi, continuò a giocare le



partite ad una notevole velocità.

Come auspicabile si qualificò per la finalissima del Campionato del mondo di scacchi, titolo PCA, vincendo il match dei candidati 1994 - 1995 contro **Michael Adams**, **Gata Kamsky** e **Romanishin**

Nel 1995 giocò la finale contro **Kasparov**, al World Trade Center di New York e dopo una serie di otto pareggi nella prima fase dell'incontro, un record questo in un match di campionato del mondo, **Anand** vinse la nona partita, ma poi ne perse quattro delle cinque successive partite, e il match andò a **Kasparov** che vinse con il risultato finale di 4 a 1 con 13 patte.

Dopo la sconfitta di New York, nel successivo torneo dei candidati al titolo FIDE di Linares del 1994 - 1995, venne eliminato in semifinale da **Gata Kamsky**. Quindi, nel 1997, vinse il mini Mondiale dei candidati FIDE a Groningen, ma poi nella finale del 1998 a Lissana, contro **Anatoly Karpov**, durante le partite regolamentari riuscì a pareggiare con il risultato di 2 a 2 con 2 patte, ma perse il titolo nello spareggio semilampo uscendo sconfitto per 2 a 0.

Durante i suoi tentativi per la conquista del titolo mondiale **Anand** giocò numerosi tornei di Advanced Chess, dopo che **Garry Kasparov** introdusse questa cadenza nel 1998, vincendone consecutivamente tre, a Leon in Spagna, ed è largamente e meritatamente riconosciuto come il miglior giocatore di scacchi al mondo di Advanced Chess.

**Anand**, dopo i tentativi precedenti, vinse finalmente il Campionato del Mondo di Scacchi FIDE nel 2000, battendo **Alexei Shirov** con il punteggio di 3 a 0, con una sola patta, nella finale giocata a Teheran, diven-

tando il primo indiano a vincere questo titolo.

Nell'ottobre 2003, la FIDE organizzò un torneo con cadenza rapida a Cap d'Adge, etichettandolo come Campionato del Mondo di Scacchi Rapidi; ogni giocatore disponeva di 25 minuti all'inizio della partita, con un incremento di 10 secondi dopo ogni mossa; **Anand** vinse questo evento imponendosi davanti a dieci degli altri migliori dodici giocatori di scacchi al mondo, **Kasparov** era l'unico assente. Successivamente i suoi successi inclusero le vincite del prestigioso torneo olandese Corus di Wijk aan Zee nel 2003 e nel 2004.

**Anand** si aggiudicò anche il torneo di Dortmund sempre nel 2004. Ma il titolo ancor più prestigioso l'indiano inossidabile lo ha vinto nel torneo valevole per il campionato del mondo di Città del Messico, nel settembre 2007, battendo in finale **Vladimir Kramnik**, divenendo campione mondiale dopo la riunificazione del titolo avvenuta nel 2006.

Nell'ottobre 2008 a Bonn, ancora in un match valido per il titolo mondiale, **Anand** ha battuto **Kramnik** col risultato di  $6 \frac{1}{2}$  a  $4 \frac{1}{2}$  (+3 -1 =7), confermandosi di nuovo al vertice mondiale. È previsto per il 2010 un match tra **Anand** e lo sfidante **Veselin Topalov** per determinare il futuro campione del mondo.

**Anand** è molto celebre in India e da una decina d'anni è tra i cinque giocatori meglio classificati al mondo e tra i migliori tre per la maggior parte della sua carriera scacchistica.

Nella lista Elo dell'ottobre 2007 raggiunge la vetta della graduatoria mondiale con 2801 punti, e ad aprile 2009 è secondo assoluto con 2.783 punti.

**Vishy Anand** ha vinto nella sua folgorante carrie-

ra il prestigioso Oscar degli Scacchi ben sei volte: nel 1996, 1997, 2003, 2004, 2007 e 2008, è stato inoltre investito con diversi riconoscimenti:

Arjuna Award come sportivo indiano eccezionale nel 1985.

Padmashree, Natinal Citizens Award e Soviet Land Nehru Award nel 1987.

Rajiv Gandhi Khel Ratna Award.

La collezione delle sue partite, "*My Best Games of Chess*", pubblicata nel 1998, è stata insignita, dal British Chess Federation, 'Book of the Year' Award nello stesso anno. Lo si può sicuramente considerare il miglior giocatore di scacchi non-russo dai tempi del geniale americano **Bobby Fischer**.

I suoi titoli scacchistici comprendono:

1983: Campione Nazionale Indiano Sub-Junior  
(a 14 anni)

1984: Maestro Internazionale (a 15 anni)

1985: Campione Nazionale Indiano (a 16 anni)

1987: Campione del Mondo Junior di Scacchi

1987: Grande Maestro

2000: Campione del Mondo FIDE

2003: Campione del Mondo FIDE (Scacchi Rapidi)

2007: Campione del Mondo assoluto

2008: Campione del Mondo assoluto

\*\*\*

## Capitolo sesto: 2009 – 2010

*Il campionato del mondo di scacchi 2008 ha visto sfidarsi il campione del mondo in carica, l'indiano **Viswanathan Anand**, e il russo **Vladimir Kramnik**, precedente detentore del titolo; **Anand** ha conservato il primato mondiale vincendo per 6,5 a 4,5.*

*L'incontro si è svolto tra il 14 ottobre e il 29 ottobre a Bonn, in Germania, contemporaneamente al campionato europeo per club. Il formato del match annunciava dodici partite a tempo di riflessione lungo, seguite eventualmente da spareggi a tempo rapido, che erano programmati per il 2 di novembre.*

*Questo campionato del mondo non ha previsto qualificazioni: infatti la partecipazione di **Kramnik** è stata una compensazione per aver messo in palio la sua vittoria nel campionato del mondo 2006, in cui il titolo mondiale era stato riunito dopo la scissione avvenuta nei primi anni novanta a causa di attriti tra la FIDE e alcuni giocatori, tra cui **Garry Kasparov**, che aveva portato alla creazione di un altro campionato mondiale gestito dalla Professional Chess Association (PCA). Il match del 2006 aveva infatti visto affrontarsi **Kramnik** e **Veselin Topalov**; con la vittoria, il primo guadagnò il diritto a partecipare al mondiale 2007, disputato in forma di doppio girone all'italiana tra otto giocatori, che fu vinto da **Anand**. Come compensazione per la mancata possibilità di competere per il mondiale 2007, inoltre, **Topalov** ha avuto privilegi nelle qualificazioni per il mondiale del 2009.*

*Tra il 1989 e il 2008 **Anand** e **Kramnik** hanno giocato*

51 partite con le seguenti statistiche:

**Anand-Kramnik** 4 a 6 con 41 partite patte.

Il match mondiale si è giocato alla meglio delle dodici partite: i giocatori ottenevano 1 punto per la vittoria, 0,5 punti per la patta, nessun punto per la sconfitta. La cadenza di gioco era di 120 minuti, con l'aggiunta di 60 minuti dopo la quarantesima mossa, 15 minuti aggiunti dopo la sessantesima mossa e trenta secondi addizionali per ogni mossa a partire dalla sessantunesima mossa. Il termine del match era previsto non appena uno dei due giocatori avesse raggiunto i 6,5 punti. I giorni di riposo erano stati previsti dopo ogni due partite, e dopo l'undicesima partita.

Se dopo la partita 12 il punteggio si fosse mantenuto in parità, si sarebbero giocati tre round di spareggio. Il primo round sarebbe dovuto consistere in quattro partite di gioco rapido, con i giocatori che si alternano nei colori. La cadenza a 25 minuti, più 10 secondi per mossa. Se dopo le quattro partite rapide fosse persistita la parità, si sarebbero giocate due partite lampo (5 minuti, più 10 secondi per mossa).

Ogni contendente avrebbe giocato una partita con il Bianco e una con il Nero. Se il risultato fosse stato pari dopo le due partite blitz, si sarebbe giocata una partita Armageddon, in cui il Bianco ha 6 minuti a disposizione, contro i 5 del Nero, ma quest'ultimo ottiene la vittoria anche in caso di patta. Il montepremi era di 1,5 milioni di euro, al lordo delle tasse e del contributo alla FIDE, da dividere equamente tra il vincente e il perdente.

**Viswanathan Anand**, come visto nel precedente capitolo, conservò il titolo mondiale pattando le prime due partite, e vincendo la terza. Poi vi fu ancora una patta al quarto turno, quindi l'indiano vinse la quinta e la sesta.

*Pattando le successive tre, perdendo la decima partita e pattando ancora all'undicesima il risultato fu il seguente:*

*(Anand - Kramnik 6,5 a 4,5)... e la storia infinita della vita, del genio e delle gesta dei grandi maestri della scacchiera proseguì il proprio cammino, fino ai giorni nostri.*

\*\*\*

## COPPA DEL MONDO DI SCACCHI 2009

La **Coppa del Mondo di scacchi 2009** è stato un torneo di qualificazione al campionato del mondo previsto per il 2012. Si è svolto dal 20 novembre al 14 dicembre a Khanty-Mansiysk, in Russia, con un torneo ad eliminazione diretta cui hanno partecipato 128 giocatori, ed è stato vinto da **Boris Gelfand**, che ha così conquistato il diritto di partecipare al torneo dei candidati che determinerà lo sfidante del campione del mondo.

La **Coppa del Mondo** è stata sempre presente nei formati annunciati per il campionato del mondo 2011. Inizialmente era previsto che il vincente fosse direttamente lo sfidante al titolo di campione del mondo, ma, in seguito alle proteste dei più importanti Grandi Maestri, fu deciso che il vincitore avrebbe affrontato il vincente del FIDE Grand Prix in un match dei candidati. Successivamente si è stabilito che il vincitore della **Coppa del Mondo** sarà uno degli otto giocatori a partecipare al torneo dei candidati il cui vincitore sfiderà il campione del mondo.

Il formato della **Coppa del Mondo** ricalca quello delle precedenti edizioni del 2005 e del 2007, nonché dei campionati mondiali organizzati dalla FIDE tra il 1998 e il 2004: un torneo ad eliminazione diretta in cui ogni sfida è decisa da un numero limitato di partite a tempo di riflessione lungo, seguito eventualmente da partite semilampo e lampo. Il regolamento prevede

che nei primi turni si giochino: due partite in cui ogni giocatore ha a disposizione 90 minuti per le prime 40 mosse e trenta minuti per finire, con 30 secondi di incremento a mossa; in caso di parità, quattro partite in cui ogni giocatore ha 25 minuti più 10 secondi a mossa; in caso di ulteriore parità, due partite a 5 minuti più 3 secondi per mossa, questa fase può essere ripetuta fino ad un massimo di cinque volte; infine, una *partita Armageddon*, in cui il Bianco riceve 5 minuti di tempo, il Nero 4 ma quest'ultimo passa il turno anche in caso di patta. Le partite a tempo lungo si giocano in due giorni separati, mentre gli spareggi vengono giocati tutti nel giorno successivo. La finale segue le stesse regole, ad eccezione del fatto che verranno giocate quattro partite a tempo lungo anziché due.

Il montepremi di questa competizione è molto alto: 1.600.000 USD, da dividere come segue:

ai 64 perdenti del 1° turno: 6.000 USD  
ai 32 perdenti del 2° turno: 10.000 USD  
ai 16 perdenti del 3° turno: 16.000 USD  
agli 8 perdenti degli ottavi di finale: 25.000 USD  
ai 4 perdenti dei quarti di finale: 35.000 USD  
ai 2 perdenti della semifinale: 50.000 USD  
al perdente della finale: 80.000 USD  
al vincitore: 120.000 USD

Il regolamento prevede che il 20% dei premi dovrà essere versato alla FIDE.

I qualificati sono stati: i primi tre classificati della **Coppa del Mondo 2007 (Gata Kamsky, Aleksej Shi-**



rov, **Sergej Karjakin**);

la campionessa del mondo femminile (**Aleksandra Kostenjuk**);

i campioni del mondo juniores del 2007 (**Ahmed Adly**) e del 2008 (**Abhijeet Gupta**);

69 giocatori dai campionati continentali:

46 dai campionati europei del 2008 e del 2009;

7 dai campionati panamericani del 2008 e del 2009;

10 dal campionato asiatico 2009;

6 dal campionato africano 2009;

21 dai campionati zionali (12 dalle Americhe e 9 dall'Asia e dall'Oceania);

22 giocatori scelti in base al *rating* Elo;

6 nominati dal presidente della FIDE **Kirsan Ilyumzhinov**:

**Ray Robson, Vladislav Tkachiev, Ehsan Ghaem Maghami, Fabiano Caruana, Ivan Cheparinov, Yannick Pelletier**;

4 nominati dal comitato organizzatore:

**Aleksei Pridorozhni, Aleksei Bezgodov, Nikolai Kabanov, Andrei Obodchuk**.

Tra i giocatori di vertice che non partecipano:

**Anand, Topalov e Aronian** che sono già qualificati per la fase successiva del campionato, mentre **Kramnik, Leko, Adams, Nakamura e Ni Hua** hanno un impegno per giocare a Londra tra il 7 e il 15 dicembre.

## La fase finale.

Dopo le otto sezioni di eliminatorie, ai quarti di finale **Boris Gelfand** batte Dmitry Jakovenko 3,5 a 1,5;

**Sergey Karjakin** batte Shakhriyar Mamedyarov 1,5 a 0,5;

**Ruslan Ponomariov** batte Vugar Gashimov 3,5 a 1,5;

**Vladimir Malakhov** batte Peter Svidler 1,5 a 0,5.

Nel turno di semifinale **Boris Gelfand** batte Sergey Karjakin 2 a 0 e **Ruslan Ponomariov** batte Vladimir Malakhov 4 a 2.

La finale vede quindi contendersi la vittoria **Boris Gelfand e Ruslan Ponomariov**, con il primo che va a vincere con il risultato di 7 a 5.

Nome	Elo	Tempo lungo				Semilampo				Lampo				Totale
		1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	
Boris Gelfand	2758	½	½	½	½	½	1	½	0	1	0	1	1	7
Ruslan Ponomariov	2739	½	½	½	½	½	0	½	1	0	1	0	0	5

\*\*\*

## CAMPIONATO DEL MONDO DI SCACCHI 2010

Il **campionato del mondo di scacchi 2010** è stato un *match* di dodici partite tra il campione mondiale in carica, l'indiano **Viswanathan Anand**, e il bulgaro **Veselin Topalov**. **Anand** si è confermato campione vincendo per 6,5 a 5,5, con tre vittorie contro le due del suo avversario, la decisiva delle quali all'ultima partita, con i pezzi neri. Il tempo a disposizione dei giocatori era di due ore per le prime 40 mosse, un'ora per le successive 20 e 15 minuti per finire, più un incremento di 30 secondi a mossa; nel caso di parità erano previsti spareggi a tempo rapido.

Il match si è svolto dal 24 aprile al 12 maggio del 2010 nel Central Military Club di Sofia, in Bulgaria.

Inizialmente la prima partita era programmata per il 23 aprile, ma a causa dell'eruzione dell'Eyjafjöll del 2010 e del conseguente annullamento di molti voli europei, **Anand** è stato costretto a viaggiare da Francoforte a Sofia in automobile, chiedendo quindi di postporre il *match* di tre giorni; il 21 aprile la FIDE ha deciso di concedere un giorno di rinvio. Il montepremi è stato di 2 milioni di euro, dei quali 1,2 milioni sono andati al vincitore e 800.000 allo sfidante. Il match è stato arbitrato da **Panagiotis Nikopoulos** (Grecia), coadiuvato da **Werner Stubenvoll** (Austria).

Dal 1993, il titolo mondiale di scacchi era diviso tra un titolo FIDE e uno "indipendente", prima appannaggio di **Garry Kasparov** e poi di **Vladimir Kramnik**. Nel 2006, la FIDE organizzò un match tra **Veselin Topalov** (campione del mondo della FIDE dopo il

mondiale 2005) e **Kramnik** per riunificare il titolo mondiale. Poiché l'organizzazione (e i tornei di qualificazione) per il mondiale del 2007 erano già avviati, fu deciso che il vincitore del match avrebbe giocato nel mondiale 2007, che sarebbe stato un torneo tra otto giocatori nella forma del doppio girone all'italiana. **Kramnik** vinse il match, di fatto estromettendo **Topalov** da ogni possibilità di partecipare al mondiale 2007. Nel giugno 2007, la FIDE annunciò che **Topalov** avrebbe avuto dei privilegi nel corso del ciclo per il mondiale del 2009, dove avrebbe giocato contro il vincitore della Coppa del Mondo di scacchi 2007, per il diritto di sfidare **Anand**.

L'organizzazione di questo mondiale è stata molto problematica: inizialmente era previsto che il match degli sfidanti si svolgesse verso la fine del 2008, per poi portare ad un campionato mondiale nei primi sei mesi del 2009; l'accordo per la sfida tra **Topalov** (vincitore del mondiale FIDE 2005) e **Kamsky** (vincitore della Coppa del mondo di scacchi 2007) è stato invece raggiunto solo nel novembre 2008, ed il match si è svolto tra il 16 e il 28 febbraio 2009. **Topalov** ne è uscito vincitore, ottenendo il diritto di sfidare il campione in carica **Anand**.

Il match tra **Anand** e **Topalov** era previsto per l'autunno 2009, ma non essendo stata presentata alcuna offerta accettabile, solo nel novembre 2009 il presidente della FIDE **Iljumžinov** ha potuto annunciare che il match si svolgerà a Sofia tra l'aprile e il maggio del 2010.

Il "match degli sfidanti" è stato un incontro di otto partite fra **Topalov** e **Gata Kamsky**, vincitore della

Coppa del Mondo 2007, che si è svolto a Sofia, in Bulgaria, tra il 16 e il 28 febbraio 2009. Inizialmente il match era previsto a Lviv, in Ucraina, con inizio il 28 novembre 2008, ma la sua organizzazione è stata a lungo in fase di stallo, venendo confermata (firmando il contratto) solamente il 18 novembre 2008, nel corso delle Olimpiadi degli scacchi.

Il *match* si è giocato al meglio delle otto partite; il tempo a disposizione dei giocatori era di due ore per le prime 40 mosse, un'ora per le successive 20 e 15 minuti per finire, più un incremento di 30 secondi a mossa a partire dalla sessantunesima. In caso di parità sarebbero stati disputati degli spareggi *rapid*.

**Topalov**, vincendo la settima partita e portandosi sul 4,5 a 2,5, ha vinto il *match* e si è aggiudicato il diritto a sfidare il campione del mondo **Anand**.

\*\*\*

Il match mondiale fra **Anand e Topalov**  
Central Military Club di Sofia, Bulgaria  
24 aprile al 12 maggio 2010

*Partita 1, 24 aprile: Topalov-Anand 1-0*

Nella prima partita **Anand** ha giocato la difesa Grünfeld, ed entrambi i giocatori hanno seguito per quasi 20 mosse la loro preparazione, giocandole molto rapidamente. **Topalov** ha iniziato un attacco compromettendosi, dopo cui Anand ha giocato consentendo a **Topalov** un sacrificio, dopo il quale ha sfruttato la passività dei pezzi neri ad ovest.

*Partita 2, 25 aprile: Anand-Topalov 1-1*

In una partita catalana, **Anand** ha offerto un pedone per l'iniziativa; dopo una novità dubbia, forse giocata per far uscire **Topalov** dalla preparazione, il Bianco ha gradualmente migliorato la sua posizione (grazie anche ad alcune imprecisioni del Nero), sfruttando le Torri sulle colonne *b* e *c* e raggiungendo infine un finale vinto.

*Partita 3, 27 aprile: Topalov-Anand 1,5-1,5*

**Anand** sceglie la difesa slava, più solida rispetto alla Grünfeld della prima partita, ottenendo una posizione solo di poco inferiore a quella del Bianco. **Topalov** ha tentato un attacco sul lato di Donna, ma il Nero ha proseguito semplicemente con lo sviluppo, e dopo il cambio degli alfieri camposcuro si è avuta una posizione pari, e la partita è terminata per tripla ripetizione di mosse.

*Partita 4, 28 aprile: Anand-Topalov 2,5-1,5*

In una variante della partita catalana diversa da quella della seconda partita, **Anand** sfrutta prima il ritardo di sviluppo del Nero per attaccare al centro. Dopo due imprecisioni, il Bianco ha iniziato un attacco contro il re, sacrificando il cavallo e l'alfiere; poi il Nero non ha più avuto la possibilità di salvare la partita.

### *Partita 5, 30 aprile: Topalov-Anand 2-3*

In un'altra difesa slava, **Anand** ha deviato per primo, e ha raggiunto una posizione pari, difendendola nonostante un possibile pedone debole (a causa della presenza dell'alfiere campochiaro bianco). La partita è stata interrotta per una dozzina di minuti mentre **Anand** rifletteva sulla sua diciassettesima mossa a causa di un black-out elettrico nell'intera sede di gioco.

### *Partita 6, 1° maggio: Anand-Topalov 3,5-2,5*

In un'altra partita catalana, il Bianco ha cambiato entrambi gli alfieri per i cavalli; **Topalov** ha tuttavia raggiunto un finale in cui, pur essendo in svantaggio di un pedone, poneva sotto pressione **Anand** a causa di una debolezza sulla prima traversa, in una posizione comunque bilanciata. La partita è terminata per tripla ripetizione di mosse.

### *Partita 7, 3 maggio: Anand-Topalov 4-3*

**Anand** col Bianco gioca ancora la catalana; **Topalov**, grazie alla sua preparazione, raggiunge una posizione molto tagliente, dove il Nero ha un pezzo in meno ma un forte compenso in una coppia di pedoni avanzati e nel re avversario esposto. Il Bianco rifiuta

due volte lo scacco perpetuo, ma poi accetta la tripla ripetizione in quanto non può riguadagnare un pedone. La prima mossa è stata eseguita da **Anatoly Karpov**, arrivato a Sofia per propagandare la sua candidatura a presidente della FIDE.

*Partita 8, 5 maggio: Topalov-Anand 4-4*

La partita inizia come la terza e la quinta, con **Anand** che devia per primo, giungendo tuttavia in una posizione piuttosto passiva (nonostante la coppia degli alfieri); **Topalov**, spostando il suo cavallo, riesce a procurarsi un pedone passato, seppur al prezzo di entrare in un finale di alfieri di colore contrario, in cui non è chiaro se il Bianco possa vincere. Il Nero riesce a difendere per diverse mosse, commettendo tuttavia l'errore decisivo, abbandonando due mosse dopo in quanto il Bianco riesce a legare il re nero alla difesa ed entrare nel campo bianco.

*Partita 9, 7 maggio: Anand-Topalov 4,5-4,5*

Nella prima Nimzo-indiana del *match*, **Anand** riesce ad ottenere una posizione molto favorevole cambiando la donna per le due torri del Nero; **Topalov** riesce tuttavia, grazie al controgioco offerto dai pedoni passati sulle colonne *a* e *b* e ad alcuni errori di **Anand** ad ottenere la patta.

*Partita 10, 8 maggio: Topalov-Anand 5-5*

**Anand** ritorna alla Grünfeld della prima partita, ottenendo una posizione pari, ma finendo poi in un finale inferiore (benché probabilmente patto); **Topalov** cerca di sfruttare il proprio pedone *d* avanzato, ma il



Nero riesce a bloccarlo e a ottenere la patta.

*Partita 11, 10 maggio: Anand-Topalov 5,5-5,5*

**Anand** opta per la partita inglese, ma **Topalov** riesce ad arrivare ad una posizione pari, e a prendere l'iniziativa nel finale; il Bianco quindi sacrifica un pedone per l'iniziativa, riuscendo a pattare.

*Partita 12, 12 maggio: Topalov-Anand 5,5-6,5*

Per l'ultima partita, **Anand** sceglie la difesa Lasker, una delle varianti più solide del gambetto di donna rifiutato, un segno della sua volontà di accettare anche una patta. **Topalov** non è riuscito ad attaccare il Nero, che, in cambio di un pedone debole in c5, aveva una maggiore attività dei pezzi; **Anand** ha poi iniziato un attacco a cui il Bianco ha risposto esponendo il proprio re; poi una mossa non calcolata da **Topalov**, ha dato al Nero un netto vantaggio, concretizzatosi in un finale di donna contro torre e cavallo, nel quale la debolezza dei pedoni bianchi sul lato di donna era decisiva.

\*\*\*

## Epilogo

### I GRANDI MAESTRI DELLA SCACCHIERA

*Il nostro ieri, l'oggi e il domani...*

*Si è giunti, così, a quello che si mostrerà in tutta la sua spettacolarità, come il prossimo **Campionato del mondo di scacchi 2012**, dopo un'avventura irripetibile che ci ha condotti attraverso la vita eccezionale dei **Grandi Maestri** che hanno scritto la storia fantastica dello scacchismo internazionale. Ma, differentemente da ogni buon lieto fine, il nostro viaggio non finisce qui; sì, è pur vero che alcuni magnifici protagonisti di un tempo che fu non saranno più qui con noi, ma gli scacchi sono, e resteranno, quel magnifico universo a due passi dalla realtà di ogni giorno. Un universo ben più considerevole di quanto ognuno di noi possa aver visto e vissuto fin qui, (sembra a volte che divenga impossibile anche solo immaginarlo in tutto il suo aspetto imponente). E quel universo continua ad incedere nel suo viaggio infinito, un'esistenza che vive di propria vita, e finché la vita rimarrà viva in questo mondo, in una società in continuo progresso, l'universo scacchistico, solo apparentemente trascurabile, lo si potrà trovare lì, a due passi da noi, in ogni singola mossa effettuata alla ricerca del re nemico, bianco o nero che sia, inarrendevole, impavido e ben in vista... su di una delle 64 case.*

\*\*\*

## FIDE GRAND PRIX 2008-2010

Il **FIDE Grand Prix 2008-2010** è stato una serie di sei tornei scacchistici organizzati dalla FIDE, validi per le qualificazioni al campionato del mondo di scacchi 2012. **Levon Aronian**, che ha vinto il Grand Prix con un torneo di anticipo, e **Teimour Radjabov**, che è arrivato secondo, si sono qualificati per un torneo dei candidati a otto giocatori, che determinerà lo sfidante del campione in carica, **Viswanathan Anand**.

Il Grand Prix ha sofferto di una serie di problemi organizzativi: tre delle sei città destinate ad ospitare uno dei tornei si sono ritirate dopo l'inizio della serie, costringendo la FIDE a rimpiazzarle e a modificare il calendario (l'ultimo torneo, previsto per il 2009, si è svolto a maggio 2010); questo ha provocato anche l'esclusione di alcuni giocatori che si erano qualificati come invitati delle città poi ritiratesi, mentre altri giocatori, tra cui **Magnus Carlsen**, si sono ritirati a causa del cambiamento del regolamento relativo al campionato del mondo, anch'esso avvenuto nel corso del Grand Prix. Originariamente era previsto che il vincitore del Grand Prix giocasse un match nel 2010 contro il vincitore della coppa del Mondo di scacchi 2009: chi avrebbe avuto la meglio in tale match sarà lo sfidante del mondiale di scacchi del 2011; in seguito è stato deciso che invece i primi due classificati giocheranno un torneo a otto giocatori insieme a due giocatori provenienti dalla coppa del Mondo 2009 e i due sconfitti nel mondiale 2010 (allora programmato per il 2009); tale cambiamento ha provocato diverse lamentele da par-

te di alcuni giocatori, tra cui **Alexei Shirov** e **Magnus Carlsen**, provocando l'abbandono della competizione da parte di quest'ultimo dopo due tornei del Grand Prix. L'11 dicembre, tre giorni prima dell'inizio del terzo torneo, anche **Michael Adams** ha annunciato il suo abbandono.

Il Grand Prix coinvolge 21 giocatori in sei tornei in svolgimento tra il 2008 e il 2009. Ogni torneo si svolge con la formula del girone all'italiana tra 14 giocatori; ogni scacchista partecipa a quattro di questi tornei. Alla fine di ogni torneo, i giocatori che vi hanno partecipato ricevono dei punti: 180 il vincitore, 150 il secondo classificato, 130 il terzo, 110 il quarto, 100 il quinto eccetera, diminuendo di 10 punti ogni posizione. In caso di parità, i punti vengono divisi. La classifica finale è determinata dai tre migliori risultati ottenuti da ciascun giocatore. In caso di parità, gli spareggi applicati sono, in ordine: 1. il risultato del quarto torneo; 2. il numero totale di punti ottenuti nei quattro tornei; 3. il numero di primi posti; 4. il numero di secondi posti; 5. il numero di vittorie; 6. sorteggio.

I sei tornei si svolgono in sei località differenti, in origine erano previsti: Baku, Azerbaijan, 20 aprile-6 maggio 2008; Sochi, Russia, 30 luglio-15 agosto 2008; Doha, Qatar, 13-29 dicembre 2008; Montreux, Svizzera, 14-28 aprile 2009; Elista, Russia, 1-17 agosto 2009; Karlovy Vary, Repubblica Ceca, 7-23 dicembre 2009.

Nel novembre 2008, la federazione qatariota ha però ritirato la disponibilità ad organizzare il torneo, mentre il torneo di Montreux è stato annullato per insufficiente finanziamento e al suo posto si è candidata Nalchik, in Russia. Al posto del torneo di Doha è

stato deciso di anticipare quello di Elista, mentre la federazione armena si è offerta di organizzare il quinto torneo, programmandolo prima a Yerevan, e poi a Jermuk. Questo ha provocato anche l'esclusione dal ciclo di tornei di **Mohamad Al-Modiahki** e **Yannick Pelletier**, invitati rispettivamente dagli organizzatori di Doha e da quelli di Montreaux. Il calendario finale è stato quindi: Baku, Azerbaijan, 20 aprile-6 maggio 2008; Sochi, Russia, 30 luglio-15 agosto 2008; Elista, Russia, 13-29 dicembre 2008; Nalchik, Russia, 14-30 aprile 2009; Jermuk, Armenia, 9-24 agosto 2009 e Astrakhan, Russia, 9-25 maggio 2010.

Il tempo concesso a ogni giocatore è di due ore per le prime 40 mosse, un'ora per le successive 20 e 15 minuti per finire, più 30 secondi a mossa dalla sessantunesima. Speciali regole sono previste per le patte: essendo proibito per i giocatori parlarsi l'un l'altro durante la partita, non è possibile che questi concordino la patta. Di conseguenza, questa può essere dichiarata solo dall'arbitro, solamente in caso di: stallo; tripla ripetizione di mosse; per la regola delle cinquanta mosse; scacco perpetuo; patta teorica (in cui è impossibile per un giocatore dare matto all'altro).

Le qualificazioni prevedevano che partecipassero: i quattro giocatori ancora in lizza per i campionati del mondo del 2008 e 2009; i tre giocatori (oltre a **Kamsky**, incluso nel punto precedente) che avevano raggiunto le semifinali nella Coppa del Mondo di scacchi 2007; i primi sette giocatori come media del punteggio Elo calcolata tra gennaio e ottobre 2007. La FIDE rilasciò un foglio elettronico con la tabella dei primi 25 giocatori in questa classifica; un giocatore, tra i primi 40 del

mondo, nominato dal presidente della FIDE; questi avrebbe invitato ulteriori giocatori in caso di rinunce; un giocatore scelto dal comitato organizzatore di ogni torneo, purché con un rating Elo superiore a 2500.

Inizialmente erano previsti i seguenti partecipanti:

**Gata Kamsky**, come ancora in corsa per il campionato mondiale 2009;

**Magnus Carlsen** e **Sergey Karjakin** dalla Coppa del mondo 2007;

8 giocatori per rating: **Shakhriyar Mamedyarov**, **Péter Lékó**, **Vassily Ivanchuk**, **Levon Aronian**, **Boris Gelfand**, **Teimour Radjabov**, **Michael Adams** e **Aleksandr Griščuk** (questi ultimi due come riserve);

4 nominati dal presidente della FIDE: **Peter Svidler**, **Ivan Cheparinov**, **Étienne Bacrot**, **Wang Yue**;

6 nominati dalle città: **Mohamad Al-Modiahki** (Doha), **Vugar Gashimov** (Baku), **Ernesto Inarkiev** (Elista), **Dmitry Jakovenko** (Sochi), **David Navara** (Karlovy Vary), **Yannick Pelletier** (Montreaux).

Dei giocatori originariamente qualificati, **Viswanathan Anand**, **Vladimir Kramnik** e **Veselin Topalov** (invitati come contendenti per il campionato del mondo) non partecipano, così come **Alexei Shirov**, **Alexander Morozevich** e **Judit Polgár**. L'unico di loro a spiegare pubblicamente la non partecipazione è stato **Morozevich**, che ha annunciato di boicottare il Grand Prix in quanto il processo era troppo lungo, ingombrante e disorganizzato. Sostenne che anche **Anand**, **Kramnik** e **Topalov** stavano boicottando il Grand Prix, mentre *The Week in Chess* scrisse che **Kramnik** e **Topalov** avevano rinunciato a causa dell'insufficiente

montepremi.

**Mohamad Al-Modiahki** e **Yannick Pelletier** si ritirarono in seguito al ritiro di Doha e Montreaux ad ospitare la manifestazione, mentre **David Navara** è stato rimosso in seguito al ritiro di Karlovy Vary. **Vladimir Akopian** è stato scelto in seguito dagli organizzatori del torneo di Jermuk.

\*\*\*

## FIDE Grand Prix 2008-2010

### I tornei

*Il primo torneo si è svolto a Baku dal 20 aprile al 5 maggio 2008, è stato di categoria XIX con una media Elo di 2717 punti.*

Classifica finale:

1°-3°: **Vugar Gashimov, Wang Yue e Magnus Carlsen** con 8 punti su 14

*Il secondo torneo si è svolto a Sochi tra il 31 luglio e il 4 agosto 2008, è stato di categoria XIX con una media Elo di 2708 punti.*

Classifica finale:

1°: **Levon Aronian** con 8,5 punti su 14

2°: **Teimour Radjabov** con 8 punti

3°-4°: **Wang Yue e Gata Kamsky** con 7,5 punti

*Il terzo torneo si è svolto a Elista tra il 14 e il 28 dicembre 2008, è stato un torneo di categoria XIX con una media Elo di 2713 punti.*

Classifica finale:

1°-3°: **Teimour Radjabov, Dmitry Jakovenko e Aleksandr Griščuk** con 8 punti su 14

*Il quarto torneo si è svolto a Nalchik tra il 14 e il 29 aprile 2009, stato di categoria XX con una media Elo di 2725 punti.*

Classifica finale:

1°: **Levon Aronian** con 8,5 punti su 14

2°-3°: **Peter Leko e Vladimir Akopian** con 7,5.

*Il quinto torneo si è svolto a Jermuk tra il 8 e il 23 ago-*



sto 2009, è stato un torneo di categoria XIX, con una media Elo di 2712 punti. Il torneo è stato dedicato alla memoria del campione del mondo **Tigran Petrosian**, in occasione degli ottant'anni dalla sua nascita.

Classifica finale:

1°: **Vassily Ivanchuk** con 8,5 punti su 14

2°-3°: **Levon Aronian** e **Boris Gelfand** con 8

Il sesto torneo si è svolto nel maggio del 2010 ad *Astrakhan* fra il 9 e 25 maggio 2010.

Classifica finale:

1°: **Pavel Eljanov** a 8 punti su 14

2°-6° **Ruslan Ponomariov**, **Dmitry Jakovenko**, **Teimour Radjabov**, **Shakhriyar Mamedyarov** e **Evgeny Alekseev** a 7 punti.

### Classifica finale del FIDE Grand Prix 2008-2010

\*\*\*

1° <b>Levon Aronian</b>	a 500 punti
2° <b>Teimour Radjabov</b>	a 419,5
3° <b>Aleksandr Griščuk</b>	a 363,5
4° <b>Dmitry Jakovenko</b>	a 359,5
5° <b>Wang Yue</b>	a 353,5
6° <b>Vugar Gashimov</b>	a 333,5
7° <b>Péter Lékó</b>	a 320
8° <b>Shakhriyar Mamedyarov</b>	
E <b>Evgeny Alekseev</b>	a 301
10° <b>Pavel Eljanov</b>	a 285

## CAMPIONATO DEL MONDO DI SCACCHI 2012

Il **Campionato del mondo di scacchi 2012** si svolgerà tra il campione in carica **Viswanathan Anand** (vincitore del Campionato del mondo 2010) e uno sfidante, scelto, come visto, attraverso un torneo dei candidati ad otto giocatori, sotto l'egida della FIDE.

L'organizzazione del campionato ha subito diversi cambiamenti nel corso del tempo; il campionato era inizialmente previsto per 2011, e la modalità di scelta dello sfidante è passata da un *match* tra due giocatori ad un torneo, la cui sede e data di svolgimento è ancora incerta. La prima proposta per l'organizzazione del campionato (del marzo 2007) era compresa nel complesso processo di riunificare il campionato del mondo, diviso del 1993, con il torneo di riunificazione del 2007, e prevedeva che il vincitore della Coppa del Mondo di scacchi 2009 (un torneo ad eliminazione diretta a 128 giocatori) giocasse un *match* contro il campione in carica nel 2010. Le critiche di alcuni Grandi Maestri portarono **Kirsan Ilyumzhinov**, il presidente della FIDE, ad annunciare nel giugno 2007 una nuova struttura: lo sfidante del campione del mondo sarebbe stato il vincitore di un *match dei candidati* di otto partite, da giocarsi nel 2010, tra il vincitore della Coppa del Mondo e del Grand Prix, una serie di tornei tra 21 dei principali Grandi Maestri.

Nel novembre 2008, a Grand Prix già iniziato, la FIDE cambiò ancora una volta il formato del campionato; lo sfidante sarebbe stato deciso in un torneo tra

otto giocatori: i primi due classificati del Grand Prix e della Coppa del mondo, i due sconfitti nel mondiale 2010, un giocatore scelto in base al *rating* e uno dagli organizzatori del torneo. Questo cambiamento provocò diversi malumori tra i giocatori, che portarono all'abbandono di **Magnus Carlsen** e di **Michael Adams** dal Grand Prix, già in difficoltà organizzative per i problemi di alcune sedi di gioco.

Nel marzo 2009 fu annunciato che due giocatori si sarebbero qualificati per il *rating* (e uno solo dalla Coppa del mondo) e a giugno fu pubblicato il regolamento del torneo, che si svolgerà con la formula dei *mini-match* ad eliminazione diretta.

Il torneo dei candidati fu assegnato a Baku, in Azerbaigian, ma poiché uno dei partecipanti è **Levon Aronian**, un armeno, è stato proposto prima di suddividere il torneo in due sedi. In seguito però è stato deciso di tenerlo a Kazan, in Russia, anche se **Shakhriyar Mamedyarov**, il giocatore nominato dagli organizzatori azeri avrebbe comunque partecipato. **Veselin Topalov** ha poco dopo inviato una lettera di protesta rifiutandosi di giocare in territorio russo contro un avversario russo, citando i problemi del mondiale 2006 ad Elista.

Pochi giorni dopo l'ex campione del mondo **Anatoly Karpov**, attualmente candidato alla presidenza della FIDE, ha proposto di spostare il torneo a Kiev, in Ucraina.

La Coppa del Mondo, come visto, è stato un torneo ad eliminazione diretta tra 128 giocatori, svoltosi tra il

20 novembre e il 14 dicembre 2009 a Kanthy-Mansiysk, in Russia. Il torneo è stato vinto da **Boris Gelfand**, che ha battuto in finale **Ruslan Ponomariov** per 7 a 5 dopo gli spareggi lampo.

Il Grand Prix invece è stata una serie di sei tornei, ognuno giocato come un girone all'italiana tra 14 giocatori dei 21 partecipanti; ogni giocatore avrebbe dovuto partecipare a quattro tornei, sommando i tre punteggi migliori (ottenuti in base alla posizione in ogni torneo). Il vincitore è stato **Levon Aronian**, che ha guadagnato il diritto a giocare il torneo dei candidati insieme al secondo arrivato, **Teimour Radjabov**.

Il Gran Prix è stato segnato dalle difficoltà organizzative: solo i primi due tornei si sono svolti come previsto (causando anche lo slittamento della conclusione dal 2009 al 2010), causando l'esclusione di tre dei giocatori scelti dagli organizzatori dei vari tornei (**Mohamad Al-Modiahki**, **Yannick Pelletier** e **David Navara**), oltre all'abbandono di **Magnus Carlsen** e **Michael Adams** a causa delle incertezze relative al formato del campionato del mondo.

\*\*\*

**I CANDIDATI  
AL TITOLO MONDIALE 2012**

**Viswanathan Anand**

*Vincitore del Campionato del mondo 2010*

**Veselin Topalov**

*Finalista del campionato del mondo 2010*

**Gata Kamsky**

*Finalista del match dei candidati del mondiale 2010*

**Levon Aronian**

*Vincitore del FIDE Grand Prix 2008-2010*

**Teimour Radjabov**

*Secondo classificato del Grand Prix*

**Boris Gelfand**

*Vincitore della Coppa del Mondo di scacchi 2009*

**Magnus Carlsen e Vladimir Kramnik**

*Media Elo più alta*

*ad eccezione di giocatori già qualificati*

*tra luglio 2009 e gennaio 2010*

**Shakhriyar Mamedyarov**

*Nominato dagli organizzatori*

## Lista FIDE marzo 2011

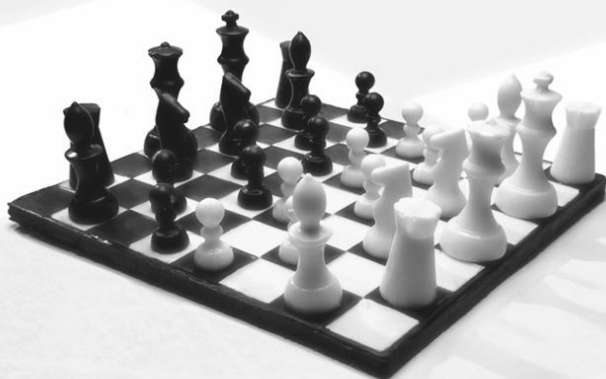
### Top 20

1.	<b>Viswanathan Anand</b> .....	(2817)
2.	<b>Magnus Carlsen</b> .....	(2815)
3.	<b>Levon Aronian</b> .....	(2808)
4.	<b>Vladimir Kramnik</b> .....	(2785)
5.	<b>Vassily Ivanchuck</b> .....	(2779)
6.	<b>Sergey Karjakin</b> .....	(2776)
7.	<b>Veselin Topalov</b> .....	(2775)
8.	<b>Hikaru Nakamura</b> .....	(2774)
9.	<b>Shakhriyar Mamedyarov</b> .....	(2772)
10.	<b>Aleksandr Griščuk</b> .....	(2747)
11.	<b>Vugar Gashimov</b> .....	(2746)
12.	<b>Teimour Radjabov</b> .....	(2744)
13.	<b>Ruslan Ponomariov</b> .....	(2743)
14.	<b>Wang Yue</b> .....	(2734)
15.	<b>Gata Kamsky</b> .....	(2733)
16.	<b>Boris Gelfand</b> .....	(2733)
17.	<b>Peter Svidler</b> .....	(2730)
18.	<b>Ian Nepomniachtchi</b> .....	(2729)
19.	<b>Maxime Vachier-Lagrave</b> .....	(2728)
20.	<b>Wang Hao</b> .....	(2728)

\*\*\*

# I GRANDI MAESTRI DELLA SCACCHIERA

CARLO ALBERTO CECCHINI



ARDUINO SACCO EDITORE

**Carlo Alberto Cecchini** nasce a Roma il 19 Agosto del 1968. Conseguita la laurea in medicina e chirurgia si specializza in igiene ambientale e parassitologia animale, indirizzo Urban Entomology & Pest Manageent. Successivamente, e per oltre otto anni, svolge la professione di igienista e parassitologo presso diverse strutture ospedaliere italiane, collaborando con molteplici aziende private del settore igienico-sanitario. Svolgendo la sua attività coadiuva le più importanti aziende di produzione e stoccaggio di generi alimentari e farmaceutici, contribuendo, inoltre, alla stesura di vari testi manualistici sull'argomento.

Fin da bambino rivela una grande passione per la musica e dall'età di otto anni prende lezioni private di chitarra, fino ad approdare a veri e propri corsi di musicologia, fonìa e digital-recording.

Nel 2003 inaugura due studi di incisione, iniziando così una stretta collaborazione con diversi musicisti, cantanti e compositori della scena musicale italiana. Ad oggi figura in veste di autore, interprete, tecnico audio e produttore in molteplici singoli e album pop-rock per varie etichette discografiche private.

Nasce in questo periodo un'altra passione suggestiva: la scrittura, che lo conduce alla realizzazione di alcune opere biografiche ancora inedite:

“LE GEMME PREZIOSE DI DUE MONDI”, opera biografica del gruppo inglese MARILLION.

“OLTRE IL MURO”, biografia ispirata ai PINK FLOYD.

“THE MASK” e “KISSLICK”, ancora due opere biografiche e discografiche dedicate alla carriera dei KISS.

Nel 2008 pubblica, sempre per Arduino Sacco Editore, in coppia con Denise Simonetti, il romanzo “LA CASA DEL COLONNELLO”. Nello stesso anno i due creano lo staff tecnico-musicale INSOMANIAC con i quali scrivono e incidono il loro primo album discografico consegnando alle stampe anche il saggio “NONHOSONNO” tratto dallo stesso lavoro audio, accolto dalla stampa specializzata favorevolmente, sia per le tematiche trattate nei testi e sia per il lavoro svolto in fase di realizzazione



*e registrazione.*

*Nel 2009, ancora in coppia, scrivono e registrano l'album "LA QUIETE APPARENTE IN UN GIORNO QUALUNQUE" ancora inedito e, dallo stesso, estraggono il singolo "SEMPLICEMENTE UNA DONNA" che utilizzano come colonna sonora per il video-libro "DONNE SENZA BORSA" (romanzo scritto da Denise Simonetti). Il video è diretto dagli stessi autori ed è reperibile su You-Tube.*

*Con la biografia "I GRANDI MAESTRI DELLA SCACCHIERA" Carlo Alberto Cecchini si trova, infine, a cimentarsi in uno degli argomenti che lo hanno affascinato da oltre un trentennio, tanto da pubblicarne una prima versione abbreviata e, successivamente, rieditandone l'opera completa e distribuita, sempre da ARDUINO SACCO EDITORE, in due volumi.*

\*\*\*

Direttore editoriale:  
Gabriel Rhyò  
Gruppo redazionale Parva Inutilia Management

Cover graphics:  
Luca Pellegrini

**Gruppo redazionale FLOYD & MERCURY Concept**

Direzione artistica: Rita Monaco  
Artwork: Gruppo redazionale PIM Pictures '68 Lab.  
Art concept: Vincenzo Mazza  
Coordinamento editoriale: Aurora Di Giuseppe  
Web master: Veronica Sacco  
Editing e impaginazione  
A.G.D. Studios & PIM Graphix Lab. Studios

Stampa  
A.G.D. Studio Inc.

Finito di stampare nel mese di Marzo 2011  
Presso la Arduino Sacco Editore  
Via Luigi Barzini 24 – 00157 Roma

Proprietà letteraria riservata  
© 2011 Arduino Sacco Editore  
sede operativa via Luigi Barzini, 24 Roma - Tel. 06 4510237  
Prima edizione Marzo 2011  
[www.arduinossacco.it](http://www.arduinossacco.it)– [arduinossacco@virgilio.it](mailto:arduinossacco@virgilio.it)